

Caro Emilio

1

con moltissimo piacere ho ricevuto la tua cara lettera. Sta pure tranquillo che ormai la tristezza non mi potrà più sorprendere perché il mio

INIZIA LA CORRISPONDENZA  
DI FRANCA NEL 1940 FINO  
ALLA FINE DELLA SCUOLA  
ALLIEVI UFFICIALI NEL 1941.

Carissimo Emilio

Chi

Stamattina ho ricevuto la tua graditissima lettera dalla quale apprendo con piacere il tuo incontro con Don Rodice, (questo fastidio te lo sei tolto vero Emilio!) il quale ha già scritto alla mamma e stamattina è venuto a trovarci e così pure Don Broveto. Il freddo diminuirà un poco la mamma domenica andrà dallo zio a Torino grazie del biglietto che mi ai unito di Don Viola

Biella 23.1.1940

3

Mio carissimo Emilio

non posso dirti con quale gioia abbia letto la tua carissima lettera e di tutto cuore ti ringrazio. Prima di tutto ti debbo dire che la mia amabilissima signorina non mi ha dato gli otto giorni, ma neppure la cinquantesima settimana, però mi ha fatto un piccolo regalo che alla tua prossima venuta a Biella (la quale spero che non sia lontana)

Franca Cravello

Biella

pensiero e il mio cuore è  
sempre con te  
tua Franca

Biella 6-1-1940

che è per me una gran gioia perché scrivo a te  
mio carissimo che tanto amo e che sento sempre più  
di essere ricambiata. Una cosa ho da dirti, sai che  
ti ho promesso di dirti tutto quello che mi succedeva?  
Ebbene oggi ho bisticciato (ti fa ridere Emilio questa  
parola?) con la mia signorina, come andata ti  
spiegherò tutto a voce. Ti lascio perché sono le modiche,  
vedi che le mie chiacchierate non sono così lunghe e  
belle come le tue ma spero che le accetterai volentieri  
come sono. Non posso fare a meno d'essere tranquilla, o  
mio carissimo, perché col pensiero sono sempre vicino a te e  
perché sono tanto tanto felice. Sempre ricordandoti ti saluta  
Biella 17-1-1940 la tua Franca che impaziente t'attende

ti farò vedere. Mio carissimo Emilio anch'io  
ti voglio tanto tanto bene e con piena fiducia  
metto questo nostro grande amore sotto lo sguardo  
purissimo della nostra mamma beata. Invoco  
sovente la benedizione del mio amatissimo papà  
su di te e su tutti noi, sicura che ci assisterà  
e che Pregerà per noi l'Altissimo per la nostra  
vita futura. Ti è anche tu ti è sta sicuro del  
mio amore che è tanto tanto grande  
con affetto la tua  
Franca

Biella 31. 1. 40

Mio carissimo Emilio

Sarebbe stato mio desiderio scriverti subito martedì sera perché al mattino non avevo potuto salutarti, ma avendo del lavoro da ultimare ho dovuto rimandare a questa sera. Con mio grande rincrescimento la mamma non mi lascia venire domenica ad Orapa come avevamo combinato noi due, perché il mio raffreddore invece che diminuire mi pare che aumenti, tanto è vero che stasera ho un forte mal di testa e poi sai carissimo cosa m'è successo stamattina? Sono caduta per la strada e ho battuto la schiena, ti pare che basti? Domani sto a casa da lavorare per poter curarmi e guarire per domenica, perché sarebbe grande il mio dispiacere al dover rinunciare a questa gioia di poter andare assieme a ringraziare la Vergine d'Orapa. Mi è caro al pensare ai dolci nomi che tu carissimo mi chiami e soffermi che anche a me piace di più il dolce nome di mamma, desidero tanto il giorno che potrò avere un bimbo nostro. Emilio carissimo prego il Buon Dio che mi renda degna di questo nome per

poter essere una buona mamma come le nostre  
mamme, ma sono sicura che con il tuo aiuto e col  
tuo amore di diventerlo. Sperando che il tuo ritorno  
a Mosso non ti sia stato tanto difficile e faticoso  
a causa di quella nebbia. Ti ringrazio ancora  
del pensiero che mi per me presso al Buon Dio  
e sto sicuro che sei ricambiato. In attesa di presto  
rivederti ti saluta affettuosamente

la tua Franca

Biella 5.2 - 1940.

Emilio carissimo-

ritorno ora da San Filippo  
ove c'è stata un'ora solenne di adorazione, ed  
ora eccomi (come ti ho promesso) a scriverti.  
Carissimo ripenso sovente al tempo che abbiamo  
trascorso insieme Domenica e sono così felice  
che desidero tanto non abbia ad essere lontano  
il giorno che potremo passare qualche ora assieme.  
Ti debbo ringraziare del dono grande che mi  
hai fatto ossia quello della confidenza, cosa che  
peraltro non sei stato ricambiato, non tenermi  
rancore sei sono già pentito e se tu non  
richiedi, la prima volta che si presenterà l'occa-  
sione di essere soli e tranquilli ti dirò tutto.  
Va bene così? Sai il perché del mio spiacere  
Emilio? sono state le mie parole « sono stato  
tanto cattivo Emilio » o fermi, è il mio passato  
che mi fa male solo al pensarci, ma credimi,  
non son stato tanto un cattivo soggetto come  
qual'uno si è avuto il piacere di farmi

Se Dio non mi avesse preso il mio diletto  
babbo o se tuo avessi incontrato prima sulla  
mia strada forse la tua Gramma sarebbe stata  
più buona. Aintami tu o corissimo a viverlo-  
sento che non te vicino diventerò perché ti  
amo tanto tanto e prego ogni giorno Iddio  
che mi faccia degna di te. Non mi dilungo  
essendo già un po' tardi, sperando di essere  
uniti nella Preghiera domani mattina  
ti saluta la tua Gramma che tanto t'ama

Biella 9. 2. 1940

Emilio carissimo

come tu mi hai detto ho aspettato  
per risponderti la tua seconda lettera. Mi fa  
tanto piacere nel sapere che tu ritorni l'Emilio  
d'una volta tranquillo e lieto. Tu mi dici  
che sei pronto a tutto anche a ciò che più  
costa sacrificio per il bene tuo e per la mia  
gioia, ti ringrazio tanto e soppi carissimo  
che anch'io sono pronta a qualunque cosa  
a qualunque sacrificio per te e tu sarai il  
mio carissimo poeta e mi aiuterai a superare  
le prove più dure che il Signore mi vorrà  
dare. Et dirti il dispiacere che ho provato nel  
leggere che non saresti venuto a Biella questa  
settimana, davvero non saprei. Capisco benissimo  
che tu devi studiare ed io non voglio essere  
egoista ne volerti tutto per me, accetto questo  
sacrificio e lo offro a Dio perché ti aiuti a  
superare questo esame. La tua seconda lettera  
l'ho ricevuta questa sera, ti ringrazio Emilio

carissimo per le tue parole, ne avevo tanto bisogno  
spero che questa mia ti giunga prima della  
tua venuta a Biella. Impaziente attendo  
lunedì per rivederti e per dirti meglio a voce  
quanto ti amo tua Franca



Biella 19\_2\_18 ho

Carissimo Emilio

, mi dispiace che oggi sono andata in tintoria  
 per il tuo soprabito, ho chiesto quale colore  
 sarebbe stato possibile tingolo. Mi hanno  
 risposto che l'unico sarebbe il marrone  
 mezzano e mi potevano nemmeno garantire  
 che riuscisse bene. Alla signorina del  
 negozio ho fatto vedere il tuo campione  
 per il colore ma mi ha risposto che  
 era impossibile, non sapendo come  
 fare l'ho lasciato in sospeso fino a  
 lunedì, così in tre ho tempo di pensare  
 e se da farsi decideremo insieme  
 domenica. Per la lana ho lasciato  
 Elena per quale mi ha portato la  
 cosa in questione, che quindi ti

The handwriting on this page is extremely faint and illegible. It appears to be a continuation of the letter or a separate page of text, but the characters are too light to transcribe accurately.

unisco, dicendomi di non avere  
dell'altra stessa gradazione,  
quella lì mi pare che non si abbatte  
tanto, in ogni caso sei liberissimo di  
scegliere. Se per caso la lana ti  
piacesse e se anche come grossone  
della lana andasse bene dovresti fare  
tanto il piacere a rispondere più  
presto che puoi, di dirai che ho  
tanto fretta di nervoso? Ma è solo  
perché ce ne più poca e tu non  
debbi restare senza. Emilio carissimo  
più che mi penso a quello che ti  
ho detto ieri sera e al più provo a  
una impressione dolorosa e quella  
di eventi fatto male, molto male, non

perdonami sai. Sono impaziente  
di ricevere la tua lettera che mi  
dice che tu mi perdoni del male  
che purtroppo sento di averti fatto. Sei  
arrivato stanco in stamattina a scuola?  
Sei andato a dormire alle due.  
Emilio carissimo dopo che ti ho detto la  
prima cosa ho capito come sono stato  
cattiva ~~son~~ e che ingiustizia ho fatto  
alla mamma nel giudicarla così.  
Dici in più voglio amarla tanto tanto  
e con lei tutte le mie sorelle per far  
piacere a te mio carissimo perché so  
che è così che tu vuoi la tua  
Gianca

benamente ti saluto e arrivedere a  
domenica tua Gianca

Biella 20. 9. 1940

Carissimo Emilio

sono molto felice nel sapere che a scuola ti trovi sempre <sup>più</sup> bene e che il mio amore abbia il potere di renderti tranquillo e allontani da te tutte le cose che ti potrebbero preoccupare. Sei hai ragione nel dire che domenica non è stata purtroppo una giornata come la desideravamo noi, speriamo hoffatto volentieri questo sacrificio per te. Emilio carissimo - anch'io ritorno tranquillo e lieto e dici bene i nostri animi perché sento che anch'io ritorno la Franca d'una volta e questo lo debbo a te o mio carissimo al tuo amore che riempie tutta la mia vita. Carissimo tu mi dici che mi hai potuta solutare perché mi sono alzata un po prima, ebbene ti dico che ho provato tanta gioia che forse non saprei più stare senza portarti il mio saluto, specialmente adesso che dobbiamo stare otto giorni senza vederci. Emilio carissimo - fatti coraggio studia e pensa che la tua Franca ti è sempre tanto vicina

0471.9.08.1140

e che ti ama tanto tanto.

Stai tranquillo che faccio del mio meglio per visitare  
la mamma e le mie sorelle e anche il mio  
fratellino, perche voglio fare contento te mio  
carissimo e perche solo cosi potro avere la  
benedizione della Vergine d'Orso e del mio  
diletto babbo. Per la magia ho parlato ad  
Olona e Adelaide e mi hanno risposto che te la  
fanno volentieri, soltanto avrebbero bisogno di una  
magia per le misure possibilmente per domenica.

Adicri un caro saluto dalla tua

Franca che ti vuol tanto bene e  
sta tanto allegro-me!

Giulia 2. - 3. - 1940

Mio carissimo Emilio

mi chiedi senza perché in questi giorni non mi hai scritto, ma hai pensato bene a chi sarebbe stata in dovere di scriverti? Emilio carissimo se avessi saputo in quale tristezza tu trovavi, cinque minuti per scriverti le avrei trovate, adesso tocca a te perdonarmi. Ho letto la letterina che il tuo amico ti ha scritto e così pure la tua risposta, dici che le tue parole mi faranno male. Voglio essere sincera anch'io come lo sei stato tu, ebbene se lo negassi non sarei sincera. Ma già come ti dissi (ricordi carissimo quella domenica che eravamo soli e che tu mi hai fatto questa confessione che chissà quanto ti è costata, «Franca se io ti dicessi che prima di te ne ho amata un'altra e le ho voluto bene come me e voglio a te!») ti ricordi Emilio carissimo la mia risposta? «Ti amo più di prima» perché avevo capito quanto tu avessi sofferto, e sai le anime che fanno tanto sofferto si comprendono di più e si amano con infinito affetto.

Mi dici di stare sicura del tuo amore. Emilio  
dilettissimo come non potrei esserlo? E sappi anche  
tu che la tua Franca ti vuole tanto bene. Sappiamo  
ci comprendere bene hai ragione sai. Nel tuo cuore  
vi è un po di tristezza ~~qualcosa~~ la causa  
non me lo sapresti dire. Debbo provare io ad  
indovinare? La colpa è forse del tuo amico che  
ti ha dato quella notizia che tu ha ricordato il  
tuo passato? Se ti così non potrò mai perdonare  
di averti fatto tanto soffrire, e tu Emilio carissimo cerca  
di dimenticare quel tempo, cerca di ritornare l'Emilio  
dun tempo, lo voglio, sai che sono anche capace di  
fare i capricci e di tenere il muso (si dice così così il  
mio professore?) se non ~~veggo~~ sono soddisfatto pienamente  
in certe cose. Mi raccomandando cerca il più possibile di  
stare allegro, hai tanto bisogno di calma se vuoi studiare  
per poter laurearti a giugno, Fallo un poco anche per me  
Emilio caro e la tua Franca ti sarà sempre riconoscente  
e pregherà Gesù e la nostra Madonna Bruna tanto per  
te. Il collo della camicia va benissimo anche così  
Mi raccomandando sta allegro. Ti saluto con

tutta tua Franca

Biella 6-3-1940

Emilio carissimo

ho riletto la tua lettera che ho ricevuto domenica mattina. et questa lettera avrei dovuto scriverti prima, ma ho voluto aspettare il soprabito tinto (che ti è rimasto abbastanza bello) perché lunedì sera non ho potuto andare a ritirarlo. Ho chiesto per la giacca e non detto che la spesa sarebbe da 10 a 12. lire e portandola non più tardi di lunedì, per Pasqua puoi averla. Emilio diletteissimo non alzarci più così presto per scrivere a me, non voglio, il tempo libero che ti lascia la scuola e lo studio adoperalo per riposarti e per dormire, non devi stancarti sei e più di tutto mi raccomando di stare allegro. Ricordati di quel pacco raccomandato che hai promesso alla tua Franca, se non lo vedo arrivare posso sperare che la malinconia non ti ha ripreso, vero mio carissimo? Ti debbo ringraziare tanto tanto d'essere venuto domenica a trovarmi, se tu sapessi quanto mi ha resa felice la tua presenza. In questa tua lettera mi chiedi se ti potrò perdonare, credo che ora non ci sia più bisogno di dirti che non solo ti

ho perdonato ma che ti devo ringraziare tanto perché  
in quella lettera del tuo amico tu mi hai aperto il  
tuo cuore e credimi che ti ho compreso tanto sai!  
Emilio vorissimo ti debbo dire una cosa che ancora  
non ho detto alla mamma, lunedì uscendo dal  
lavoro ho trovato Gianfranco che mi veniva chiedere  
spiegazione precisa del mio rifiuto. Se tu sapessi  
Emilio con quale gioia ho potuto rispondere (perché  
sono fiducioso), sai la sua risposta? Gianca ti faccio  
i miei auguri e sono contento perché vedo che sei  
tanto felice. Ho fatto bene a dirtelo? non lo so  
so soltanto che tu mi perdonerai e mi comprenderai  
e crederai che mai come in quel momento mi  
sono sentito lontano da tutti e tanto vicino a te  
e tutta tutta tua mio dilettissimo.

Questa lettera la riceverai domani giovedì non risponder-  
mi sai non è il caso mi dirai tutto a voce sabato  
quando ci rivedremo. Promettendoti di ricordarti spesso  
al Signore ti saluta caramente la tua Gianca



Biella 13-3-1940

Mio carissimo Emilio

con gioia ho ricevuto la tua carissima lettera, a dire la verità ero un po' in pensiero per te perché dopo il colloquio che hai avuto domenica sera con la mamma non sei più stato l'Emilio di prima eri diventato molto più serio e direi quasi anche triste e nemmeno lunedì mattina nel salutarci non eri tanto allegro neppure? Che cosa c'è stato fra te e mamma? Mi chiedi se sono stata contenta della giornata di domenica, Emilio diletto sono stata tanto tanto contenta che se a te non sono stata né d'impiccio né di noia ti chiederei un grande favore. Se ti presentasse ancora un'altra volta una tale occasione mi prenderai ancora assieme? Credo che con questo mi potrai sapere come sono stata soddisfatta della nostra giornata passata assieme ho diviso con te la tua gioia e la tua soddisfazione abbiamo pregato assieme Gesù, Sappi dunque perdonare (perché sei tanto buono) a chi non ti ha compreso nel tuo modo di agire. Mi dici che per il mio monastico avresti voluto offrirmi di più che i fiori

che mi hai regalato e che mi hanno fatto tanto piacere. Mio carissimo Emilio ti ringrazio tanto e ti chiedo un'altra cosa (vedi che questa lettera ti chiede tanti piaceri) ebbene ti chiedo un grande regalo ed è quello di stare tranquillo e allegro. Cerca di ritornare l'Emilio di un tempo sarà per me una grande gioia e te ne sarò sempre grata. Sarebbe anche mio grande desiderio poter stare un po' soli per poter dirti anch'io tutto il mio grande amore che ho per te mio dilettezzissimo. Ho riletto la tua lettera che mi hai mandata l'altra settimana nella quale tu mi parli del nostro amore, della nostra vita futura dei nostri figli. Se tu sapessi come mi è dolce sognare chi mi ama con tanto affetto e del quale è tutto risanabiato, perché sono tutta tua Emilio dilettezzissimo. Sogno tanti bambini e mi pare di essere già la loro mamma, a dirti come è grande in me il desiderio di essere mamma non posso. Emilio carissimo non ti parlati ancora ma è tardi non posso. Ti raccomando di stare allegro. Con grande affetto ti saluta la tua  
tutta tua Franca

Biella 29. 3. 1940

Emilio carissimo-

ti mando come eravamo  
d'accordo la roba. Per la giacca la mamma  
ma non ha potuto andare stamattina andrà  
oggi e se c'è te la unirà. Se non la  
vedi è segno che fino a un'altra settimana  
non me la danno. Dunque sei avvertito  
per come ti devi vestirti. Emilio diletteissimo

avrei dovuto scriverti ieri ma mi devi scusare  
sai ho tanto lavoro ma rimedierò un'altra settimana  
sappi soltanto che il mio pensiero è sempre sem-  
pre con te. Ti attendo impaziente domani. Pipeto  
gli auguri per babbo e mamma e di a loro che  
la loro Granma li ama già tanto sebbene non  
abbia ancora la gioia di conoscerli. A te l'augurio  
d'incominciare bene la Pasqua e anche il  
nuovo anno che per te sta per incominciare  
l'amilio carissimo ti saluta la tua Granma

Biella 24.3.1940

Emilio diletissimo

prima di tutto ti debbo raccon-  
tare cosa gli è successo a Marij a riguardo  
dell'ombrello così riderai un po' anche tu. Stamati-  
tina entra nel suo negozio il giornalista con  
quel magnifico ombrello dicendo che un signore  
l'ha lasciato da lui per consegnarlo poi a una  
signorina che lavora da Vignana. Con Marij  
non conoscendolo per suo lo prende e fa il giro  
del negozio e poi dell'ufficio. Con quale solegno  
tutte le dicevano che quella miseria non la  
conoscevamo. Arrivata a casa racconta il fatto alla  
mamma che non può più dal ridere, chiede il  
perché di tanta ilarità, la mamma dice che  
l'ombrello è suo puoi immaginarti la faccia di  
Marij. Bidi sai perché merita e dice di tenersi  
tutti pronti per qualunque sorpresa al pesce d'aprile.  
Emilio carissimo adesso vengo seria. Nella tua  
lettera del 18 mi dici del dolcissimo ricordo della  
sera di domenica. Anzi io sai ho provato una gioia  
che fino a quella sera non avevo mai provata.

Non parlavo tanto perché mi era così dolce sentire  
le tue parole che non volevo interromperti. Emilio  
sono un po' egoista vero? Anche tu avevi bisogno  
di parole che potessero consolarti qualche pena che  
nonostante gli sforzi che fai per nascondere vedo  
che c'è nel tuo cuore. Comunque sei Emilio dilettezzissimo  
sto allegro e studia pensa che tutto il giorno io  
penso a te. Al riguardo della tua domanda che mi  
hai fatto domenica sera quella ti ricordi? Se mi  
sarei sentita di risponderti si subito la prima  
sera che mi hai detto il tuo amore ti rispondo ora.  
Emilio darissimo quello che sto per dirti forse ti  
pare impossibile ma credi che questa è la verità  
Una sera dell'anno scorso si trovava in casa mia  
della (quella signorina che c'è in casa famiglia)  
Ero molto triste ella mi chiede che cosa ho, le  
racconto un po' la mia faccenda mi sorride e mi  
dice che sarebbe stata molto contenta se io avessi amato  
te. L'anno le rispondo ma devo soffocare questo senti-  
mento perché mai Emilio cercherà me, senza istruzione  
e senza dote. Ha riso sai e mi ha detto che

avrebbe pregato per me. Sei contento Emilio dilet-  
tissimo di quello che ti ho scritto? A voce non <sup>ho</sup> osato  
ma quando verrai a Biella fammi pure qualunque  
domanda su questo che ora ti risponderò.

Dici giusto che potremo mancare a questa vita ma  
non alla nostra parola, perché ci vogliamo tanto  
tanto bene e come vedi anche prima che ce lo  
dicessimo. Ti ringrazio tanto della preghiera che  
hai avuto per me venerdì, avrei voluto anch'io essere  
vicino a te come eravamo domenica presso la tomba  
del mio amato babbo. In quel momento mi sono  
sentita così vicina a lui e così sicura del suo  
aiuto e della sua benedizione sui suoi diletti figli  
che tanto si amano. Mi raccomando Emilio di  
essere tanto allegro e tranquillo se vuoi che anch'io  
lo sia. Mi dimenticavo di dirti che quando verrai  
a Biella non fare capire a Mary che sai già  
la storia dell'ombrello, sarebbe subito stirata. Avrei  
ancora tante cose da dirti da riempire l'altro foglio  
che sai rimane ma è tardi e voglio che questa  
mia ti giunga presto perché purtroppo è già in

ricordo. Oh! questa mia con le tue stesse parole  
tu sei con me Emilio diletissimo ed io sono tutta  
non te bias- sta allegro Franca tutta tua



Biella 31. 3. 1940

Emilio diletto

Sarebbe stato mio grande desiderio rispondere subito alla tua carissima lettera ma ho dovuto accompagnare la mamma a Lumaglia, però ti scrivo subito appena tornata perché di certi castighi bastano una volta sola. Emilio diletto non ti pare un po' esagerato il terribile castigo che mi dai? Ti chiedo perdono della mia colpa perché vedo che hai sofferto nel non trovare la mia lettera giovedì sera, ma ti supplico di diminuire il più possibile la mia condanna. Voglio sperare che tu scherzi e che il solo motivo per non venire a Biella sia stato quello del lavoro. Lento che sono troppo egoista che il mio desiderio sarebbe quello di essere sempre vicino a te Emilio carissimo. Offro a Dio questo sacrificio per te e per la nostra felicità futura. Stamattina nella Santa Comunione ho pregato tanto per te perché il Signore ti aiuti nel tuo lavoro, nello studio, in tutto ~~la~~ mamma, per i tuoi e già miei genitori e in fine ho pregato per me perché mi renda degna di te mio amatissimo. Mi dici che non sai immaginare

quello che sarebbe successo in te se al posto della signora  
Bonelli fossi stato io, quale gioia sarebbe stata per me  
se avessi potuto accompagnare la mamma a Mosso però  
sarebbe stato anche un po' nel mio diritto no? Sarei stato  
~~molto~~ felice. Mi sono accontentata dei tuoi cari saluti che  
mi hai mandato e che di tutto cuore io ti ricambio. Sai  
cosa mi ha detto la signora Bonelli? Che se fosse  
~~stata~~ al mio posto sarebbe ~~stata~~ gelosa della  
signorina della posta di Mosso. Ma la spiegherai vero  
Emilio diletto questa bella signorina? Quanto gioia mi  
danno le tue parole Emilio carissimo nel sapere che  
io sono la gioia della tua vita, premio del tuo soffrire  
la speranza del tuo avvenire. Sappi che anche tu sei  
tutto questo per me. Emilio carissimo ti voglio tanto  
tanto bene sai, se tu sapessi quanto ti amo. Ma il mio  
amore è così grande che non si può dire con le parole,  
sento che se tu mi mancassi si spenserebbe qualche cosa  
di grande nella mia vita. Ma questo non avverrà di  
certo perché ci vogliamo troppo bene. Emilio carissimo ti lascio  
ma sappi che se anche la posta ritarda non per questo mi  
dimentico di te mia vita. Emilio coraggio sappi che la  
tua mamma ti è vicina e ti vuole tanto tanto bene

la tua mamma

Belle 5.4.1940

Emilio carissimo

sono molto impaziente di vederti per sapere quella cosa che mi farà piacere, sai sono anch'io come tutte le donne, molto curiosa

Emilio diletto prepariamoci davvero alla nostra vita futura con il lavoro la preghiera e il sacrificio. Mio diletto Emilio mi chiedi scusa delle tue parole, non ho niente da scusarti perché nulla mi può offendere di ciò che hai detto, anni mi hanno dato tanta gioia un'immensa gioia. Sarei felice tanto di potere essere fra le tue braccia forti di sentirmi tanto amata e tanto protetta (ho tanto bisogno sai di protezione) di potere appoggiare il mio capo sul tuo cuore e dirti il mio grande amore.

Se questo giorno è ancora lontano per noi lo appelleremo, vuol dire che sarà molto più grande la nostra gioia perché ci sarà costata un po' di sacrificio. Emilio diletto quanto t'amo, o meglio come dici te, quanto ci amiamo è davvero grande il nostro amore che più nulla ci separerà. Emilio carissimo molto spesso mi viene da pensare com'è possibile tutto questo, è perché ci siamo amati prima

di dircelo. chervo ben ragione nel non sapermi decidere  
a legare la mia vita a un'altro, il mio cuore non  
sarebbe mai stato suo. Sai quando c'è stata la settimana  
della giovane, t'è stata una signorina che ha messo questa  
domanda nella posta segreta « posso dare la mia vita a  
un ~~uomo~~ mentre il mio cuore appartiene a un'altro? »  
Sai Emilio la risposta « no mai lo sposo deve possedere tutta  
la sua donna. Ecco quello che avevo bisogno di sapere ecco  
quello che invano mi chiedevo da me non avendo con  
chi confidarmi. Ho fatto mia la risposta del sacerdote e  
a tempo e ora ho detto di no a uno e ho detto di  
si <sup>al</sup> mio diletto. Se qualcuno sapesse la mia  
storia potrebbe essere dell'idea della mamma che ho  
il cuore fatto a elastico, ma avrebbe detto meglio che ho  
il cuore fatto a limone o arancio o che so io così me  
avrei dato uno spicco a ciascuno. Mi pare di vederti con  
la faccia seria a dirmi che sono cattiva, ti chiedo perdono  
ma scheno solo mi credi? Emilio carissimo non m'importa  
più nulla e di nessuno solo questo voglio che tu stia  
sempre allegro e sappi che il mio cuore è tutto tuo  
e tu è vicino tanto vicino. Se le mie parole le trovi  
troppo ardite per una giovane perdonami e non giudicarmi  
male. ti saluta la tua Franca

Biella 9. h. 1940

Emilio mio diletto

Il tuo desiderio sarebbe stato anche il mio di passare il pomeriggio assieme ma ci siamo dovuti accontentare di quell'ora dopo cena. Emilio diletto a dirti come sono rimasta quando ti ho visto a casa mia non saprei, a tutta prima sono stata tanto felice di vederti ma quando ho saputo che dalle tre eri lì ho provato tanto dolore. La colpa è tutta mia eppure sei rimasto anche tu castigato, perdonami sei Emilio e voglio sperare che non sia tanto lontano quel giorno che potremo passare insieme, è così poco il tempo che stiamo soli. Non miro più sei perché non voglio essere castigata così un'altra volta. Ti ragione nel dire che ci siamo fatte buona compagnia io e le mie sorelline e che l'aria di monte ci abbia fatto bene lo credo ma per me niente vale quello che ho perso. Emilio diletto ci vogliamo tanto bene e lo sappiamo, ti amo tanto tanto Emilio, e se tu sapessi quanto ti amo. Emilio carissimo provati a sognare e cerca di riuscire a sognare una bambina

il nostro tesoro che Dio nella sua Infinita ~~misericordia~~  
bontà ci vorrà dare, sognala anche biricchina come  
me. Se tu sapessi cosa è bello vorresti che quel sogno  
non finisse più. Emilio carissimo se è così bello  
essere mamma in sogno chissà come sarà di più  
esserlo in realtà. Emilio mi vedi in una casa tutta  
nostra con un bimbo fra le braccia aspettando il  
diletto babbo che ritorni dalla scuola. O Emilio non  
è un paradiso questo, ecco quello che ho sempre sognato,  
vivere vicino all'uomo cui ho dato con gioia tutta  
me stessa, e a dei bambini nostri, vedo sì che ci  
saranno anche delle spine, i bambini la casa, non im-  
porta sono preparata. Il Buon Dio e il mio babbo mi aiuteran-  
no e con te vicino Emilio diletto niente mi farà paura.  
E adesso mi raccomando Emilio di studiare forte coraggio  
ancora due mesi e poi più niente scuola più niente laurea  
da pensare, se è necessario sacrificio di volere una volta  
alla settimana, mi accontento di ogni quindici giorni, ma  
capiscimi bene me, per questi due mesi e poi sarai mio se non  
proprio tutto almeno un po di più. Ma è necessario sai  
che tu studia fallo un poco anche per me. Emilio diletto ti  
senti? Emilio ti voglio tanto bene. La tua Zianca  
che non ti dimentica mai e che prega per te

Biella 13. 4. 1940

Gentilissimo Signore

Ho ricevuto ieri la Vostra lettera che mi comunica la Vostra decisione presa a riguardo della nostra relazione. Se Vi ho ritardato a risponderVi non è perché la Vostra notizia mi abbia recato dolore (state pur certo) anzi direi quasi mi ha recato gioia, ma è stato solo per mancanza di tempo. Comprendo benissimo le ragioni che Vi hanno spinto a una tale decisione sui nostri rapporti. Cercate di dimenticarmi come io cerco di dimenticare Voi e credete che in una giornata ho già fatto molto. State pure tranquillissimo che da parte mia non farò nessun tentativo perché Voi ritorniate indietro nella vostra decisione presa.

Sono contento di riprendere la mia libertà.

Augurandomi una compagna degna di Voi Vi saluto distintamente

~~che~~ Franca Bravello

continuo anche noi quella canzone: Lasciamoci così

senza rancore. ~ ~ ~

Emilio diletteissimo

Va bene la risposta che ho fatto alla tua lettera? Abbiamo scherzato un po' me Emilio carissimo come due bambini, ma intendiamoci bene e diamo retta al proverbio che dice (Bel gioco dura poco) Anchi'io ti sono Emilio diletto anch'io ti voglio tanto bene. Ti ringrazio tanto d'avermi scritto prima di ricevere la mia lettera, si ragione che mi sarebbe ~~stato~~ troppo lungo aspettare la risposta alla mia, ma io non voglio carissimo che tu ti stanchi, quando si cinque minuti di riposo pensa si a me ma non scrivendomi. Vedi che purtroppo io sono cattiva e ti faccio aspettare tanto le mie missive pure sapendoti felice quando le ricevi. Sta pure lieto che la lettera mi ha portato tanta gioia come tutte le altre come tutte le cose che mi parlano di te mio diletto Emilio. Chiedo spesso al Signore che ti dia la forza di vivere e domenica farò la Santa Comunione per te. Emilio diletteissimo mi dici che senti il bisogno di essere incoraggiato, che cosa ti succede? Ti lasci forse abbattere? Coraggio sii Emilio te che si già superato tantissime prove e dolori saprai coll'aiuto di Dio superare questa. Abbandonati pure a me come il bimbo in grembo alla mamma ed io cercherò di calmarti, d'incartarti dicendoti l'immenso amore che io - per te dicendoti tante parole dolci e se è necessario canterò anche la ninna nanna d'amore a questo tesoro che Dio mi ha dato. Carissimo sento che l'amore è vita che se mancasse questo più niente varrebbe. Possiamo davvero ringraziare Dio del dono grande che ha dato ai nostri cuori. Ti saluta la tua Franca che tanto t'ama  
Emilio diletteissimo studi?



Bella 17. h. 1940

Emilio diletto

Ripenso con gioia alle tue parole di ieri sera quando eravamo soli soli nella nostra cucina. Emilio diletto ricordi? Se tu sapessi come le tue parole mi hanno riempito il cuore di gioia, nel pensare che anche tu hai le mie stesse idee e miei desideri che anche tu pensi con desiderio alla nostra vita futura quando per completare la nostra felicità Dio ci manderà un bimbo il nostro primo figlio. Emilio diletto sarò ancora tanto lontano il giorno che stretta a te mio carissimo potrò dirti con le lacrime agli occhi perché sarà grande la mia felicità, quando potrò dirti il grande segreto, Emilio sono mamma, fra non molto saremo in due ad amarti, mio diletto Emilio diletto certe volte penso che sono stata che sono troppo cattiva perché il Signore mi dia tanta gioia. O Emilio sono pronta a dare per la mia creatura la mia vita se sarà necessario, perché sento che tutta non morirei che resterei viva

nella creatura che oró dato a te. Emilio diletto  
sarebbe mio grande desiderio scriverti tutte le sere  
ma mi é impossibile, perdonami e anche tu  
forniscimi scrivendomi di rado così saremo in  
due a fare sacrificio. Emilio non ti lasciare ripren-  
dere dalla malinconia, cerca se ti é possibile  
ritornare l'Emilio d'un tempo se tu sapessi come  
sarei felice. Emilio diletteissimo ti amo tanto  
tanto, ti voglio tanta bene. Vorrei scriverti ancora  
avrei tante cose ancora da dirti ma abbi pazien-  
za sai faccio sacrificio anch'io nel lasciare questa  
memoria pagina vuota. Emilio sta allegro e studia  
la tua Gramma che sempre pensa a te

Biella 19. 4. 1940

Mio carissimo Emilio

dovrei sgridarti per non avermi  
ubbidito scrivendomi prima d'aver ricevuta una mia  
lettera. Emilio diletto invece di sgridarti ti ringrazio  
tanto tanto, si vede che hai sentito che la tua Franca  
aveva bisogno di te. Carissimo se tu sapessi che ieri  
mattina ho avuto una discussione con la mia signorina  
e sai cosa abbiamo deciso tutte due di fare?  
Di dormire gli otto giorni. Tutto la cosa te la spiegherò  
a voce quando verrai a Biella. Emilio non so se debbo  
piangere oppure non prendermela, ma ho tanto paura  
di non avere lavoro a casa. Spero che Dio mi aiuti dan-  
domi lavoro tanto lavoro ed io non mi lamenterò più  
Emilio diletto non potrai più accompagnare la tua Franca  
né fino a Trieste né fino a Tripoli. Ormai ci accontenteremo  
di salutarci bene a casa né Emilio? Tu ~~mi~~ dici che la  
tua lettera mi dice poco non è vero sai mi dice  
molto, mi dice tutto il tuo amore che hai per la tua  
Franca. Emilio mi parli del tempo che abbiamo passato  
insieme lunedì sera, quanto gioia davvero, mio amatissimo  
nel poter dirci tutto il nostro amore. Si parli piano

piangono perché noi li sentiamo lo stesso le parole che ci  
diciamo e sarebbe una profanazione se orecchi estranei  
sentissero. È il tempo che vola e la mamma che viene  
sempre a dirci di non fermarci tanto. Povera cara mamma!  
Emilio carissimo ricordo anch'io sei la tua prima lettera  
quella che mi ha fatto piangere di ~~di~~ gioia. O! Emilio  
com'era grande l'onore che già ci legava allora,  
ricordo ancora quando sono venuta aprite la porta  
eri così pallido Emilio se tu sapessi, ed io io che  
ti dava tanta ansia tanta tristezza, e poi Emilio  
quando davanti alla mamma ti ho detto Sì. Emilio  
tu mi pare che non mi credessi tanto e mi sei  
detto (davvero?). Sì Emilio da quella prima lettera  
tu mi sei parlato al cuore. Emilio ~~lo~~ sei già  
ma te lo ripeto ti voglio tanto tanto bene, ci vogliamo  
tanto bene. Emilio ricordami al Signore che io  
faccio altrettanto di te. Adesso che non andrò più  
alle 4 o lavorare portò andare ad sgoltare qualche  
mattina la messa per te.

Ciao Emilio e rivederci presto la tutta tua Franca  
Mi spiace tanto che tu sia arrivato a scuola tutto  
sudato, guardati sei Emilio di non fare nessuna  
impudenza. Ancora la tutta tua Franca

Emilio carissimo

Come la tua lettera mi ha

resa felice e tranquilla te lo puoi, credo, immaginare perché sai quanto ti amo, vero Emilio? Se tu sapessi quanto dolore ho provato nel vederti così triste.

Emilio diletto è forse perché tu sei venuto giù apposta per passare la mezza giornata insieme e poi non è andata come era nostro desiderio? Emilio, si è stata grande la delusione, il dolore che abbiamo provato ma Emilio nonostante questo ~~nostra~~ ho avuto tanta gioia nella giornata di domenica nel vedere intorno a te tutti i miei parenti che lo dicono e lo dimostrano che ti vogliono tanta bene. Se tu sapessi come mi è caro vedere il mio amatissimo Emilio, amato da tutti quelli che lo faccio conoscere, Emilio la strada che abbiamo fatto assieme andando a Linnuggia, ricordi Emilio quando ci scambiavamo le nostre idee su certi argomenti e come eravamo sempre vicini in tutto? E poi la strada di ritorno stretta così vicina a te guardandoci spesso negli occhi. Emilio quanto bene ti voglio e sento di volertene sempre di più, sento che ogni giorno

che passa è una catena che mi unisce che ci unisce  
sempre di più. E poi a casa quella tristezza, Emilio  
c'è voluta tutta la notte per poter scacciarla via?

Emilio diletto mi dici d'avermi sentita tanto vicino ieri  
mattina quando sei andato via. Emilio se tu sapessi che sono  
così vicina a te tutti i momenti della giornata, dal mattino  
appena alzata quando mi rivolgo a Dio invocando il suo aiuto  
su te, ti vedo a scuola, ti seguo quando mangi, quando  
ritorni a casa stanco. O Emilio come vorrei esserti vicino in  
quel momento per poter consolarti per dirti qualche parola di  
conforto, ma mi è caro il pensiero che un angelo ti  
aspetta con altrettanto amore, la tua la già mia mamma  
e questo è per me una grande gioia, e poi ancora  
quando a casa studi e tardi metti fine alla tua faticosa  
giornata. Emilio alle molici circa quando io vado a dormire  
ma prima di chiudere gli occhi ripeto al Signore la  
mia supplica. Emilio diletto sono tanto tranquilla adesso  
che so anche tu lo sei. Emilio carissimo sto tanto  
tanto allegro altrimenti la tua Gramma ti sgrida e sai  
che lo è capace. Bredo che la risposta di Marij te la  
farà per domani da sola, sai che la lettera non l'ha  
data da leggere a nessuno? biao Emilio la tutta tua  
Gramma

Biella 26. 4. 1940

mio diletto Emilio

È già mezza giornata che faccio la benestante, è bello sai, se non pensassi che ieri sera ho lasciato 9 carissime compagne. Non credo che mi restasse tanta fatica a lasciarle e invece nel salutare ho sentito un nodo alla gola che mi è stato impossibile parlare. A riguardo della mia signorina non ti so ancora dir niente perché vado a ritirare i libri e i soldi stasera, ci siamo lasciate con un arrivederci così gentile che non te ne fai un'idea, il bello però deve ancora venire, spero anzi credo, di non dover fare parole

mi spiacerrebbe tanto. Emilio diletto e te come  
va? Più niente di malinconia? Lo spero nel mio  
diletto. Emilio ti voglio tanto bene sai. Stamattina  
c'è stato qui Ugo, ero sola e abbiamo parlato tanto  
di te mio carissimo, mi era così dolce parlare  
con qualcuno di te non mi sarei mai stancata.  
Emilio sai la domanda che mi ha fatto Ugo? Se sono  
felice. Diletto ti puoi immaginare la risposta. Come  
farei non esserlo quando si è tanto amati e si ama  
tanto? Emilio diletto coraggio pregheremo tanto assieme adesso  
e nel mese di maggio affinché la Madonna di Droppa ti aiuti  
a superare questi momenti così difficili. Sta tanto allegro  
bacia la tua Franca che ti è sempre tanto vicina



Biella 29. 4. 1940

Mio carissimo Emilio

Giovanni m'ha detto della tua telefonata di ieri che non saresti venuto a Biella. Ho chiesto se tu avessi detto altro ma la risposta non è venuta, sai era una giornata di temporale. Ti scrivo dunque questa lettera pensando che tu la riceva prima di venire a trovarmi. Emilio diletto dici d'essere fortunato d'avere un cuore che palpita d'amore per te, carissimo cosa debbo dire io che sebbene molto indegnamente Dio mi ha dato un cuore così nobile e così grande come il tuo per amarmi. Emilio carissimo quando mi scrivesti questa lettera era forse in uno di quei momenti come domenica sera? Ho trovato tanto triste. Mi dici che ci sono certi momenti che non ti riconosci più e non sai cosa sarebbe di te se Dio non ti fosse venuto in tuo aiuto col mio amore. Grazie Emilio carissimo, quanta gioia nel pensare a questo, ma quanto dolore nel pensare al tuo dolore, ai tuoi momenti di abbattimento che tu devi passare, ma Emilio non sei solo no. Dio è con te tanto vicino, il mio amore il mio cuore tutta me stessa non ti lascio mai.

E poi il mio babbo, Emilio lo sento forte il suo aiuto  
quando vado al cimitero e con tutto il cuore dico  
babbo aiutalo o quando a casa mia bacio la sua fotografia  
e ripeto le stesse parole. Dunque mio carissimo non  
lasciarti prendere dalla paura, sono terribili e tanto  
vicini i giorni della prova ma devi farti coraggio.  
Domenica probabilmente andrò ad Oropa e pregherò  
tanto, Emilio sta tranquillo, la nostra mamma Celeste  
e ne sono sicura che t'isolerà. Sono contento che  
Mory ti abbia risposto alla tua lettera, sai fino  
a che punto è terribile la tua futura cognatina?  
Il giorno dopo che le ho consegnato la tua lettera  
arriva con questa in mano e mi dice, leggi Franca  
affinchè tu non possa esserne gelosa e l'ò dovuta  
leggere forte alla mamma. Cosa ne dici? Pidi Emilio  
diletto ridi pure alle spalle di quella mattacchiona che  
nonostante i suoi 18 anni ormai suonati non vuole  
mettere giudizio. Veramente cose per diventar più seria  
non gliene sono ancora successe e Dio voglia non  
dargliene mai. Emilio ti lascia con una preghiera  
sta allegro e tranquillo tanto. Ciao diletto la tua  
Franca che t'isole un'immenso bene

Biella h. 5. 1940

Carissimo Emilio

Mi è così dolce il ricordo del tempo che abbiamo passato assieme, Emilio diletto, specialmente quello di mercoledì, ci siamo ripagati davvero in Emilio della tua mancata venuta di lunedì. Carissimo abbiamo anche pregato assieme, se tu sapessi che felicità la mia in quel momento in principio dovevo fare molto sforzo per poter risponderti perché la mia commozione era così forte. Hai ragione sai Emilio diletto che il nostro amore non è ~~o~~ non deve essere come tutti gli altri. Emilio diletto sono tanto tranquillo e felice, tanto sai Emilio e questo lo debbo a te alle tue parole. O Emilio come ~~ti~~ debbo ringraziare di tutto quello che ~~ai~~ detto e fatto per me come l'ho sentito grande il tuo amore per la tua Gianna. Anche tu però averi bisogno di qualche parola buona, di coraggio, averi ragione quando mi dici che ero cattiva. Emilio non ho parlato non ho saputo parlarti eppure tu lo sai quanto ti amo mio diletto. Ti voglio tanto bene sai, Emilio quando sono qui che lavoro ti chiamo, carissimo, adagio ma anche così piano mi pare che tu mi risponda allora sono felice. Per noi l'amore è davvero come dici tu darsi tutto a chi si dà tutto

Sono andata ai Sindacati Fascisti per il mio avere, c'è  
stata la mia signorina che mi ha riconosciuto solo 8  
giornate in più di quello che mi voleva dare. Non ho  
firmato e lunedì alle nove ripasserò. Ti scriverò subito il  
quello che è stato deciso ma o paura che nemmeno allora  
si venga a conclusione di qualche cosa. Bredo che la mamma  
vada lunedì anche lei dalla signorina Arcchia. Emilio  
diletto sta tanto tanto tranquillo e allegro com'è la  
tua Franca. Non preoccuparti più di niente hai tanto bisogno  
di tranquillità per studiare. Domani quando tu riceverai  
questa mia io sarò ai piedi della Vergine Bruna a  
pregare per te. Pigherò tanto tanto e sono sicura che si  
esaudirà. Se non piove andrò su in processione ma spero  
che la mamma mi lasci anche se fa brutto tempo  
Emilio sta tranquillo che anche con la mamma vado  
bene abbiamo parlato molto assieme e ci siamo sempre  
capite. Anche questo grazie a te Emilio diletto  
sta tanto allegro e tranquillo se vuoi che anche la tua  
Franca continui a esserla. Con grande affetto la tua  
Franca che anche se è lattina vuole tanto un immenso  
bene al suo Emilio.

Biella 4. 5. 1940

Mio Emilio diletteissimo

Non ti nascondo la mia delusione di domenica sera nel non trovare una tua lettera ma Emilio credimi che ~~non~~ ti è subito perdonato. Emilio carissimo sarebbe stato mio grande desiderio l'averti vicino ad Oropa ma come dici tu sarà per un'altra volta nevero Emilio? Ho pregato tanto sai Emilio e sono sicura che la Madonna Bruna ci esaudirà perché sai carissimo mentre inginocchiata coi <sup>suoi</sup> piedi pregavo mi pareva che lei mi sorridesse d'allora sono sicura del suo aiuto. Il bel tempo è ritornato davvero e domenica era una giornata splendida, io e le mie sorelline siamo andate ~~su~~ in processione, mamma invece è venuta su in treno con la Signora Mentasti. Emilio mancavi solo te e poi eravamo tutti. Emilio diletteissimo dici che un tempo lo sentivi tanto vicina la nostra Madonna e le volevi tanto bene, adesso più di prima l'hai tanto vicina e che non ti abbandona mai e tu le vuoi tanto bene, solo che ti devi ~~fare~~ fare coraggio tanto coraggio ascolta il proverbio che dice aiutati che il ciel t'aiuta. Davvero sai carissimo ci dobbiamo aiutare noi. Emilio tu lo sai quanto ti amo quanto ti voglio bene, bene Emilio fallo per me ritorna a sperare ad avere fiducia

in te, ritorna tranquillo tanto tanto come te ai fatto ritornare  
tranquilla la tua Franca che ti è tanto riconoscente. Domenica  
sera abbiamo ricevuto una lettera di Piera che ci dice che ai  
15 di giugno Anna Maria fa la S. Cresima e chiede una di  
noi madrina. Sarebbe mio grande desiderio andarci perché forse in  
quei giorni tu saresti a Milano, così ti sari più vicina, ma  
il diritto ce l'ha di più Adelaide, allora lascio lei ed io offero  
questo mio sacrificio a Dio proprio come tu mi dici, per te mio  
grande amore. Emilio ti sento sì ti sento tanto e ti sono tanto  
vicina. Pregherò Don Fontanella per te, o Emilio con tutte queste  
anime già beate che ti aiutano puoi essere sicuro di superare  
felicamente questi giorni di prova. Mio diletto volevo scriverti  
ieri ma ò aspettato per poter dirti come ho passato questa  
mia prima giornata in casa d'una signora. Abi piace tanto Emilio  
e poi c'era anche un piccolo tesoro d'un anno mi pareva fosse mio  
che fosse nostro Emilio, il nome che ripeteva sempre non era mamma  
ma balbo, un momento Emilio le ho chiesto vuoi tanto bene Renato  
al tuo papà? Emilio se tu l'avessi visto a allargato le sue braccine più  
che poteva e poi mi ha detto molto adagio che appena ho sentito, tanto tanto  
tanto, Emilio mi senti? anche tu un giorno avrai un bambino che ti vorrà  
bene tanto così. Emilio sta tanto allegro e non stancarti tanto e più  
di tutto fatti tanto coraggio. A riguardo della mia cosa ho dovuto  
~~accettare~~ così altrimenti avrei dovuto fare la denuncia ti pare  
che non era il caso? Sori Emilio chi ho visto o Orsola? S. Ernesta  
del Sig. Prevosto. Emilio mi senti? Anchiu ti voglio tanto  
tanto tanto bene la tua Franca tutta tua

Biella 14. 5. 1949

Emilio carissimo

Sono felice nel pensare ai momenti che abbiamo passato assieme domenica sera, Emilio diletto quanto tristezza c'era in te, Emilio avrai giudicato male il mio gesto forse, lo riconosco, troppo ardito nel passare la mia mano nei tuoi capelli Emilio perdonami tanto, non sono stata capace di trattenermi vedere che era così grande il tuo dolore il tuo abbattimento. Emilio questo dolore non deve più succedere altrimenti guai a te, se tu vedessi la mia faccia in questo momento mentre ti scrivo ne avresti paura ne sono sicura perché sembra davvero una mamma quando sgrida il suo tesoro perché gli ne si fatto una grossa. Emilio domenica avevo paura che tu mi sgridassi perché ero sola alla stazione ad aspettarti ma mi è stato più forte di me ad non venire, sentivo che avrei sopportato qualunque cosa purché ti avessi visto anche un momento solo anche senza parlarti. Emilio diletto so che le mie parole sebbene povere ti fanno bene e t'incoraggiano, sono tanto felice per questo e sto tranquillo che i momenti che sono libera sono riservati per scriverti

io per pregare per te. Come ti è già detto a  
voce, ti comprendo benissimo che in questi giorni  
non puoi pensare a me non importa ti sono  
io tanto vicina così vicina che tu vedi mi tuo la-  
vorio in tutta la tua faticosa giornata. Emilio  
carissimo anche tu sai quanto ti amo, quanto è  
grande il nostro amore e sarebbe anche mio desiderio  
essere sempre vicino a te per poterci dire tante cose  
per poterci scambiare le nostre idee per poter parlare  
del nostro presente e specialmente del nostro futuro  
dei nostri bimbi che verranno della gioia dei nostri geni-  
tori quando questi saranno nonni. Po' Emilio non si stanche  
nesso mai di ripetercelo che ci vogliamo bene tanto bene  
un'immenso bene, sono davvero le nostre anime che  
si sono incontrate e che si sono amate. Sono tanto  
tranquilla e penso con gioia a quando sarò mamma,  
ma e tu ripensa alle mie parole che si ricevute giovedì  
se davvero ti senti felice. Emilio se mai che la tua  
Franca ti scriva non con la faccia scura devi essere tanto  
tranquillo e allegro. Ti chiedo troppo ma Emilio è per  
te se mai superare questi giorni. Coraggio diletto che  
la tua Franca ti è tanto vicina sia nel pensiero che con la  
preghiera. Bacio carissimo nei momenti di riposo non scrivermi  
ma pensa ad me bel pupo biondo tanto buono come il suo  
papa. Pensandoti così sono felice Franca tutta tua.



Biella 17. 5. 1940.

Mio carissimo Emilio

La gioia che hai dato alla tua Franca, dilettissimo, nel ricevere la tua lettera è immensa ti ringrazio tanto, e pensare che questa Franca che tu vuol tanto bene non trova un'ora per scrivere al suo amore.

Perdonami Emilio ma ho avuto tanto da fare in questi giorni che, non per farmi perdonare più in fretta, ma per spiegarteci meglio ieri sera sono andato a dormire a mezzanotte e stamattina la sveglia suonava alle cinque.

Perché sai questa settimana arrivo quasi alle 200 lire di guadagno. Vedi come il mio laboratorio fa progresso?

Ancora un po' e poi vedrai il mio nome anche sui giornali. Ti ringrazio mio diletto per avermi così compresa a riguardo di domenica sera, Emilio ti sei abbandonato a me come ad una mamma spero e voglio che questi momenti di sconforto non ritornino più ma se dovesse ancora succedere, Emilio allora ritornerai da me? Ti ringrazio fino d'ora, ed io ripeterò il mio gesto di mamma sarò di nuovo la tua mammina vero Emilio?

Già Emilio ti comprendo e sono felice che anche tu mi comprenda tanto mi sai capire. Hai pensato giusto in quel momento Emilio, ti voglio un bene grande tanto grande che sarò felice di dimostrarlo un'altra volta al tuo

cuore che ha tanto bisogno di comprensione e d'amore.  
Tu chiedi solo amore, ma sei amato Emilio, tanto amato  
da chi è felice oh! tanto felice nell'amarti e ti farò felice  
sì Emilio diletto lo chiedo al Signore e alla sua e nostra  
Mamma beate che mi faccia la grazia di poter renderti  
felice come tu lo meriti. Emilio si ci amiamo e tanto  
che più niente potrà separarci noverio? Al riguardo del  
mio compleanno fai benissimo a non chiedermi scusa  
perché mai mi è venuta in mente una tua dimenticanza  
per poco affetto. O Emilio no sta pure tranquillo  
lo so troppo bene quante grande il nostro amore per  
pensare così e sta sicuro che ti ricorderò il compleanno  
delle tue poche cognatine. Emilio sono felice nel sentir-  
mi dire che mi vuoi tanta bene e ti ringrazio di pen-  
sare tanto a me, sta sicuro che sei ricambiato in tutto.  
Pensa al nostro pupo biondo che sorride nella sua  
culla al babbo ~~no~~ alla mamma sua chini su di lui  
felici. Sì Emilio tutta a te mi son data e con  
tanta gioia, e penso a te mio diletto tutto mio  
vedi che il Signore l'ha fatta anche a me la  
grazia. Emilio si pensa che ti voglio bene e che  
t'amo tanto tu sei la mia gioia sei tutto per me.  
La tua Mamma che ti ricorda con grande affetto

Biella 22.5.1940

Mio diletto Emilio

Ho sentito per radio che le scuole debbono essere finite per il 31 maggio, non so però per gli esami delle scuole superiori se sono fino al 15 giugno. Spero che in qualunque maniera sia o te non porti delle difficoltà. Mio diletto come va? Spero bene ne sia tanto bisogno. Sta tranquillo tanto, ti dico una cosa che credo ti farà piacere e ti sarà di coraggio, vado assistere al mattino alla Santa Messa e faccio la Santa Comunione, ci sono le mie sorelle che mi rassicurano e dicono che sono in procinto di farmi Santa. Purtroppo non sono ancora a questo punto, prego solo per il mio diletto e per la pace, questa pace tanto desiderata che il mondo non sa dare. Emilio mio caro non è forse vero che la Santa Messa e la Santa Comunione sono le armi più forti per poter vivere, dunque sta tranquillo che la tua Franca prega tanto per te, mio diletto. Adesso ti debbo dire una cosa strepitosa, quando tu riceverai questa lettera la tua Franca con Elena sarà a pranzo dalle mie zie di Chivanna non so se debbo

credere a tanta realtà, e se debbo essere sincera non tanto  
desiderata, a quel che posso ricordare è la prima volta  
che parano da loro. Elena metterebbe difficoltà ad accettare  
l'invito essendo in due ma le mie le anno detto:  
Puo benissimo venire anche Franca se però non ha  
altri impegni ---- Possono essere tranquille che se avessi  
i così detti impegni non andrei di certo da loro.  
Emilio coraggio fatti tanto coraggio. La tua Franca  
ti è tanto vicina che non ti abbandona mai,  
Emilio non mi stancherò mai di dirti che tuo  
voglio tanto bene ci vogliamo tanto bene. Emilio  
rispondi ad una mia domanda adagio molto  
adagio che io sentirò lo stesso. Per me non ai tuoi  
studi pensi ancora qualche volta a quel pupo  
biondo che dalla sua culla ti sorride? Non stare  
ti a rispondermi per scritto non voglio che tu ti  
stanchi mi accontenterò di un tuo sì o no prome-  
nato adagio mentre leggerai questa mia. Ti rin-  
grazior già per la risposta. Contraccambio i  
saluti che tu si mandato dal signor Chiappa  
telli a nome di tutti i miei.

Dacceri un affettuoso saluto dalla tua

Franca che tanto t'ama.

Bielle 26. 5. 1960

Mio diletissimo Emilio

dovrei dirti che sei cattivo tanto cattivo a farmi aspettare otto giorni prima di scrivermi anche una sola parola, ma non ne ho il coraggio e sto sicuro che sei già perdonato. Volevi che avessi qualche cosa da offrire al Signore ebbene di tutto cuore ho offerto la mia ansia il mio sacrificio all'Altissimo, ma vedi mio diletissimo mi si abituata troppo male e così ti confesso sinceramente, come fai te, che ne ho sofferto un po'. E poi se almeno la tua lettera che mi è giunta stamattina avessi potuto leggerla subito e invece sai che ora era quando ho potuto aprire la tanto sospirata missiva? ~~Una~~ una dopo mezzogiorno e perché eravamo solo io e Elena stamattina a casa e ho dovuto lavorare tutta la mattina e solo quando ho portato via il lavoro ho trovato la cara lettera. Ti stupirai nel sapere che eravamo solo in due in casa e perché la mamma è da mercoledì sera che se ne

andata in campagna a Valle S. Nicola e  
mentre stoussera è arrivata, puoi immaginarti  
i nervi di Elena, Adelaide da ieri sera è  
a Onofra, Maria è andata a lavorare essendo  
fiera e l'erede al trono è andato al prouono  
sociale dai Fratelli. Adesso che ho fatto la  
chiacchierona e che di conclusivo non s'è fatto  
detto niente ti chiedo scusa e cercherò di  
riparare alla meglio il mio mal fatto. Emilio  
diletto attendo anch'io con ansia il momento di  
poterli dire con più tranquillità il nostro gran-  
de amore. O Emilio com'è bello amare tanto e  
sentirsi tanto riamati, come fa bene al cuore questo  
pensiero nevvero carissimo? Sta tranquillo mio diletto che  
io prego tanto il Signore e sono sicura che sarò esaudita  
non per i miei meriti ma per la sua infinita misericordia.  
Emilio non sono le sue queste parole: Chiedete e otterrete  
bussate e vi sarà aperto? Puoi dunque essere tranquillo e  
sereno sì con te l'aiuto del Signore. Emilio ti ama  
tanto e sente che ogni giorno che passa è un legame che  
mi misce sempre di più a te mio carissimo. Ti prego  
Emilio di stare tanto tranquillo che la tua Franca  
ti è tanto vicina e a già tanta voglia di vederti.  
Vedreri dunque presto. La tua Franca che a te tutta si è data

Emilio diletto

alla comica e forse ti unisco la  
margia e dei fannolotto che ancora  
averi qui. Ho pensato anche alle  
soprascarpe ma il sacco sarebbe  
rimasto troppo grosso.

Biella 19-8-1940

Emilio carissimo

forse ti stupirai nel ricevere questo  
biglietto, non sperantarti mio carissimo,  
è solo per dirti che mercoledì dello  
ancora andare a lavorare dalla Sig  
Peschetti. Non sgridarmi sai, non ho

Biella 19-6-1940

Carissimo Emilio

Ti ringrazio del tuo comunicato  
che mi hai voluto mandarci, noi qui adesso siamo  
tranquilli ma l'altra notte abbiamo avuto due  
segnali d'allarme. Per questo Stefania non è  
andata a lavoro dunque non aspettarla alla  
stazione che non c'è. Mi raccomando di

Biella 30-4-1940

Emilio diletto

Ti scrivo per dirti che ieri appena  
tu sei partito è venuta la zingina Maria a dirmi  
che giovedì dello andare dalla Sig Bassio per farle un  
vestito. Non vorrei fosse questo il giorno che tu venissi  
a Biella perché non ci sarebbe nessuno a casa essen-  
do il giorno che mamma e Elena vengono alla Pella.  
Emilio diletto ritorna tranquillo che la tua piccola  
lo è già, sta tanto a...

Franca Cravella

Biella

Voglio sperare, Emilio diletto, che tu  
sia ritornato salmo e tranquillo.  
Molti tanto coraggio io ti sono tanto  
vicina, bacia per me la nostra mamma  
mia. Arrivederci mio diletto. Da tutta Franca

Franca Cravella

Biella

potuto fornire a meno. Spero che riceverai  
rai prima di una tua visita a Biella  
dall'ide incornicia le sue ferie oggi fino  
a giovedì. Emilio vorremmo sai che stamat-  
tina mi sono alzata presto per andare a  
cassa? Sai per chi? Dario o te indovinare  
sta allegro da tua Franca che ti molt tanto bene

ritornare a casa più presto che puoi.  
Spero che Milano non sia per te zona di  
boccature e che nessuno aeroplano sia venuto  
a farti visita. Arrivederci presto a Biella  
saluti da tutti i miei tua aff<sup>na</sup> Franca

tanto tanto vicina e che, oh Emilio questo tu lo sai,  
ti voglio tanta bene tu sei tutto per me tu sei il  
mio tesoro. Emilio carissimo più pochi giorni e  
poi ti sarò vicina così presto, spero, finalmente  
conoscere la mia mamma e il mio babbo che  
già sono tanto, salutami tanto Emilio, e a te  
mio diletto salutami un affettuoso saluto dalla tutta  
tua piccola che tanto ti ama. Dio raccomandando  
Emilio sta tanto allegro io prego per te



Biella 15-8-1940

Mio diletteissimo Emilio

sento il bisogno di scriverti, ho aspettato oggi per essere più tranquilla. Mio diletto penso ai giorni passati assieme alla Sella e sono tanto contenta, ma se debbo essere sincera preferisco quelle ore passate soli qui, Emilio, in casa nostra, Emilio diletteissimo ricordi quel pomeriggio 2 agosto, faceva sette mesi dal giorno che ci siamo detti per la prima volta il nostro amore, grazie sai della gioia grande che mi hai fatto provare, non potrò mai dimenticarlo, quei momenti che stretta sul tuo cuore Emilio amatissimo mi pareva di sognare perché mai ho provato gioia si grande. Oh Emilio com'è bello amare e essere amati così come ci amiamo noi, e poi Emilio grazie anche di avermi capita al mattino di sabato prima d'andare via, Emilio in quel momento pensavo alla gioia che avrei provato ancora se avessi appoggiato la testa sulla tua spalla e che ~~tu~~ tu mi avessi stretta forte forte sul tuo cuore. Emilio diletteissimo non ti ho neppure ringraziato giovedì sera che sei venuto accompagnarmi fino a Vallemosso, perdonami Emilio. Se tu sapessi quando mi sono volata ancora una volta per vederti e che i nostri sguardi s'incontrarono, oh mio diletteissi-

mo avrei lasciato volentieri Elena per essere vicino a te  
per dirti tante cose per dirti che ti voglio tanta bene  
boraggio mio diletto fatto tanto coraggio.

Oggi Elena mi ha incaricato di una commissione &  
sono passata davanti alla chiesa della S. S. Trinità  
sono entrata e ho pregato tanto per te mio diletto  
e una pace una tranquillità mi è scesa nel cuore.

Emilio sono sicura che Dio ci è vicino che ci aiuta.

Mi dimenticavo di dirti che a riguardo del desiderio

di Elena di andare a provare il nuovo rifugio

antiarco, è stata subito soddisfatta, non erano sur-

ora dieci minuti che eravamo a casa che abbiamo

avuto un allarme e questa notte all'1/2 di notte

ed è durato fino alle 3 e un quarto. Per un po'

speriamo che passi. Lunedì vado a lavorare dalla

Sig. Boschetti e martedì aspetto il mio diletto il

mio amatissimo Emilio che venga a trovare la sua

piccola che tanto l'aspetta. Ciao Emilio salutami

tanto la mamma e il babbo e di a loro che la

loro figlia impaziente attende di conoscerli.

Ti saluta la tua Franca tutta tua che ti è tanto

vicina e che ~~ha~~ ti vuole tanto tanto bene

Biella 12.9.1940

Mio dilettissimo Emilio

Ho ricevuto la stamattina la tua lettera e cartolina e sono lieta di sapere che il viaggio sia andato bene e che la tua nuova vita militare ti piaccia. Mi piacerebbe tanto vederti vestito di alpino sfilare per le vie della città. Emilio carissimo ho ricevuto anche la tua lettera che hai spedito da Vercelli a me e ai miei, grazie, grazie mio dilettissimo del tuo amore ti confesso che avevo bisogno di ricevere un tuo scritto ora sono più tranquilla e oggi ho avuto anche più appetito, ti fa ridere questo vero? Non che non abbia mai mangiato ma ora sono dirai quasi felice se non fosse la tua lontana navona che mi fa sembrare il tempo tanto lungo, ma lo impiego lo stesso sai, ~~con~~ e lavorare e so il lavoro con la tua fotografia sulla macchina mi pare di sentirti più vicina a te. Sai Emilio che il giorno della tua partenza ho fatto ridere la mamma? Essa era uscita e io lavoravo, verso le 5 sento suonare 3 volte il campanello, vado a aprire era lui che ritornava, le dico, vedeva fosse Emilio, avevo una grande speranza che tu ritornassi indietro. Emilio dilettissimo hai visto però alla stazione che non ho pianto? Tolero argomentare il buon viaggio volero dirti, torna presto ma se avessi parlato non avrei potuto resistere.

Mio tesoro sta tanto tranquillo, ~~da~~ adesso che ti so a testimoniare sono anch'io tanto tranquilla. Emilio dilettissimo ti voglio tanta bene, tanta sai. Domenica sono andata a

Orsola con le mie sorelline, se tu avessi visto Emilio quanti  
ammalati, quanti bimbi infermi che pena Emilio quanti poveri  
innocenti. Ti mandato una cartolina alla mia cara mamma  
ma e al mio caro papà ma non so se l'avranno rice-  
vuta perché l'indirizzo l'ho fatto io a mia idea.

Emilio si il mio amore ~~lo~~ conserva e lo rendo sempre  
ogni giorno più grande per te, ma tu cerca di ritorna-  
re a casa presto perché il mio amore Emilio è già  
così grande che non so se potrà aumentare ancora.

Emilio ti sono tanto vicina sai. Una cosa voglio chieder-  
ti, lo ricevi sempre il bacio che ti mando la sera  
prima di addormentarmi e al mattino appena sveglia?

Orsola di sì perché ti spedisco sempre come campione  
raccomandato. Emilio anche da lontano sono ancora la  
tua bimba birichina e (grazie poi) oppure sono più  
buona o più cattiva? quando siamo andati a Taglio  
Chiavenna mi avevi detto che me lo avresti scritto e  
ricordati che ogni promessa è debito e allora bisogna  
mantenerla. Emilio mi raccomanda ancora di stare

molto tranquillo che il tempo farà presto a passare  
io prego tanto per te. Sono contenta che tu non sia  
solo così potrai farti buona compagnia con i tuoi  
compagni biellesi. Emilio riceve tanti baci dalla tua

Mamma che ti vuole tanto tanto bene e attende inaspettato  
il momento di poter dirtelo bene a voce. Bacio sta allegro  
Mamma tutta tua

Biella 15. 9. 1940

Mio diletto Emilio

ti dico subito che le commissioni che mi hai lasciate da fare le ho eseguite subito. Dunque sono andata dal Sig Renato Botto per l'abbonamento del giornale, ma avendo ricevuto la tua lettera venerdì non sono arrivata in tempo perché il Sig Botto va via venerdì pomeriggio e non ritorna a Biella che lunedì mattina. Vuol dire che appena sarà di ritorno andrò. A riguardo degli asciugamani me li dà la mamma, scusami della mia mamma ma non miisti il dito nella valigia ma quella sera non seppi neppure ~~io~~ cosa fecero. Attendo un tuo scritto per mandarti il pacco così mi dirai se ti occorre ancora qualche cosa. E' qui con noi Piero che è ritornato a casa in licenza di qualche giorno, e a te quando una licenza? Speriamo al mese d'ottobre. Giovedì c'è stata da me la mamma a portarci le uova, abbiamo ricevuto una cartolina mercoledì che ci diceva d'andarle ad aspettare al servizio delle 7 $\frac{1}{2}$  ovvero andare in giornata ma ho rimandato a venerdì così ho potuto fare compagnia. Emilio mio diletto abbiamo parlato tanto di te sai di quand'eri piccolo, Emilio come sentivo di volerti bene tanto bene sai. Emilio diletto ho tanti saluti da fatti da parte delle mie e di quella cugina che hai

conosciuto a casa loro e da parte della sig Cornelli.  
Sensami sai se non ti ho scritto tanto sovente mi  
devi perdonare sai e ti prometto che d'ora innanzi  
ti scriverò più sovente. Sta tanto tranquillo sai e  
allegro. La mamma mi ha detto che c'è stata  
la festa a Bonchette e che il babbo è andato a  
Messina grande, non torderò ad andare a trovarli.  
Emilio diletto mi chiedi cosa sto facendo, credo  
che ora ormai ricevuto la mia lettera che ti ho  
scritto martedì nella quale ti dico come occupo il  
tempo, mio diletto, lavoro e ringraziando il ~~buon~~ Dio  
ne ho tanto, sono tranquillo sai e attendo con impa-  
nienza il mese di ottobre per il ritorno del mio diletto,  
lavoro si senza preoccupazioni e penso al mio diletto  
Emilio che tanto mi ama e che tanto sa d'essere chiamato.  
Emilio pensa a me e alla nostra famiglia futura sui nostri  
brilli che il Signore ci darà. Ti racconto ancora il sogno  
così vedrai come è grande il mio desiderio di diventare  
mamma, sognavo Emilio che uscendo una mattina per  
andare a Messa c'era un bimbo piccolo ai piedi della  
bibbia preso e tenuto con me. Emilio dirai che la tua piccola  
è un po' ammalata ma è solo una gran sete di avere un  
puppo nostro Emilio. Sei tranquillo ora? Ti lascio Emilio  
stringendomi tutta a te col pensiero e lasciandoti tanto tanto  
Sto tanto tranquillo <sup>ciao ciao</sup> perché mi pare <sup>tu</sup> che non sia tanto  
la tua tua mamma

Biella 18. 9. 1940

Mio carissimo e diletto Emilio  
ti farai ridere nel leggere questa lettera perché troverai due  
mie parole in quella che tu scrivi le tue nuove sorelline  
come a te piace caramente chiamarle, credevo che la spedissero  
oggi ma stasera ritornando a casa la trovo ancora qui  
e assieme a questa trovo la tua carissima lettera mi  
ne approfitto per scriverti più a lungo. Spero che avrai  
ricevuto la mia che ti ho scritto domenica, non era tanto  
ben scritta vero? Ma se tu sapessi quanto tempo ho messo,  
non perché non avessi niente da dirti ma perché a casa  
mia c'era un tale baccano da sembrare all'inferno, c'era  
anche il nostro futuro cognato il sig Piero. Emilio diletto  
ti d'ho una notizia di Biella non sarebbe neppure giusto  
metterla qui a vero Emilio? È morto il sig Cossì impiegato  
qui nel nostro Biellese credo che tu lo conosca era il cronis-  
ta della sportiva. Si è ucciso sotto il treno Biella Sontia.  
Adesso mio amatissimo Emilio ti dico quello che tu ordi-  
namente desideri di sapere. Ti voglio tanto bene sai. Ma  
tanto, è così grande il mio amore che davvero non ti  
so esprimere. Sai che mi hai fatto piangere nel leggere  
la tua lunga lettera? Mi sentivo felice tanto felice nel  
saperti tanto amata. Emilio ti penso mille volte in una  
giornata, mio diletto il mio pensiero è sempre vicino a te  
sai. Dimmi Emilio diletto, non c'è un posto per  
me anche piccino piccino, o non sarei d'incomodo sai  
perché vorrei soltanto vederti quando arrivi dalle tue

marcia, quando ti abbi al mattino per poter darti un grosso  
ardentissimo bacio per poter appoggiarmi a te e sentirmi  
stretta nelle tue forti braccia. O Emilio com'è grande il  
nostro amore. Mi è di gran gioia nel sapere che il  
mio amore rende serena e allegra la tua vita militare  
e ti supplico di essere sempre allegro e sereno. Mi chiedi  
se ricordo i giorni e le ore passate con te nella nostra  
casa. O Emilio diletteissimo come posso dimenticarli! Chiusi  
sono di conforto e di gioia in questi giorni che siamo tanto  
lontani mio carissimo, senti mio tesoro non per tanto tempo  
ancora vero? Spero che pochi giorni non tarderai a venire  
a passarli qui con noi. Sono contenta nel sapere che il  
tuo amico Pamela venga a casa e vorrei vederlo io per  
chiederle tue notizie, per sentirmi parlare di te, ma temo  
che se verrà lungo il giorno di non trovarmi a casa per-  
ché vado a lavorare fuori tutta la settimana. Vorrei pregar-  
ti, se puoi, di dirle di venire dopo le sette, o di domenica,  
chiedo troppo vero? Emilio diletteissimo mi dici di tagliare i  
capelli, ma non mi so decidere. Adesso faccio una cura e  
quando tu sarai a casa vedremo. Mio Emilio mi piacerebbe  
vederti con i capelli corti, e la barba di quanti cm è già  
cresciuta, ti mando l'indirizzo di Piero caso mai ti venisse voglia  
di mandarle una cartolina, è al Sig Pelissier Pietro, Via Vittorio  
Emmanuele 96, Chiusimonte, (Corino). Emilio diletteissimo grazie  
dei tuoi baci ~~che~~ li ricevo sempre, e tu li ricevi i miei.  
Se ti abbi al mattino alle 6,30 mandameli pure forti non  
temere di svegliarmi perché anch'io mi abbi a quest'ora  
Prega tanto per te. Sto tanto allegra e ricevo tanti baci e un ardentissimo  
no abbraccio dalla tutta tua Franca



Biella 20. 9. 1940

Emilio mio carissimo

Ti scrivo in fretta due parole solo per dirti di stare tranquillo e sereno. Ho ricevuto la tua lettera che mi dice che non hai ricevuto ancora posta da nessuno, questo me ne spiace moltissimo ma mi pare impossibile perché la mamma nostra quando è venuta a trovarmi (otto giorni a giovedì) mi ha detto che ti avrebbe scritto la sera stessa. Emilio diletto sai che la mamma è venuta di nuovo a trovarmi? Ma con tanto dispiacere non ho potuto farle compagnia perché non ~~so~~ essendo arrivata prima ~~di~~ ho dovuto andare a lavorare. All'altra mia lettera mi sono dimenticato di dirti che i nostri cari amici inglesi da quindici giorni e più non si lasciano più vedere. Sta tranquillo che quando sarà il tuo compagno le daremo tutto quello che ti abbisogna. Emilio carissimo come va? Sei allegro? Mi raccomando è! Mio diletto ti voglio tanta bene sai? E tu mio bell'alpino hai già visto quelle belle famose sorgenti che ti parlava

bleo? Emilio mio tesoro, scherzo sai. Sono così sicura  
del tuo amore che posso scherzare. Coraggio che quindici  
giorni sono già passati (sebbene siano stati molto  
lunghi,) così passerà anche gli altri giorni che ci  
separano dalla tua prima licenza. Spero che mi  
vorrai perdonare questo breve scritto ti scriverò più  
a lungo domenica, perché ho tanto lavoro.

Abbi perdoni vero? E ricordati che tu'ami tanto  
che tu sei tutto per me, tu sei la mia gioia  
la mia vita Emilio diletto. Se tu sapessi  
come è venuto grande il mio amore per te in  
questi giorni di distacco e come sono orgogliosa  
di essere anch'io la fidanzata di un bell'alpino  
Dimmi Emilio che qualche volta anche i proverbi  
sbagliano, lontano da gli occhi, lontano dal cuore.

Ecco mio carissimo che noi possiamo dare una prova  
del contrario. Emilio sta tanto allegro, io ti baci  
che mi mandi di ricevere sempre puntualmente, e  
tu i miei? Emilio mio diletto ti saluta e ti  
manda un forte abbraccio e mille baci

la tua fidanzata Franca tutta tua  
Tessami così di questa lettera molto mal scritta

Biella 22. 9. 1910

Mio diletto Emilio

Ho qui pronto il pacco da dare al tuo amico  
Rosella, è passato ieri a portarmi la tua lettera  
ma non l'ho ricevuto tanto bene sai? Perché la mamma  
non c'era e io dovevo andare a lavorare e più  
di tutto avevo due noiosissime clienti da spedire. Di  
questo te chiederò senza quando verrà io stessa ma  
diglielo anche tu che non è così che si fa con quelli  
che ci fanno dei piaceri. A riguardo degli asciugamani,  
giovedì che è venuta giù la mamma gliel'ho detto, ed  
essa non ha voluto che li mettessimo noi, intanto diceva che  
aveva un biglietto da darti che è quello che troverai nel  
pacco, sono andata io stamattina a ritirare il pacco  
al garage. Trovati dentro c'era anche un paio di forbici  
che ti misco. Per la comincia da notte ti mando quella  
del mio papà ma non quella che metteri qui, essendo la  
sola che possediamo in caso che Giovanni dovesse stare am-  
malato. Credo che ti servirà lo stesso in tutti i casi se  
te ne devo fare una non sai altro che da scrivermi, io però  
ti consiglierò di scusare fino alla tua venuta a Biella.  
Il ditale non te ne mando uno solo ma due perché

poterò regolarmi della misura. Solami, la mamma me  
ha comperati due perche un po picoli, ti misco una  
scatola di sardine, troverai anche i soldi 200 lire.  
Va tutto bene? Sai che il sacco e stato preparato  
tutto da me? Apprendo dalla tua lettera che tu  
sei fatto male al piede, voglio sperare che tu sia gia  
ristabilito guarda di stancarti il meno possibile e di  
stare allegro il piu possibile. Dammi poi notizie sulla  
tua salute piu presto possibile. Mi dici che ricevi  
il Biellese, e il popolo Biellese lo ricevi, guarda che  
l'abbonamento e stato fatto a tutti e due. Ti mando tanti  
saluti dalla mia zina, dalla Sig Cornelli che gia o fatto  
parle i tuoi, a riguardo di Ugo non si lascia vedere  
tanto sovente perche non e troppo in salute. Sai Emilio  
che Adelaide e andata a Torino a trovare lo mio  
Umberto? Speriamo che almeno l'altra riceverà, sovero  
mio. Emilio mio diletto anche la tua mamma avrebbe  
gia tanta voglia desiderio di stringerti a se, o se tu sapessi  
Emilio come aspetto quel momento per dirti quanto sia grande  
l'amore che ha per te la tua sorella sposa e mamma. Mio  
diletto chiamami sempre mamma mi sento così felice nel sen-  
tirmi chiamare così da te mio tesoro. Mio amore grazie  
che mi ai detto che io sono la tua zina, grazie e ricordati  
che anche tu sei tutto questo per me. Emilio diletto  
ti saluta e bacia con immenso affetto la tua zina  
che avrebbe già tanto desiderio di rivederti

Biella 25. 9. 1940

Amatissimo e diletto Emilio mio

Rispondo subito alla tua carissima lettera che ho trovato  
a mezzogiorno ritornando a casa. Spero che il pacco ti  
sia già giunto, sarebbe stato mio desiderio unirti ancora  
del cioccolato e della marmellata, ma avevo paura che poi  
il pacco ~~si~~ rimanesse troppo grosso e fossi così d'ingombro  
per il tuo compagno Bonella che già tanto gentilmente  
ha fatto, ringrazialo ancora tanto da parte mia. Sai  
che quasi mi dimenticavo del sapone? Per fortuna sono  
ancora giunto in tempo a casa sua. Con tanto dolore  
mio diletto vedo che il piede ti fa ancora tanto male,  
ti prego di non stancarti tanto, sta tanto tranquillo sai  
mio tesoro che la tua Franca ti è tanto vicina e  
prega tanto per te. Anche domenica mentre tu eri  
costretto a rinunciare alla Santa Messa la tua Franca  
che tanto ti ama, pregava tanto e faceva la  $\$$  Comunione  
per il suo diletto. Sì mio amatissimo prego tanto per  
te, per me e per la nostra famiglia futura, o mio  
Emilio tanto amato come la penso, come la sogno la nostra  
famiglia non posso guardare un limbo senza pensare  
a un nostro limbo a tanti nostri bimbi. ~~Si~~ amo tanto  
sai che certe volte mi prende paura di non potere  
essere mai mamma. O Emilio che dolore sarebbe per me

non poter dare un bacio liando a te che sei tutta la mia  
vita. Emilio ~~come~~ <sup>mio</sup> diletto come attendo con ansia il  
giorno che potrò essere compagna della tua vita, o mio  
Emilio come sarò felice anche nel sacrificio, anzi ti dirò che  
che è questo sacrificio che io desidero. Emilio mi comprendi?  
Sì vero? Mio tesoro prego tanto il Buon Dio che mi faccia  
degnar di te, che ti possa far felice. Sì Emilio mi aiuti  
tutto entrambi, ci vorremo tanta bene. Mio diletto con  
quale slancio parli dei nostri figli che vorremo, sì Emilio  
comprendo il perché vuoi che ti scriva sovente. Con dispiacere  
vedo che le mie sorelle dopo quella lettera non ti hanno  
più scritto, spero che la mamma che è a casa tutto il  
giorno ti abbia scritto qualche volta, se non è così perdonami  
Emilio e sappia che non sei dimenticato perché tutti i  
giorni parliamo di te. Se tu sapessi mio diletto  
che gioia è parlare di te. L'eri sera c'è stato Olga a casa  
mia, si è ristabilito abbastanza pensa che aveva i fiamoli negli  
occhi le ho detto che ti eri fatto male e mi lascia di  
forti tanti auguri d'una pronta guarigione. Emilio ti voglio  
tanto bene sai tanta tanta mio tesoro che non saprei dirti com'è  
grande il nostro ~~nostro~~ amore. Mio tesoro dici che due giorni senza  
la mia lettera ti è doloroso, quanti giorni allora sei stato senza, eppure  
ti amo sai e tante cose vorrei da dirti ma il tempo mi è molto scarse  
ti scriverò più sovente ma tu cerca di stare allegro e guarda di guarir  
in presto. Mio diletto come vorrei davvero esserti vicina adesso che hai male.  
Arriverà presto per te. Bacierei Emilio tanti baci dalla tua mamma tutta tua

Biella 28. 9. 1940

Mio dilettissimo Emilio

Sono a casa sola e tranquilla, prima cosa che ho pensato di fare è trovare cinque minuti di tempo per scrivere al mio amatissimo alpino. Prima cosa che ti chiedo e se sei guarito dal tuo male al piede, lo spero sai e prego spesso il signore che ti aiuti. Domani domenica probabilmente andrò a trovare la mamma e il babbo o Bonchitto, sei contento mio tesoro? O Emilio come vorrei che anche tu fossi con me domani e invece dovrò aspettare ancora un mese prima di vederti, mio diletto se tu sapessi com'è lungo il tempo lontano da te, e pensare che ho ancora la mia famiglia la mia mamma ma Emilio perdonami se ti dico che non mi trovo più tanto in casa mia, il pensiero d'una altra casa mi è sempre davanti la sogno tanto sai la mia casa, la nostra casa, piccolo nido per il nostro grande amore mio Emilio dilettissimo. Una camera con una piccola culla pronta per ricevere il premio del nostro amore. O Emilio si lo grido che il nostro amore è quale nessuno lo può più immaginare è così grande che è paura che forse la gente non lo comprenderebbe. Amiamoci sempre così mio dilettissimo vogliamo tanta bene. Emilio mio tesoro mi senti, ti voglio tanta bene sai.

Sai Emilio che Piero è di nuovo a casa? È stato dai noi  
ieri, io non volevo vederlo e lui mi ha detto che per capirci  
che non era giusto che uno fosse a casa ogni otto giorni  
e un altro mai, ma la colpa dice che non è sua.

Pomeriana arriverà anche il giorno soppirato che sentiremo suonare  
tre volte il campanello e ci sarà il mio diletto il mio  
tesoro che verrà a salutare la sua Franca. E intanto Emilio  
sei allegro? Hai ricevuto il pacco? Sei tranquillo?  
Bene volte mi pare di sì ma a certe volte di no. Guai  
a te sai? Se me ne accorgo che non sei tranquillo o  
triste, prendo il treno e vengo a Bassano per sgridarti,  
e sai che sono terribile quando faccio la faccia scura.

E anche se le mie lettere non ti giungono sovente come  
desideri sta tranquillo che la tua Franca ti pensa sem-  
pre e ti ama tanto tanto. In una mia lettera ti  
avevo chiesto se ricevi il Popolo Biellese oltre che il Biellese  
ti prego di dimmelo perché il sig Botto ha fatto tutti  
e due gli abbonamenti. Domani sera ti scriverò se  
sono andata a Bonchitto e intanto tu sta tranquillo  
e sereno che la tua Franca prega e si ricorda tanto  
di te. Sai che mentre ti scrivo, la tua fotografia è  
vicina a me, sovente la guardo e le parlo come se tu  
fossi veramente qui, solo che quest Emilio qui ha la faccia  
tanto triste e malinconica e invece la vorrei vedere tanto  
allegro. Emilio coraggio ti saluta e bacia la Franca tutta tua  
che tu vuole tanto bene



Biella 29. 9. 1940

Mio dilettissimo e amatissimo Emilio

come ti ho promesso nella mia lettera che ti ho scritto ieri eccomi qui a scriverti ancora due parole per dirti mio dilettissimo quanto ti voglio bene, quanto sia grande il mio amore per te. Mio terrore a dire la verità stamattina sono rimasta un poco male nel trovar niente nella posta perché al solo pensare che l'ultima lettera che mi ~~hai~~ <sup>hai</sup> scritta è precisamente otto giorni o oggi e che ancora non ti eri rimesso dalla tua caduta mi dava tanto dolore e una paura che tu non sia ancora rimesso in salute. Spero che domani un tuo caro scritto mi giunga, ho pregato tanto oggi il Signore per te sei e domani mattina andrò a ricevere Gesù nel mio cuore e tu mio amatissimo Emilio sta tanto tranquillo e sereno e quando mi scrivi dimmi se ti è passato male al piede. Oggi non sono andata, com'era mio desiderio, dalla mamma e dal babbo a Banchette perché la mamma non era a casa e da stamattina presto che <sup>ti</sup> trova a Valdengo per un pranzo da una sposa e oggi ho dovuto andare con Elena a S Paolo, che credo che lo saprai dal Biellese che ricevi, ci sono molte

feste per la nomina di abbasignore a Don Eino Buratti e  
per il nuovo altare maggiore. Sai mio Emilio com'è a  
casa mia quando la mamma non c'è e allora ho  
rinunciato al mio caro progetto e sono rimasto a casa, quello  
che mi consola è che la mamma non sono ancora quindici  
giorni fino a mercoledì che l'ho vista, ma è anche il  
babbo che a me piacerebbe vedere. Senti Emilio il bollettino  
di Ugo Bossio lo ricordi? Se così non fosse fammelo sapere  
che ti manderò subito il nostro, va bene mio tesoro?  
Emilio diletto ti voglio tanto bene sai! Ti sono tanto  
vicino specialmente adesso che non stai tanto bene, ma  
voglio sperare che questo cattivo malessere se ne sia andato  
sarebbe ora sai e che tu abbia già potuto andare con i tuoi  
compagni a fare qualche marcia. Mio tesoro mi senti?  
ti sono tanto tanto tanto. È un desiderio ardente di riveder  
ti di rivederti di dirtelo forte come è grande il mio amore  
Emilio se penso ai momenti passati noi due soli una forte  
malinconia mi prende ma insieme provo una grande gioia  
nel saperti amata tanto da te mio amatissimo e stai  
tranquillo che il tuo amore è ricambiato sai. Emilio mio  
quando riceverai questa lettera sarà già nel mese di  
ottobre mese Emilio che tu verrai a casa a trovare la tua  
Franca che impaziente soppira quel momento. Emilio mio  
diletto ~~se~~ ti è possibile mi scriverai vero quando avrai  
piacere tanto venire alla stazione. Baci Emilio <sup>a bella</sup> forte abbraccio dalla  
tua Franca

Mio ~~amatissimo~~ Emilis  
Ho ricevuto stamattina la tua lettera che  
mi diceva della tua venuta a Biella,  
Mio Emilis che gioia ho provato! ma  
devi sapere che con me c'era anche il  
babbo che ~~si~~ dovuto andare dall'avvocato  
Emilis più poche ore ci separano e

Franca Cravella

poi sarò <sup>Biella</sup> finalmente stretta fra le tue  
braccia, o Emilio quanto tempo è che  
desidero questo momento. Emilio potrà  
finalmente dirmi a voce quanto sia gran-  
de il mio amore per te. Arrivederci  
Emilio alla stazione e intanto ti manda  
tanti tanti baci la tua Franca

Biella 8. 10. 1940

Mio amatissimo e diletto Emilio  
con tanta nostalgia ripenso # ai giorni  
passati quando tu eri qui con me, ricordi Emilio di  
sabato pomeriggio? Abbiamo pianto anche ma com'era  
bello essere vicini stretti stretti che gioia Emilio sen-  
tirmi stretta fra le tue braccia forti. Mio tesoro ti  
ama tanto tanto sai, la tua Franca ti è tanto  
vicina ~~sempre~~ in ogni momento quando vorrà stanco  
da una marcia la tua Franca ti dà un bacio ti  
toglie il sacco il fucile, alla sera alle 9.30 ti dà la buona  
notte ti canta la ninna nanna come la mamma al  
suo bambino e quando ti vede addormentato ti dà  
un bacio leggero per non svegliarti e si siede lì vi-  
cino a te veglia sul tuo sonno mio amatissimo. Al  
mattino anche ~~da~~ quando ti svegli ti è vicina.  
O mio tesoro non dire che ti senti qualche volta solo  
perché solo non sei mai vicino a te c'è un cuore  
che tanto ti ama che ti vuole tanto bene e poi  
Emilio diletto con te c'è anche sempre la tua  
la mia mamma che anche lei poverina chissà come  
ti pensa. Emilio mio amatissimo è appena un giorno

e meno che hai lasciato Biella e a me pare  
già tanto mi pare già così lungo il tempo che direi  
quasi sia ora ~~diminuita~~ altra licenza. Hai visto Emilio  
che bambina sbadata hai, ti ha preparato i guanti  
bianchi e poi non te li ha messi nella valigia,  
mi sono raccomandata a Elena che te li mandasse e  
intanto perdonami sai io in riparazione al mio fallo  
ti mando Emilio tanti baci. Va bene, accetti? Senti  
Emilio il tuo viaggio è andato bene? Sei arrivato  
in tempo alla scuola? Aspetto con tanta ansia una  
tua letterina che mi dica il tuo amore. Emilio sai  
che ieri sono andata a lavorare da una signora che  
sapeva che io ero fidanzata con un professore, arriva un suo  
nipote ~~esso~~ ed essa gli lo dice, quel signore mi guarda  
sorrisendo e mi dice attenzione signorina che se lei non ha la  
dote viene solo per perderla in giro. Se tu Emilio mio  
mi avessi vista avresti riso ~~non~~ tanto sai, perché non te ho  
dato risposta ma ho riso così tanto che quel tale non  
~~mi~~ ha saputo dir altro. Ecco mio tesoro uno che non  
sa quanto sia grande il nostro amore Emilio, e come  
a noi poco importano i soldi. Emilio ti voglio tanta tanta  
bene sai. Sta tanto allegro pensa che la tua Franca ti  
è tanto vicina, prega tanto per te. Baci Emilio un caro  
abbraccio e tanti baci dalla tutta tua Franca. Emilio ti amo!

Biella 10.10.1940

Mio amatissimo Emilio

oggi aspettavo con ansia un tuo scritto che mi dicesse del tuo viaggio, del tuo amore mio tesoro, sperienza sarà per domani e te mio diletto l'hai ricevuta la mia lettera e il pacco dei guanti? Mio Emilio diletto sono appena quattro giorni che ci siamo lasciati e a me pare già un mese, un lungo mese, mio amatissimo e te come va? Senti Emilio te ne debbo raccontare una grossa che è successo a Piero, è venuto a casa per la rendem- mia e andando a salutare i suoi parenti il come l'ha morsicato in una mano, poverino, ma il male non è poi tanto grande si vede pochi stasera è andato con Giovanni a teatro. E adesso mio tesoro ti dico come va con la mia mamma, sai che una sera sono arrivata a casa da lavorare e non mi ricordo com'è andata ma ha incominciato a brontolare, allora Emilio ~~non~~ sono stata brava sai non ho mai risposto male, se tu sapessi Emilio come tu mi eri vicino, in quel momento mi pareva di vederti triste che non ti avrei dato un piccolo dispiacere per

nessuna cosa al mondo, Emilio dilettezzissimo sei contento ora? Ma tu sta sempre tanto vicino alla tua Franca come essa è vicino a te e vedrai che quando verrai a casa per Natale troverai la tua Franca medico della sua mamma. Emilio ti voglio bene sai tanto bene, ti amo tanto tanto tanto, ma tu Emilio non farmi aspettare tanto ancora una tua lettera, altrimenti ti metterò in castigo sai, e grosso sai mio tesoro quale sarebbe? Ti manderò tanti baci ma tanti sai e tu dovrai prenderli tutti, accetti? Va bene? Sta allegro tanto e non contare i giorni che si separano altrimenti ti sembrerebbe troppo lungo il tempo, ho già provato io e per carità, divertiti tanto con i tuoi amici e conta ricordati che me ne accorgo se non sei tranquillo, se sento che tu sei allegro lo divento anch'io e allora contano. Sai mio dilettezzissimo che cosa vorrò? Sorridi alla tua mamma amore -- contala anche tu Emilio qualche volta assieme a me a quel tempo che tanto desideriamo a quei tanti baci che noi vogliamo. E da adesso mio tesoro ti dico ancora una volta prima di finire che il mio amore Emilio, è grande tanto. Ciao Emilio la tua Franca che ti bacia con tanto affetto. Ti scriverò dimmi presto



Biella 19. 10. 1940

Mio amatissimo e diletto Emilio

grazie sei mio tesoro caro delle tue lettere che ho ricevute venerdì, due lettere tue in un giorno che gioia non ti puoi immaginare che faccia o fatto nel trovare la sera la tua seconda carissima missiva.

O Emilio diletto come sono stata ricompensata dell'attesa di prima, ma ti confesso che l'attesa è stata lunga e volevo sapere del tuo viaggio, volevo sentirmi dire dal mio tesoro l'amore che ha per la sua bimba. Volevo ringraziarti e scriverti ieri ma essendo sabato non ho trovato il tempo, adesso sei tu che mi devi perdonare vero Emilio diletto? Sai mio diletto cosa ho fatto oggi mentre ero qui sola? Ho letto le tue care lettere che mi scrivevi quando eri a casa, sai a quale sono rimasta? A quella che tu mi parli della visita della mamma e della Sig. Gennelli a Morso S. Morria, ho sorriso quando mi dici ~~che~~ dell'emozione che avresti provato se avessi accompagnato io la mamma. Tesoro mi senti? ti voglio tanto bene ma tanto sai, veramente già tu lo sai ~~già~~ quanto sia grande il mio amore, il nostro amore che sarebbe assurdo ormai ripeterlo, ma è la storia sono le parole

che due anime che due cuori che si amano hanno il bisogno  
di ripeterle di sentirla. Emilio diletteissimo nel leggere le  
lettere che tu mi scrivi in principio del nostro amore che  
già ~~per~~ ho provato, Emilio come ci siamo subito coperti  
come il nostro amore è subito aumentato com'è venuto  
subito innanzi, Sì Emilio diletto com'è grande e  
pure il nostro amore, l'abbiamo messo sotto la protezione  
della nostra Madonna Celeste della nostra Madonna d'Orso  
è stato subito benedetto dal Signore e così lo vogliamo  
sempre vero mio tesoro? Ricordi Emilio quando noi  
qui soli a casa nostra, dicevamo il S Rosario assieme,  
o Emilio venga presto dimora quel tempo. Stamattina  
ho fatto la Santa Comunione per te mio diletto e  
per tutti i soldati della nostra Italia ho anche  
ascoltato una Santa Messa sai perché in questa  
settimana non sentendomi tanto bene sono andato una  
sola volta in Chiesa, ma da domani pregherò di  
più sai Emilio e tu sta tranquillo e allegro come  
ti vuole la tua Franca che tu è tanto vicina. Sono  
tranquilla sai Emilio e anche allegra, vedo che il  
tempo non ne hai tanto per scrivermi non importa  
non stancarti sai e se hai qualche momento di tranquil.

lità non scrivere, ma Emilio pensa solo a me al mio  
grande amore pensa Emilio a quel pupo biondo che  
già ti dico quando eri a casa così saremo in due  
a desiderarlo e a pensarlo quell' angioletto che verrà a  
completare la nostra felicità quando saremo benedetti e  
uniti per sempre davanti al ministro di Dio. Ed io  
offro al Signore questo mio sacrificio di non ricevere  
tanto sovente dal mio tesoro lontano e per tanto vicino.  
Sai Emilio che ieri abbiamo ricevuto una lettera dal  
babbo e dalla mamma? È per le noci che ci hanno,  
~~e ti~~ e mandate da Gossati, ed è una bella letterina  
sai, le abbiamo risposto subito e le ho promesso che  
prima della fine del mese sarei andato su io a  
trovarti e così a pagare il debito. Sei contento mio  
diletto? Sei come tanto sai i nostri cari, come tanto la  
mamma ma sono anche tanto il babbo e aspetto con  
ansia il momento di poter andare a trovarti, soale-  
remo di te Emilio, tanto sai che ci parrai quasi  
d'averti lì con noi, ti scriverò prima d'andare così  
potrai ~~seg~~ esserci anche tu col pensiero, ma guai a te  
sai Emilio se in quel giorno sarai triste dovrai essere  
allegro invece nel pensare la tua mamma con babbo e

mamma. Siamo intesi? Sì vero? Ti amo mio tesoro  
ti amo tanto tanto, e quei pochi giorni passati  
a Biella sono anche per me così lontani che mi  
pare anni che tu non sia mai venuto a casa, che  
sia già un lungo mese e mezzo che ci siamo separati.  
Il pensiero dei momenti passati assieme è così dolce e  
così grande dovrebbe la nostra felicità che hai ragione mio  
amatissimo temiamo di morire, mi è anche di gran  
gioia nel pensare che ~~al~~ la mia immagine ti sarà  
guida il mio cuore ti sarà conforto che il mio pensiero  
ti darà forza nelle tue annerie faticose che hai da fare.  
Sì mio bell' Alpino ti amo tanto, ti penso tanto ti  
sono sempre tanto vicina e sono tanto orgogliosa di  
essere la bianchina duna bell' Alpino-rosi, prima che non  
ti avevo visto ancora nella tua bella divisa grigio verde  
non potero immaginarmi ma adesso so ormai quanto sei  
bello Emilio. Sai che anche le mie di Chiavone mi  
hanno chiesto se stavi bene vestito in grigio verde, tanto  
tanto le ho risposto io. Emilio carissimo ~~che~~ credo  
che vorrai perdonare a questa chiacchierona la sua forse  
troppo lunga lettera molto mal scritta e piena come tutte  
le altre di errori, ma so che il mio caro professore mi perdona  
e anzi mi manda un grosso bacio. Emilio mio tesoro sta  
tanto allegro e ricevi tante ~~baciate~~ <sup>baciate</sup> dalla tua Franca che si stringe a te  
col pensiero. ti amo tanto Emilio

Biella 15. 10. 1940

Amatissimo e diletissimo Emilio

non so davvero come ringraziarti di tutte le tue lettere che mi hai mandate, la mia attesa è stata appagata davvero sei mio tesoro, ma ti debbo dire che la prima che tu hai scritta non mi è giunta fino a venerdì, però due sono state le missive tanto care giunte allo stesso giorno. Grazie mio diletto sono tanto contenta di te, ma tu Emilio non lo sei tanto vero della tua Franca? Avevi dovuto scriverti più sovente perché io ti ho scritto solo martedì e giovedì e domenica è poco vero? perdiammi mio diletto, ~~ma~~ e sappi che ti voglio tanto bene sei. Grazie anche della cartolina che hai mandato alle mie di biancamano e a Leo e se non ti chiedo troppo mio diletto mandane una anche a mia Lucia anche solo con la tua firma, chissà come sarà contenta, per d'indirizzo basta solo famiglia Al Viano Umberto Via Umberto Franzone Villa Biella biancamano mi perdoni della mia spreciataggine mio amatissimo? Sono sicura che questo farà tanto piacere anche alla mamma. Mio tesoro caro nel leggere la tua lettera posso anch'io esclamare. Oh caro il mio Emilio, che caro il mio diletto. Di quello che ti ho detto nella mia lettera sei davvero

tanto contento? Ci comprendiamo bene vero? Se tu sapessi  
Emilio come sono felice di saperti ~~comprende~~ così, com'è  
bello essere così uniti da essere uno solo, sì Emilio comprendia-  
mo sempre così sempre sempre. Hai ragione Emilio quando la  
mamma potrà comprendere che non siamo tanto egoisti da pensare  
solo a noi ma anche ai nostri cari, oh Emilio allora sarà  
completata la nostra gioia e io vedo che sarà stato bello fare qualche  
sacrificio, ma Emilio qualche volta mi è tanto difficile sai perché  
solo adesso riconosco come sono lontana dall'essere un poco buona  
ma con la pazienza e la preghiera anche questa pazienza che  
è molto piegata verso la terra si raddrizzerà ne sono sicura  
con te vicino mio tesoro sento di venire più buona, Oh sì  
mio Emilio voglio essere degna di te per farti felice mio  
tesoro e con te la mia mamma. Emilio mio diletto si strin-  
gimi forte a te che anch'io mi stringo a te con lo stesso  
slancio di sabato pomeriggio, ah Emilio se ricordo. Come si  
possano dimenticare certi momenti di tanta gioia. Mi dici  
mio tesoro, di essere orgoglioso di avere una fanciulla tutta  
per te, oh Emilio la tua Franca tutta a te si è data  
con tanto slancio con tanta gioia con tanta dedizione di tutta  
se stessa perché Emilio mio diletto anche essa ti ama più  
della sua stessa vita, perché ormai senza di te, la tua Franca

non potrebbe più vivere. Se Emilio amiamoci tanto così  
se sarà ancora possibile il nostro amore ~~che~~ crescerà ancora  
al punto di essere noi due una cosa sola, che felicità mio  
dilettezzissimo possiamo veramente ringraziare l'ottimismo d'averci  
avuto, mio tesoro hai ragione la vita è bella così, è divina.

Tu sei venuto a me mio dilettezzissimo quando ~~da un~~<sup>davvero</sup> tutti mi  
vedevano destinato ad altri, ed io ho preferito te mio tesoro  
perché tu solo mi saputo parlare al mio cuore, perché tu  
solo sai rendermi felice, grazie mio Emilio d'essere venuto.

Abbi domande mio dilettezzissimo se ti sento, se Emilio tante tantissime  
volte ho sognato ~~un~~ giovane che mi amasse tanto fino a darmi  
tutto se stesso come io ero pronta a dare tutta me stessa,  
ho sempre sognato il mio principe azzurro è il sogno di  
tutte le fanciulle sai Emilio, tutte sognano il padrone il  
sovrano del loro cuore. A me il principe azzurro è arrivato  
più bello di quanto lo sognavo perché Emilio mio dilettezzissimo  
non mi sono fermata, come dici te, al di fuori, ma ho  
guardato all'anima al cuore di chi tutto a me si dava,  
e in quest'anima in questo cuore ho trovato tante ricchezze  
tanti tesori che me sono rimasta innamorata dolcemente inna-  
morata e non ho esitato a darmi a lui. Emilio ricordi  
quella sera che tu mi hai confessato il tuo amore, oh Emilio  
la risposta te l'ho fatta aspettare fino al mattino ma avrei

potuto dirtela subito sai tanto mi sentivo felice, tanto sentivo che  
tu eri veramente quello amore che io avevo sognato pensato e  
sospirato desiderato. Emilio mio tesoro a te mi sono data e  
me sono tanto felice che di tanta felicità delle volte mi pare  
di venir meno, \* Emilio ti ama tanto, ti ama come tu ami  
me. Emilio dilettezzissimo sono anch'io sicurissima che non avrei  
trovato un'altro giovane che mi amasse come tu mi ami, che  
mi comprendesse come tu mi comprendi, che mi desse tutta  
l'anima come tu mi hai data, e sta tranquillo Emilio che  
anch'io ti amo tanto che non so se altra fanciulla ti avrebbe  
amato e capito come me. Sì Emilio sento tutta la forza  
del tuo affetto, e tu Emilio senti che anch'io ti voglio  
bene più della mia stessa vita? Sai che tu solo sei la mia  
vita? Grazie Emilio mio tesoro di pensare alla vita con la gioia  
di farmi tua, se tu sapessi quanto desidero essere la compagna  
fedele della tua vita la mamma dei tuoi figli. Emilio si so tutte  
queste cose e ti ringrazio tanto tanto e ti dico che nel leggere  
tutte queste cose ho pianto tanto di felicità, e sei tu Emilio  
che mi dai questa felicità. Per risponderti a tutta questa tua  
cara lettera si vorrebbe dimenare un'altro foglio e amore del  
tempo, continuerò presto ~~de~~ dello ancora rispondere della tua lettera  
che mi dici che si tanto da studiare, coraggio sta tanto allegro  
e tranquillo che la tua mamma ne è tanto vicina. Bacio mio  
tesoro ti saluta e bacia con indicibile affetto la tua mamma



Billa 17. 10. 1960

Emilio mio diletto

eccomi qui a scriverti per parlarti un po di me ma anche per finire di risponderti delle tue lettere. Emilio diletto mi pare ~~de~~ essere rimasto dove mi dici se so che nulla ti commuove come quando di parlo dei nostri figli, si mio tesoro carissimo, i nostri figli li educeremo noi, che io te te studieremo viaggeremo leggeremo insieme, che gioia mio diletto sapere tutto questo, pensare a tutto questo. Oh Emilio la sogno già tanto questa vita e ~~me~~ sono tanto felice, però Emilio ti debbo dire una cosa, che più di tutto dovrei fare da maestra e temo che sarò una pessima allieva, però con un professore così caro vedo che diventerò presto professoressa anch'io. Sei contento mio diletto? Amore mio, si so tutto quello che tu mi dici e te ne ringrazio tanto, so che mi dirai in un modo che io sola posso sapere, e che io sola voglio sapere. Sai però anche tu Emilio che anch'io ti amo tanto, che anch'io senza il tuo amore non potrei più vivere? Sai che anch'io prego tanto il Signore di farmi degna di questo tuo grande amore, di farmi la grazia di poter renderti felice tanto felice come me sono senza tu farai felice me? Oh Emilio si ti sento, si ti comprendo tanto e lascia che te lo dica, ti amo tanto, sono tutta tutta tutta tua

Com'è bello Emilio darsi tutta con piena dedizione di me  
stessa a chi tutto a me si dona. Sta sicuro Emilio mio  
diletto che anche la mamma sa quanto sia grande il tuo  
amore per me, sa che solo con te la sua Franca sarà sempre  
felice. Prego Emilio che i giorni ritornino presto sereni e tranquilli  
per te mio diletto, affinché tu possa contare come tanto io desidero  
e sarebbe quasi ora, già troppo Emilio hai spianto e sofferto, sta allegro  
amor mio che cosa d'è ancora che non ti lascia tranquillo?  
Sta sicuro che io ti amerò sempre così sarò sempre vicina a  
te con il cuore e col pensiero, Emilio sono tranquilla e serena  
nella mia casa, Emilio mi dici di cercare di fare amore dai  
miei cari, mio tesoro ti amano già tanto sai, vedo sì che non  
ti scrivono tanto e pensavo che Giovanni era entusiasta della lettera  
che le hai scritto e l'ha messa subito in tasca come una  
cosa molto cara, hanno ricevuto anche la tua cartolina della tua  
bella scuola, ma vedo con tanto dolore che la femina in mano  
non la prendono mai, ma Emilio tutti i giorni il tuo nome  
è sulle nostre labbra tu sei in mente a noi tanto tanto e  
anche nelle preghiere ne sono sicura si ricordato. Emilio diletto  
adesso rispondo all'ultima tua lettera, ho letto sul giornale il resoconto del processo,  
anche questa grossa tua preoccupazione è passata. Studia tranquillo e già  
come tu ho scritto in una mia lettera se non hai tanto tempo di scrivermi  
non importa affo a fare questo mio sacrificio purché tu non ti stanchi  
troppo, non voglio hai bisogno di tranquillità, e alla domenica se ti è  
possibile esci. Mi hai capita Emilio? Se mi è possibile ti scriverò  
ancora domani e sabato, altrimenti sabato e domenica di sicuro.  
Ciao mio tesoro tanto amato ti abbraccio e bacia con indicibile amore la tua Franca

Biella 19. 10. 1940

Mio amatissimo Emilio

a dirti la gioia che ho provato nel leggere che tu stai ritornando tranquillo, non posso. Mio tesoro sono tanto tanto felice, e adesso se vuoi farmi più ancora contenta tanta Emilio conta alla tua Gramma ed io, mio diletto ti ringrazierò tanto. Se tu sapessi come sai sono sentita commossa nel leggere dove tu mi parli di quel tuo compagno, come si sentita grande il tuo amore per me, e credimi che mai come in quel momento mi sono sentita così vicina a te. Emilio amor mio come ti amo e come prego per te mio tesoro mi sento tanto tranquilla e sicura di te ho tanta piena fiducia nel mio amore, come te sei fiduciosa in me vero. Si Emilio preghiamo affinché la grazia del Signore non abbia d'abbandonarci mai che sempre, come abbiamo fatto finora, possiamo guardarci le uno negli occhi dell'altro. Mettiamoci tutti e due sotto il manto della nostra Madonna Beata e non temiamo più nulla mio amatissimo essa ci proteggerà e difenderà contro i pericoli e il male che siamo circondati. Emilio com'è grande verso il nostro amore?

Stai tranquillo mio diletto che la tua Gramma non ti abbandona mai ti è sempre tanto vicina nei momenti tristi che passi lontano da tutti noi e anche in quelli allegri quando sei con i tuoi compagni. Mi dici che è il mio amore che opera in te questo il miracolo d'essere più tranquillo, grazie Emilio, è vero sai che il Signore si serve delle creature per la nostra perfezione mai come da quando mi sono promessa a te sento un gran desiderio, quello

di venire più buona, per poter assomigliarti Emilio è vero che ho ancora tanta strada da fare, ma con il tuo aiuto con il tuo esempio e con l'aiuto del Signore voglio divenire. Vedi Emilio che questa trasformazione la debbo a te ancor più al tuo grande amore, ci siamo incontrati Emilio e ci siamo subito compresi, ci siamo dati uno all'altro con lo stesso slancio con lo stesso grande amore, sarò tua compagna per tutta la nostra vita, com'è dolce pensare a questo mio tesoro, sento Emilio che mi sarà dolce qualunque sacrificio, anzi lo desidero questo sacrificio per darti prova mio amore che ti amo tanto. Oh Emilio la pensi la nostra casa la nostra famiglia Emilio? Con tanti bimbi da curare tante bestine buone d'accarezzare, un figlio o quanto lo desidero Emilio quanto è grande in me il desiderio d'essere mamma, sarebbe così grande la mia gioia quando potessi darti un ~~pezzo~~ bimbo che certe volte mi prende quasi una paura una paura grande Emilio, di non essere mai madre, Emilio prega anche tu che questo non debba succedere prega che la tua mamma possa darti tutta la felicità che ti meriti, forse questo castigo me lo meriterei ma ho tanta fiducia nella bontà del Signore, Emilio. Amor mio nella tua lettera dell'indici mi parli della tua grossa preoccupazione passata, ma dici che ti rimangono ancora i pesi da sopportare, coraggio mio tesoro si ti sentirò o portarli ti sentirò tanto col il mio amore con tutto me stesso. Emilio domani sera ti scriverò ancora e intanto tu quando vai alla messa o quando preghi ricordati un poco anche della tua bimba che essa pure prega tanto per te. Emilio mi senti? Ti sono tanto vicina, ti voglio tanta bene e ho già un grande desiderio di vederti di sentirti stretta a te. Ti abbraccio Emilio e bacio con tantissimo affetto la tua mamma. Mio tesoro, allegro me?

Biella 20. 10. 1940

Mio amatissimo e diletto Emilio

ho ricevuto la tua cara lettera stamattina  
grazie mio diletto, e la mia l'hai ricevuta anche tu stamattina?  
Spero di sì, amor mio ti ringrazio già per la letterina che  
mi scrivi oggi mio diletto come andiamo d'accordo anche nello  
scriversi vero? Avevo voluto parlare un po' con te prima di sera  
perché tu potessi averla presto ma non ho potuto perché stamat-  
tina sono andata a Chiavenna dalle mie a portarle il tuo  
indirizzino per poter rispondere alla tua cara cartolina che le  
ha tanto entusiasmate. Ma l'hanno subito fatta vedere sai  
mi hanno detto che erano molto contente, Emilio diletto ti  
si saputo guadagnare ~~anche~~ la simpatia, e direi anche  
senza aver paura di sbagliarmi, l'amore dalle mie ma, bada  
me che sono tutte tre da sposare e che io sono tanto gelosa  
sai. Hanno avvisato e messo salvato, dice il proverbio pensaci  
amor mio. Oggi poi sono andata a Abaglio Chiavenna dalla  
signora Naggia con la mamma Adelaide e Marij (Elena non  
stava bene e Giovanni ormai porta i pantaloni lunghi e allora con  
noi non viene più) e siamo ritornate a casa alle otto, adesso  
invece mentre tutti ascoltano il Radios, e c'è anche Piero,  
io scrivo a chi tanto mi ama e attende con ansia un

miò scritto. Mio diletissimo se il tempo domenica me lo permetterò andrò ad Orfa a piedi con Adelaide e la Maria ma sarò a casa per mercoledì poi alle ~~12~~ due e quarantacinque andrò su a trovare il babbo e la mamma. Sarai vicino a me tutta la giornata vero? Prima son me nella preghiera o si Emilio pregheremo tanto la notte Madonna Bruna, e poi nel pomeriggio starai fra noi a casa tua ma Emilio ancor mio con animo tranquillo e tanto allegro me? Nella tua lettera mi dici di parlarti di ~~me~~, ho fatto abbastanza la chiacchierona su questo punto? Ma ti debbo ancora dire che divento sarto di grido che quando verrai a casa sentirai il mio nome su tutte le labbra, ma davvero sai ho tanto tanto lavoro, me sono proprio soddisfatta a casa sono poco perché vado quasi tutta la settimana fuori, attendo al mio lavoro tranquilla e serena come tu mi vuoi mio diletto e penso tanto al mio amore al mio Emilio, che appena ho cinque minuti di tempo sono per parlare con lui. Dei miei cari non saprei cosa dirti sai, di Giovanni però sì, è molto ranabato è sempre tanto allegro ~~ed~~ fa abbastanza volentieri quello che le ordina la mamma, per capire basterà che ti dica che una sera di questa settimana è andato due volte fino a Chiavenna a prendere delle ceste d'uva, non è una cosa fuori della sua abitudine? E se ti dicessi ancora che questa mattina ha accompagnato la

mamma fino al Duomo, non so se questo può durare ma per ora è così, le Emilio non fa capire che lo sai perché non so come potrebbe prendersela, ha un carattere così difficile ma non è cattivo. Della mamma mio diletto non ti parlo ancora forse un po' più tardi per adesso non è ancora tanto tranquilla adesso si è chissà tanto non parla più come una volta, sta tranquillo che da parte mia faccio il possibile di non darle alcun dispiacere per poter guadagnarmi ancora tutta la sua fiducia in me come una volta. Della mie tre sorelline niente da segnalare sempre lo stesso andiamo abbastanza al buio a Albany passano sovente i suoi momenti e bisogna avere pazienza che il cielo torni sereno. Sei contento mio tesoro? Ho parlato abbastanza vero di noi? Adesso basta sono tutta per parlarti del mio amore, va bene mio tesoro? Emilio diletto ti voglio tanta bene. Ecco la solita frase, ma non sono capace di tenere a non dirtelo ben sapendo che il nostro amore è grande e che noi già lo sappiamo. Apprendo con piacere la tua marcia al Monte Grappa, chissà di non stancarti tanto sai però, parli con tanto entusiasmo del tuo giuramento al nostro Abe vittorioso che me sono fiera anch'io sai. Hai dici che la mia risposta alla tua lettera è stata più bella della tua aspettativa grazie amore mio, se potessi anch'io appoggiar la mia testa nella tua petto se potessi sentirmi stretta nella tua forte braccia, anch'io sai Emilio potrei dirti meglio

quanto ti ami come sia grande il mio amore per te. O Emilio  
se tu sapessi ieri che nostalgia che malinconia mi ha presa pensando  
a quindici giorni prima a quel sabato vigilia della tua partenza  
da Belli. Ricordi Emilio amor mio? Quando sei arrivato a casa  
mia mentre io lavoravo, o Emilio a questo pensiero ieri appunto  
mi ha presa una forte malinconia, quante volte nel giorno ti ho  
chiamato, con i nomi più dolci sai ti chiamavo. Ritorni  
presto il giorno che tu sarai di nuovo con la tua Franca  
mio tesoro. Emilio dilettezzissimo ti voglio tanto bene, tanta  
come tu me vuoi alla tua Franca. Hai ragione mio carissimo  
nel dire che se potessi ti scriverei tutti i giorni, che gioia  
nel pensare Emilio che tutti i giorni tu potresti leggere un  
pezzo che ti parlasse di me, e invece ti ho scritto domenica,  
martedì, giovedì, sabato e domenica, va bene? Sei contento? Sono  
felice nel sapere che la mamma ti abbia scritto, che almeno  
lei ti scriva, ma dalla tua lettera perché non mi l'ha detto  
che l'ha ricambiata? Sarei stata tanto felice, sperienza. Grazie  
Emilio mio d'avermi capita quando ti ho detto di scrivere  
a mia Lucia, non offenderti sai se qualche volta ti dirò qualche  
cosa, ma non abbiamo detto d'essere sempre così? E poi sai è  
così tanto vicina alle mie che se venisse se saperlo sarebbe,  
sai è già un po' vecchia e per di più annualata proverbia.  
Luis mio bello l'Alfina la tua biondina che è tanto orgogliosa  
di te e del tuo grande amore. Luis tesoro. Quanti bacioni dalla  
tua Franca



Biella 29. 10. 1940

Cariissimo Emilio mio

mi dirai che sono cattiva farti aspettare  
3 giorni me mio scritto, perdonami sai e eccomi qui pronta  
a riparare il mio ritardo. Anzi mio, ieri sera ho ricevuto  
la tua lettera che mi hai scritto il 19, e oggi ho ricevuto  
quella di domenica, grazie mio tesoro, grazie anche d'avermi  
mandato la lettera che mi avevi scritta il 10 del mese passato  
e ti confesso che al primo momento non riuscivo a capire il  
motivo di tanto ritardo o ~~sguardando~~ la data. Emilio mio amatissimo  
questa lettera l'hai scritta cinque giorni dopo la tua partenza  
da Biella, da quando sei partito per adempiere al tuo dovere  
al 'Italiano, quasi due mesi sono passati sai e a me pare  
già un anno. Se tu sapessi mio diletto come tanto i giorni  
che ci separano ancora prima che tu ritorni a casa, se  
tu sapessi come la tua Franca ti ama com'è grande il  
suo amore. Non so se la mamma ti ha già scritto  
che deve andare a Vigliù Nuovo il giorno 10 di novembre  
per un pranzo in casa del Repetto, sai mio tesoro che  
lunedì di questa settimana è venuto a mangiare qui con  
noi? Appena mi ha visto mi ha chiesto Emilio, se sono  
felice, oh Emilio puoi immaginarti la mia risposta, tanto  
tanto le ho detto ma sarebbe meglio averlo qui con me,

lui ha sorriso e mi ha raccomandato di pregare. Ho provato  
vivo dolore nel sapere mio diletto che la tua terribile inferenza ti abbia  
retrato un po' di febbre spero però che tu sia rimesso e mi  
raccomando me di dirtelo se ancora non stadi bene, anch'io  
sai questa settimana non mi sento tanto bene o' sempre un  
po' male ~~dappo~~ in tutte le parti. Spero che questi miei malanni  
non si offensassero tanto a me e invece son già due setti-  
mane che non va. Non spaventarti sai mio diletto che il  
mio è un male piccolissimo che non è il caso di pensarci  
sopra, ~~per~~ cerca di stare tanto allegro e tranquillo che la tua  
franca è tanto tanto. Mi dimenticavo di dirti che Piero mi ha  
lasciato l'incarico di una commissione ossia che la sua parente  
si è stata abbastanza lunga quasi di quindici giorni e  
adesso ha ripreso di nuovo la vita militare e si trova in  
un paese vicino a Torino, mi lascia anche di salutarti tanto,  
un saluto anche da Hugo, dalla famiglia Tornelli e da sua  
figlia. Grazie tante amore mio per il lungo scritto alle mie  
sorelline e a Giovanni che a proposito ha proibito la mamma  
d'aprire le tue lettere indirizzate a lui, vi fate tante confiden-  
ze così? Mi pare che Albano risponda già sulla tua  
lettera e ne sono tanto felice. Mi chiedi mio tesoro se sono  
gelosa che a me mi è pensato per ultima, no mio diletto  
non lo sono. Emilio vorrebbe essere anch'io vicino  
a te per poter anch'io guardarti negli occhi, per poter  
dirti tutto il mio amore che è tanto grande che è immenso

per poter sentirmi dire che sono tanto amato da te mio diletto  
mio tesoro, penso a te Emilio con tanta tranquillità con tanta  
sicurezza con tanta fiducia sempre mio diletto, anche tu Emilio  
pensa così alla tua Gramma vero e stai tranquillo che il  
suo amore per te non verrà mai meno, Emilio sono  
tua tutta tua per sempre, mi sono data a te con  
tanta gioia e con tanta fiducia che non potrà mai  
più venirci meno. Anche io Emilio non mi stancherò mai  
di dirti il mio amore, che mi voglio tanta bene oh Emilio  
tanto tanto, ti amo sì Emilio diletto come tu ami me,  
ti amo con tutte le mie forze con tutto lo slancio dell'a-  
nima mia dal mio cuore, di questo cuore Emilio che è  
tuo. Amabilissimo Emilio mio ho tanta fiducia in  
te mio diletto e spesso che i giorni vengano sempre  
migliori, mi dadi di susartia se non mi scrivi  
sempre come tu vorresti, mio tesoro sappi che qualunque  
cosa scritta da te mi è tanto cara e se il tempo  
non ti d'ha qualche minuto per me mandarmi una  
cartolina con la tua firma e io sono già contento.  
Sai che il mio sacrificio l'offro a Gesù, non  
ringraziammi delle mie missive, sono tanto scritte  
male e magari molto male devi aver pazienza, però  
ti dico mio tesoro che ti scrivo con tutto il cuore

e vorrei avere molto tempo per mandarti più sovente i  
miei scarabocchi. Amore mio mi dici che con i tuoi  
compagni non parli mai del tuo amore, solo con i  
tuoi amici ne parli, che Emilio di notte a loro che  
la tua Granca ti ama di un purissimo grandissimo  
amore di a loro che tu solo sei la vera gioia della  
sua vita tu solo la sua speranza. Emilio dilettezzissimo  
quanto tempo mi aspettato a parlare alla tua Granca  
e io che per tutto tempo ho avuto il mio amore  
così vicino e non mi sono mai accorta, cercavo l'amore  
lontano e l'avevo invece tutto vicino, ma hai visto Emilio  
che non mi sono bastate le cose così umane come la  
promessa d'una vita ricca e tranquilla il mio cuore  
volava d'altro, era l'amore che sognava e l'ho trovato  
proprio come l'ha sognato e tanto sospirato, un amore  
grande grande e puro come il nostro Emilio amor  
mio ti amo tanto tanto. Hai parlato a me una  
sera che il dolore mi era di compagno tanto è vero  
che non ho saputo risponderti, ricordi Emilio? Ma  
una gran voglia di piangere, erano lacrime di felicità  
ma anche di dolore sai, mi vedeva così sola nella  
vita non poter chiedere un consiglio a nessuno, nessuno che  
mi dicesse una parola di comprensione e d'affetto. Ma sei  
venuto te Emilio e io ti ringrazio tanto e ti dico che  
mi hai reso tanto tanto felice. Baci Emilio un caldo abbraccio  
e tanti ardentissimi baci... La tua tua Granca

Biella 25. 10. 1940

Mio amatissimo e dilettezzissimo Emilio  
questa settimana sono stata tanto  
cattiva vero? Perdonami cercherò di scriverti tanto la settimana  
prossima cominciando da domenica sera di ritorno dalla mia  
visita alla mamma e al babbo. Emilio mio tesoro ti voglio  
tanto bene sai, finisco di rispondere alla tua lettera di domenica  
parlavamo della sera che tu hai detto il tuo amore alla tua  
Gianca, da quella sera Emilio dilettezzissimo mi sono legata a  
te per tutta la mia vita, e mio amatissimo saremo felici  
certamente perché siamo davvero preparati al sacrificio e al sacrificio  
ben lo sappiamo che ce ne sono e tanti. Ma noi ci aiuteremo  
tanto vero Emilio? Saremo sempre vicini sia nelle ore liete  
ma specialmente nelle ore di dolore. La tua Gianca ti sarà  
sempre tanto vicina sai, saremo l'una per l'altro come già  
veramente lo siamo no? Pensando a te mio tesoro mi sento  
tanto tranquilla, mi sento tanto forte, mi sento tanto felice  
sai, ma sento anche tanto il desiderio ardente di vederti  
per poter dirti tante cose, ma tante sai ne avrai da dirti  
prima è quella che ti voglio tanto bene che tu solo sei  
la mia gioia il mio conforto la mia vita. O Emilio  
peccato che la distanza sia così grande altrimenti qualche

qualche sorpresa te l'avrei già fatta, speriamo non mi rimane  
che aspettare due lunghi mesi perché sai due mesi a oggi  
è Natale, amor mio che gioia che giorni di festa saranno  
per me quelli e forse anche un anno che noi ci siamo parlati  
per la prima volta del nostro amore. Ricordi Emilio l'anno  
scorso che giorni belli per me quelli? Ma sono già tanto  
lontani sai che non ci penso più, penso solo a questo ormai,  
che sono tanto amata e che tanto amo, che felicità Emilio  
è per me questo pensiero, mi sento tanto tanto felice e sei  
tu Emilio che mi dai questa gioia è il tuo amore  
che riempie tutta la mia vita, amor mio anche il mio  
cuore sai è tutto tuo tu solo regni sovrano in esso  
e sta per certo che non ti lascerò mai mancare il mio  
affetto. Sì Emilio diletto sono anche io tanto gelosa  
del nostro amore, di questo amore che è tanto grande  
e tanto diverso dagli altri amori, Emilio la tua Franca  
e innamorata dolcemente innamorata del suo Emilio è tanto  
innamorata del suo Emilio che solo ~~parla~~ ~~due~~ mio diletto  
sappiamo. Sta tanto allegro mio tesoro e tranquillo che  
la tua Franca continua a ricordarti i suoi baci le sue  
carezze e ti parlerà presto dei nostri figli e continuerà  
a parlarti del suo amore del suo unico e grande amore  
baci mio diletto mio tesoro amor mio ricevi tanti baci ma tanti  
sai e una forte abbraccio dalla tutta tua Franca

Biella 27. 10. 1940

Amatissimo e diletteissimo Emilio mio  
grazie della bella cartolina che mi  
hai mandata, la tua chiesa che andate tutte le domeniche  
ad ascoltare la Santa Messa è magnifica si deve pregare  
bene vero? Grazie anche d'avermi mandato la risposta delle  
mie vecole che c'è niente per essere gelosa tanto più che quella  
che ti ha scritto è la più vecchia dunque la sessantina deve  
già averla passato da un pezzo. C'è Giovanni che ha  
riso nel leggere Vincenza invece di Vicenza e ha detto che  
incominciano proprio a invecchiare. La tua cartolina del ponte  
di Bassano non ha bisogno davvero di molte spiegazioni, di  
Emilio la conti spesso quella comune pensando alla tua  
Grana lontana e pure tantissimo vicina? Quella del magnifico  
fiume reale poi vorrei farla anch'io con te quasi tutte le sere  
mio diletteissimo, spero che la pioggia che mi preso in marcia  
non ti abbia fatto male. Prima di risponderti della tua  
lunga lettera ti voglio raccontare la mia giornata di oggi  
Siamo partite a piedi fino ad Droppa e siamo arrivate al Santuario  
con la gioventù maschile, amor mio diletteissimo ho pregato  
tanto sai tanto per tutti, ma per il mio amore per il mio  
babbo per le mie due mammine ho pregato molto di più

Riceverai una mia cartolina da Drofa, e mentre la scrivevo c'era nel tavolino vicino al mio un'allegria compagnia di giovanotti e signorine che parlavano per mandarmi una al tuo compagno Carlo Bonella, siamo arrivate a casa alle una quasi e alle due e trenta sono andata su a trovare i miei suori e già tutto accenti gentili. Ho trovato la mamma e il babbo raffreddati non solo raffreddati me, già anche una via di guarigione per la mamma è andato il dottore raccomandando solo di stare qualche giorno al caldo, c'era anche quella signora che stava prima di mi hanno detto di dirti che nella settimana passata il babbo e la mamma sono andati a dormire a Veglio ~~o~~ per poter lavorare e quando sono arrivati a Banchette hanno trovato la porta che c'è dietro alla casa sfondata ma niente altro, credo che saprai quale voglio dire quella cioè che c'è dove la signora di prima tiene il fieno. Il babbo è andato subito giù dal Ponso di Bioglio e domani lunedì andrà su lui a vedere, ti prego tanto di stare tranquillo che ti ho detto tutta la verità dunque vedi che non c'è niente da spaventarti, te lo dirà il babbo stesso quando ti scriverà e mi ha detto che non tarderà. Credo che il fatto lo dimentichiamo in ogni caso appena ricevuta questa mia scrivi subito a loro. Mio tesoro abbiamo parlato tanto di te sei anni il babbo mi ha detto ancora di fare il piacere di ricordarti di mandare dei saluti come hai loro



promesso, abbiamo parlato molto di te di tutte cose ma vedi che  
c'era anche quella tale signora e allora ispirai me. Prima di venire  
via ho lasciato la mamma un bacio glielo dato per te mio diletto  
e l'altro era della sua figlia Franca che tanto l'ama, mi aspettavano  
già domenica sei, cari come ti sento già legati a me come li sono  
e ho promesso loro di non tardare ad andare di nuovo a trovarli.

Va bene mio diletto? Sta tranquillo allora che la tua Franca  
stara loro tanto vicina e poi Emilio non ti ho detto che ho  
pregato tanto al mattino a Droppa? Le mie preghiere unite  
alle tue saranno accette al Signore e alla nostra mamma Celeste  
e allora più nulla abbiamo da temere, dobbiamo avere molta fiducia  
in loro. Adesso via i tristi pensieri e allegri tanto, io Emilio  
sono tranquillissima che niente succederà sta anche tu tranquillo  
me e ti scrivo al corrente io di tutto va bene? Vedo la tua  
bella fronte con qualche ruga nel leggere questa lettera, ~~mi~~ depongo  
un bacio io con tanto affetto e allora via rughe via tristi pensieri  
e accendi nel rispondere al mio amore la sua lettera quella  
lettera che ho pianto nel leggerla, tanto mi ha resa felice tanto  
felice. Conta Emilio il nostro amore si come lo dici tu  
con parole nuove, conta tutta la gioia della tua lingua  
che tu vuole un bene immenso, mi dici amor mio che le  
mie lettere ti procurano tanta gioia, edere Emilio ti scriverò  
di nuovo presto ti procurano tanto conforto, oh Emilio grazie

desidero tanto essere il tuo conforto la tua gioia, Emilio sono mal  
scritte le mie lettere perché sai che non sono capace di fare di più,  
ma sono scritte col cuore sai con questo cuore che ama tanto che  
è tanto innamorato e allora basta no! l'è Piero che dice che  
quando si legge una lettera di una persona amata i difetti  
gli' errori di essa non si vedono e questo mi consola molto.  
Quando ho finito nel leggere la tua risposta a una mia dolorosa  
paura, tu sarai mamma, <sup>mi dici</sup> granie Emilio di queste tue parole  
le faccio mie e le ripeto spesso: io sarò mamma la mamma  
di tanti bambini buoni per fare felice colui che per la sua  
felicità dare con tanta gioia la mia vita. Emilio mi senti?  
senti tutto l'amore che ha per te la tua Franca, la futura  
mammina dei tuoi figli? Che felicità Emilio a questi pensieri  
avrei un sposo amante vicino a me pronto ad aiutarmi in tutto  
sarai vicino alla tua mammina sì Emilio mio tesoro  
il mio primo scopo d'arricchire sei te amor mio, Emilio  
mio come vorrei anch'io occasionalmente cartarti la mia mamma  
stringerti ~~sub~~ me con tanto ardore con tanto amore, che  
gioia sentire sul mio cuore sentire il mio bimbo vicino  
tanto alla tua mammina. Ti amo Emilio ti amo tanto  
e vorrei parlarti ancora avrei tante cose ancora da dirti ma  
il sonno e la stanchezza mi vincono e allora buona notte amore  
Sogna la tua Franca con un pupo buono piccolo piccolo vicino  
che stringo a te col pensiero e col desiderio ardente vicini tantissimi baci  
della Franca tua.

Piella 29.10.1940

gli indovina che mi hai scritto se li mandavo domani perché non li do,  
tante grazie del pensiero che hai avuto e ancora tanti baci e un  
amor amore tua

Emilio mio diletteissimo

80

ho ricevuto solo ieri la tua lettera con  
la cartolina che avrai dovuto portare a babbo e mamma, e  
allora sai che cosa ho fatto? la mamma doveva andare aoglio  
dosso per quel famoso pranzo che ti ho già parlato per mettersi d'accordo  
con l'arresta e allora ho dato a lei la tua cartolina da portare  
ai nostri cari, è partita ieri sera col servizio Gossati delle sei e  
venti e forse arriva stamattina. Non ti spiace mica verso Emilio?  
Io sono contenta che sia andata così saprò qualche cosa e ti  
scriverò subito a te va bene amor mio? Nella tua ultima  
lettera mi dici che sei lieto di sapermi sotto di grido ma che  
mi preferisci nei cinque minuti di tempo che scrivo al mio tesoro  
tanto caro e tanto amato, eccomi qui allora a farti contento.  
Spero di non darti dispiacere nel dirti che la cartolina delle mie  
l'ho fatta vedere ai miei, sono felice nel sapere che domenica sei sempre  
stato vicino a me sia nella preghiera che quando ero con babbo e mamma,  
ho raccomandato loro di stare tranquilli ma non è il caso sai perché  
con mio gran piacere lo sono già, che tu vai loro tanto bene  
già lo sanno Emilio nei suoi date così tante prove mio diletteissimo  
che non li abbandoneremo mai, sì Emilio sì amor mio. Mi dici  
mio tesoro che quanto ti dico di Giovanni ti fa piacere ma  
dimmi Emilio ti ha già scritto? Quello che ti dico della

mamma ti fa male, sta tanto tranquillo che col tempo e il nostro amore  
la renderemo allegra come prima e più di tutto con la preghiera.  
Oh Emilio dilettezzissimo, mio amato promesso sposo, amore mio caro,  
gioia della mia vita, speranza del mio avvenire, io ti amo, ti  
amo tanto, ti amo con tutto lo slancio ~~di~~ del mio cuore  
innamorato tanto innamorato del tuo Emilio. Penso sì con  
gioia alla vita che si aspetta alla nostra piccola casetta, e  
venga presto quel giorno tanto sospirato quando io vedrò appieno  
tutto l'amore che il mio tesoro ha per la sua bimba, quando  
a Emilio il mio pensiero non regge a tanta felicità, quando  
potrò dire al mio amore che in me palpita una nuova  
vita, quando potrò dire al mio tesoro che per poco tempo  
ancora sarò la sola ad amarlo, ma che presto un'altra creatura  
sarà con me a renderlo felice ad amarlo tanto a chiamarlo  
papà. Emilio mi senti? Senti la tua bimba tanto lontana  
e pur a te tanto tanto vicina? Ti amo Emilio ti amo  
tanto e per farti capire con i grande il mio amore ti  
dico che troverò prestissimo altri cinque minuti di tempo per  
parlare con te. Emilio dilettezzissimo venga presto quel giorno che  
mi sentirò dire il tuo amore con quella maniera che io già  
conosco Emilio, ma che è già tanto tempo che non lo sento  
più, sarò per il tale mio tesoro? Allora debbo aspettare ancora  
un mese e mezzo e più quasi otto settimane, è tanto no?  
Biao amor mio sta tanto tranquillo che la tua Bianca  
ti è tanto vicina e si stringe forte a te con tanto con immenso affetto  
mio tesoro caro Emilio vicini tanti baci della tutta tua Bianca

Mio diletissimo Emilio

stamattina ti ho scritto, ma ho aspettato  
a oggi a spedirtela non so nemmeno io il perché, so soltanto  
che sono contenta perché la mamma è ritornata a casa dalla  
sua gita fino a Uggio Mosso e a Banchette, e mi ha  
detto che la salute di babbo e mamma è completamente  
ristabilita e che se riguardo a quello che ti ho detto nella  
mia lettera di domenica non hai niente da spaventarti.  
Doni Don Brovelto si è avvertito che te l'abbiamo scritto  
ma il babbo si è raccomandato tanto di dirtelo che con mio  
grande dolore l'ho fatto, ma è così grande la mia gioia  
amore mio nel poter dirti di non allarmarti di stare tranquillo.  
Vedi che se la cosa fosse proprio d'importanza Don Brovelto non  
mi avrebbe detto niente per averci avvertito no? Chi altro se non  
te doveva essere al corrente di quel che succede a casa tua?  
Emilio amore mio sono tanto felice di poter toglierti questo  
fastidio, mio tesoro scrivimi subito che sei tranquillo anche tu  
allora sono pienamente felice. Emilio caro a riguardo della mia  
salute sta sicuro che è completamente ristabilita mangio tanto  
anche io. Se contento si vero? questo mio foglio sebbene molto mal  
scritto ti deve portare tanta gioia vero? La salute di babbo e mamma  
completamente ristabilita, quella della tua lingua anche e un fastidio  
grosso tutto, sta tranquillo che il parroco di Bioglio, quello di Peglio  
e tutti noi siamo tanto vicini ai tuoi e miei genitori, scusami  
la mia calligrafia ma ho premura che ti giunga questa mia  
a portarti queste bellissime notizie  
bacio mio amore, mio tesoro tanto caro e tanto amato. Ci manda tanti baci la  
tutta tua Granca

bici  
dne  
A  
Kamprillo  
do  
mai  
?  
Domani  
ti  
dici  
una  
cosa  
che  
ti  
fa  
non  
la  
tua  
Granca  
che  
non  
ti  
avere  
fate  
ti  
non  
te

Biella 31. 10. 1940

Amatissimo e dilettezzissimo Emilio mio

che gioia per me questa settimana siamo  
venerdì e ho già ricevuto cinque lettere oggi due assieme, grazie  
mio dilettezzissimo come sei caro, quanto bene vuoi alla tua bimba  
ma anche essa sai ti ama tanto anche se non ti scrive così  
sovente come fai te. Amore mio come mi sai amare, come  
ho sempre desiderato d'essere amata con tanto slancio con  
dedizione assoluta, anche io sai tesoro mio caro ti amo tanto  
la tua Bronca ~~ha~~ ti ha data tutta se stessa, tu mio  
diletto sei nella mia mente sempre tu sei nel mio cuore  
di te è piena la mia anima. Senti però amore mio dolcissimo  
quella cosa che ti deve far ridere che ho promesso di dirti  
nella mia ultima lettera, quando mi hai mandato la cartolina  
della sive e altre due per me, nella busta sotto al tuo  
indirizzo c'era scritto in matita: Saluti e baci: tti sarà?  
Ho pensato tanto e sono riuscita a capire sai, è Vago che avendo  
conosciuta la tua lettera si è presa tanta libertà perché dice che  
dentro alle nostre lettere altro non c'è che quello. Vedi mio  
dilettezzissimo che non hai da tenere niente solo ridere di tanto  
confidenza. Il mio diletto a Orapa ho pregato tanto per il mio  
bene lontano tanto sai e ho piena fiducia nella nostra Bruna

addorogna tanto cara, la tua posta l'ho ricevuta tutta sola con  
un po' di ritardo la letterina di venerdì io l'ho ricevuta lunedì la  
letterina martedì una letterina davvero sai. Perdonami mio diletto se  
ti faccio aspettare anche tre giorni e per farmi perdonare più facilmente  
ti dico che ti voglio tanta bene in quella maniera che sai anche  
tu, sulle tue labbra ti do'ho un bacio ardentissimo un bacio che ti  
dirà tutto il mio amore purissimo e immenso. baci Emilio mi perdoni?  
Mi rallegro al pensare che come ha fatto presto passare un anno  
dal giorno che ci siamo promessi uno all'altro, passerà in fretta  
anche il tempo che ci separa dal giorno che saremo legati per  
sempre davanti a Dio, senza danno presto questo giorno che mi  
sentirò stretta fra le tue braccia che sentirò il tuo dolcissimo-bacio  
sulla mia bocca. A questo pensiero Emilio diletto come sento  
d'amarvi tanto come sento che lo scopo della mia vita sei  
tu solo, tu solo sei la mia grande gioia, e al pensiero che  
fra un mese e mezzo ti rivedrò e potrò finalmente dirti tante  
cose mi sento tanto felice. Ci manda mio diletto tutti gl'indirizzi  
che tu mi hai chiamato e ti ringrazio tanto. Famiglia Belloni - Via  
S. Filippo - Biella. Famiglia Abiglietti Carlo - Panetteria - Luniglia.  
Sig Eugenia Grossa e figlia - Granione Tricer. Abasso Santa  
Abazia, metterai qui i saluti per la famiglia di Lea. Mio mio  
diletto ti scriverò sabato sta allegro e tranquillo la tua  
Franca lo desidera tanto. Baci tutti baci mio diletto e un  
forte abbraccio dalla tutta tua Franca

Biella 2. 11. 1940

Dilettissimo e amatissimo Emilio mio

sarebbe stato mio desiderio scriverti ieri sera per poter spedirla stamattina presto, ma di ritorno dal cimitero ho trovato sbarco e allora capivai che con quel tormento in casa non si può far niente, me ne approfitto adesso mentre è vuoto con mamma. Anni miei ieri sono stata a trovare i miei morti li ho pregato tanto sai, ho pregato per la loro eterna pace ma con i miei ho messo anche i tuoi Emilio e ho pregato anche per loro, ~~il~~ anche stamattina ho riscaldato le tue Messe per tutti. Ho ricevuto la tua cartolina di Bassano sì Emilio dilettissimo quando andrai per il campo invernale sarai già venuto a casa a trovare la tua diletta Franca che tanto ti aspetta e le sembra già un anno che non vede più il tuo amore, che già Emilio allora non provati a contare quanti giorni si separano ancora e poi vedrai. Grazie Emilio amatissimo del tuo amore e stia tranquillo che la tua Franca ti ama come tu ami lei, ti ama Emilio ti ama tanto con infinito amore e desiderio che tu sia allegro che tu possa cantare il nostro amore. Anni miei dolcissimo mi dice che il tuo amore per me si va facendo sempre più grande in questa lontananza tu ami tanto la tua mamma la mamma dei tuoi figli di quei pupi bianchi che noi tanto desideriamo per renderci più



felici. Oh Emilio mio senti il mio amore, tu lo sai quanto ti amo  
tu lo sai che ti voglio tanto bene, che tu solo sei tutto per me  
tu sei il mio diletto tanto amato, tu solo sei la mia speranza.  
Emilio mio tesoro ti sono tanto vicina, ti comprendo sempre  
così perché ti amo tanto, ti amerò sempre così ti darò sempre  
la gioia infinito del mio grandissimo e purissimo amore, ti  
d'ho la mia fronte perché tu possa deporre quel dolcissimo  
bacio che mi mi è promesso, ti d'ho le mie labbra perché tu possa  
farmi sentire il tuo grande amore. Domani anche tu Emilio tesoro  
sarò la tua fronte che anch'io possa deporre un bacio ardentissimo  
che ti faccia scomparire quelle rughe che non vorrei mai vedere,  
domani anche tu le tue labbra che ti possa far sentire  
anch'io il mio grande immenso amore. Emilio quanto ti amo  
non mi stancherò mai di dirtelo sai tutto il mio amore.  
Ho dato alle mie sorelle la tua cartolina, e tu ringraziasse tanto  
di quella che mi hai mandata in risposta alla mia  
d'Accipar, che bella la abbandonina del grappa. Domani Emilio  
spesso di poterti scrivere una lettera perché Marco forse  
parte questa sera, lo desidero sai perché ieri sera ci ha fatto  
il sacco nel letto a tutte quattro, pensa che cattivo.  
Emilio tesoro mio caro, amor mio dolcissimo, mia gioia mia  
speranza sto tranquillo pensa solo al nostro amore alla  
tua Emma che ti è sempre tanto vicina e che ti ama  
immensamente. Bacio mio diletto ti bacia tanto e ti saluta  
strettamente e tu col pensiero e col desiderio ardente ha tutta tua

Biella 3. 11. 1940

Emilio mio diletteissimo

sono felice nel saperti tranquillo, tanto felice perché mi dici che è il mio amore che ti rende tranquillo, sì amore mio ti scriverò tanto sempre, però come te in questa settimana non so ~~sai~~ se potrò, pensa che gioia è stata la mia a ricevere dal mio diletto sei lettere e una cartolina in una settimana. Ti ringrazio tanto tesoro caro e ti dico di non stancarti troppo e poi sai provo tanto dolore nel non poter scriverti più spesso, io ti ho scritto domenica martedì giovedì e sabato le sei ricevute tutte? Sono poche o rispetto le tue ma credimi che non posso fare di più, ma vedrai che questa sera ti scrivo una letterona va bene amore mio dolcissimo? Prima che mi dimentichi ho tanti saluti da farti da parte di Marco con tantissimi auguri che tu possa presto ritornare a casa. Emilio mio tanto amato, amore mio dolcissimo, tesoro mio tanto caro, sta tranquillo che il tuo amore lontano ti vuole un grandissimo bene che la tua bimba pensa sempre ma sempre sai a te mio diletto. Ai miei e miei genitori come faccio a non pensare a loro che sento già di voler tanto bene e sento che sono tanto amata? Ti suggerisci Emilio caro che quando sono stata a trovarli avevo detto a mamma d'andare a riposarsi con il letto ben caldo così il

suo raffreddore sarebbe guarito prima, sai la sua risposta Emilio? O no  
prima voglio star qui con te e poi andro, cara la mia mamma  
come una già questa sua nuova figlia, ho scritto loro questa  
settimana e le ho mandato la tua cartolina perché la mamma  
lunedì si è dimenticata di larghela. Emilio quello che era  
tuo e mio desiderio di dir loro l'ho scritto sai, ho detto loro  
che noi li amiamo tanto che non li abbandoneremo mai  
che stessero tanto tranquilli. Sei contento amor mio? Emilio mi  
dice di scriverti tutte le volte che ho qualche cosa a far sapere  
all'amor mio lontano, si Emilio ti scriverà tanto e anche se  
non avrà niente da dirti ti scriverò lo stesso per dirti tutto  
il mio amore per te, per dirti che ti voglio tanto bene un  
bene immenso un bene purissimo e grandissimo. Ti amo Emilio diletto.  
Davvero Emilio che non invidi più nessuno ma forse sei tu  
di invidia o tanti? se tu sapessi Emilio come mi fanno felice le  
tue parole, ti ricordi amor mio che un giorno un po' lontano  
ho detto a te che ero tanto felice? Ebbene mio tesoro te  
lo ripeto sono tanto felice, e per farti capire meglio come sia  
grande la mia gioia ti dico che stamattina aiutando le mie  
sorelle ho sempre cantato e credimi che era un po' di tempo  
che non mi sentivan più. Sai Emilio mio che anche Abano  
se m'è accorto? Sei sera prima di partire mi ha chiesto  
se ero pienamente felice, le ho risposto che mi mancava solo  
d'averti qui con me. Ti ringrazio tanto Emilio del tuo ricordo

nella preghiera e star tranquillo che anch'io lo feci, il tuo ricordo  
al mio amatissimo babbo mi ha commossa tanto sai e te ne  
sono tanto grata. Vedi Emilio come sapiamo capirci bene anch'io  
ho parlato dei tuoi morti nella mia ultima lettera, l'ho pregato  
tanto anch'io sai il mio papà, quante volte ho chiesto il  
suo aiuto per il mio diletto per questo suo nuovo figlio che tanto  
l'ama, per la sua Franca che lui voleva tanto bene e che ha  
tanto bisogno della sua benedizione e del suo aiuto. Franca diletto mio  
di essermi stato vicino lei davanti alla sua tomba, ti sentivo sai  
Emilio, Franca ancora di sentirmi Emilio e ti assicuro che anch'io  
lo sento il mio amore il mio Emilio il mio tesoro, sento che  
mi vuol tanto bene, comprendo che sono la vita per lui, e tu  
diletto mio comprendi che la vita della tua bimba sei tu?  
Senti Emilio che tu sei per la tua Franca che la tua  
Franca è tutta per te? Franca Emilio della cartolina dell'interese  
del ponte vecchio, quando tu passi di lì ricordati che vicino  
a te c'è il tuo amore, ~~che~~ che il tuo amore ti accompagna  
sempre. Bisando sebbene un po' in ritardo alla tua lettera  
del ~~no~~ sentisci dove mi piace che sei contento che Don Boretto  
sia stato da noi e che la mamma vada a Vigio per il  
10 di questo mese. Vorresti essere anche tu diletto mio qui  
vero? Penso sì mio amatissimo che l'abbiamo che felicità aveti  
qui poter essere vicini tutti e due alla mamma nostra

ma questo pensiero non è purtroppo che un sogno perché vedo  
ti è impossibile a ottenere un permesso. Comincio vedo che fino  
a Natale non verrai né tu del Billese non verrai a trovare  
la tua limba ma sarà più grande la nostra gioia nel rivederci  
perché tre lunghi mesi saranno passati dal nostro ultimo incontro.  
Emilio diletto mio che ti parli di Piero, non saprei davvero  
che cosa dirti di lui, a riguardo poi come stanno le cose con  
Mariano niente da segnalare, mi pare però che Adelaide e Elena  
abbiano detto a mamma d'avvertire Piero di parlare perché  
dicono che è una che si deve decidere. Sta tranquillo che  
se qualche cosa di nuovo succedesse sia il primo a essere avvertito  
perché come dici te sono cose molto importanti, chissà  
che per Natale o alla fine d'anno si sia qualche cosa.  
Sono contenta che di sapere che tu scrivi a Marco ho capito  
che ci tiene, mi chiedi tesoro se ~~son~~ va bene, benissimo va  
amor mio. Si Emilio si crede all'amore del mio tesoro,  
si crede che il mio Emilio pensa a me ogni giorno ogni  
momento. E tu Emilio credi che anche la tua Franca ti  
ama tanto ti pensa tanto? Credi tu che la tua limba è  
tutta tua solamente tua? Credi tu che la tua biondina non  
pensa non vede non sente più niente all'infuori del suo  
biondo alpino? Emilio tesoro caro amor mio scriverissimo ti  
auguro la buona notte perché la tua limba va a letto ma  
prima ti manda un grosso bacio. Ciao diletto Emilio  
ti mando tanti baci, se tu sapessi quanti, e un abbraccio abbraccio  
Franca tutta tua

Biella 6-11-1940

Diletissimo Emilio mio

Rispondo alle tue due lettere che ho già ricevuto questa settimana, di ragione Emilio siamo già a novembre ma ci sono ancora sette settimane prima che il mio amore ritorni a casa dalla Pila Bianca ancora cinquanta giorni prima quel giorno felice sia arrivato. Tesoro mio grande mi dici che non potresti andare a riposare prima di aver mandato al tuo amore lontano almeno due parole. Non so come ringraziarti sai Emilio diletto di tanta gioia che mi sai dare, ma devi sapere che proprio ieri sera la mia gioia nel vedere la tua lettera è stata turbata da una sgridata dalla mamma, lei dice che è troppo così mio ha detto che non vuole Emilio. Senti amor mio non ti dico quante volte mi dovesti scrivere secondo la mamma, non ne ho il coraggio ma ti dico solo Emilio diletto di scriverti poco direi anzi pochissimo per evitare pasticci a casa mia. Emilio diletto perdonami e sappi che anch'io ti amo ti amo ti amo, senti Emilio facciamo una cosa i soldi che tu adoperesti per scriverti mettili tutti da una parte e poi li darai alla mamma e al babbo quando arriverai a casa sarò tanto ma tanto sai felice l'ostesso, oppure Emilio adoperati tu mi sarà questo pure

di gran gioia. Da parte mia mio diletto spero di poterti scrivere sempre tre volte alla settimana perché di questo la mamma non si è ancora accorta ~~che~~ vede solo due volte, mi raccomando quando risponderai a questa mia di dar ragione a mamma perché con mio gran dolore mi ha detto che le tue lettere lui le ha lette tutte. Nemmeno questo mi è concesso di essere io sola la padrona, di saper io sola quello che il mio amore mi scrive, Emilio ancor mio non l'ho sgridato sai non ho parlato prima di tutto perché ho pensato a te e poi non avrei potuto avere tanto voglia di piangere. Ti chiedo ancora perdono mio tesoro per queste lettere che ti ho scritto ti ho recato dolore vero? avrei dovuto non dirtelo ma non ho resistito, quello che sono felice è che la mamma a casa non è sempre e le mie sorelle neppure e allora non mi toglieranno anche la gioia di scrivere spesso al mio amore. Emilio nella lettera di ieri sera mi dice che hai qualche preoccupazione, quale Emilio dimmela anche con me tesoro, Emilio anche in questa lettera ha senti il tuo amore come ti è vicino? lo senti quanto ti ossa? Emilio tesoro mio grande ti amo tanto tanto tanto. Non temere sai che sono tranquilla tanto perché sento il mio amore tanto vicino a me perché sento che il mio Emilio mi ama tanto. Quando mi scrivi parla anche della tua vita militare Emilio così passando a casa mia alla seconda censura la mamma non avrà più niente da lamentarsi ma spero che adesso non me il legga più. Emilio più ardentemente stamattina mi stringe a te e ti manda tanti ardentissimi baci

Mi raccomando Emilio di non scrivere niente alle mamma di tutto questo perché succedesse altro danno mio. Bianca tutta tua. Gramma tua

Biella 8. 11. 1940

Amore mio dolcissimo

Emilio ti amo! Incomincio anch'io

la mia lettera ed come tu ne hai incominciata una a me, tesoro mio grande l'hai ricevuta la mia ultima lettera? Cosa me dici? Ho sofferto tanto sai Emilio quando la mamma mi ha detto quello che ti ho scritto, ho sofferto tanto quando mi ha detto che ha letto le tue lettere, se ci penso bene da una parte sono contenta così capisco quanto sia grande l'amore che ci unisce, e dall'altra sono così gelosa del mio amore che avrei voluto io sola leggere le parole d'amore che il mio bene lontano mi scrive, parole che per la prima volta mi son sentita dire cose che prima non avevo mai gustata la dolcezza e anch'io non avevo da mai detto a nessuno quello che adesso scrivo all'amore mio al mio diletto lontano. Per questo Emilio ero tanto felice, lo so che Emilio come vorrei anch'io riverti che desiderio ardente d'averti vicino a me di sentirmi stretta forte forte a te mio diletto, Emilio se prima ti amavo adesso il mio amore è venuto così grande Emilio che non so più dirtelo. Ho ricevuto la tua cartolina che mi dici di starti vicina con la preghiera per la riuscita di una cosa che ti sta tanto a cuore, tesoro mio e non la dici qual'è questa cosa alla tua bimba? Che cosa c'è che ti turba che ti dà dolore? Mi dici che è bello diletto mio ricevere così spesso le mie missive. Ma ti prometto che ti



scriverei sempre tre volte alla settimana, va bene mio tesoro? Sì Emilio  
tutte le mie parole vengono dal cuore e mi sento tanto felice quando  
posso mandarle al sacro di questo cuore al mio amore lontano al  
mio bell'alpino. Mai dici di non contare il tempo che ti separa  
da Natale, non posso amar mio, sento i giorni e mi trovo sempre  
così tanti che certe volte mi vengono le lacrime agli occhi e tanta  
malinconia mi prende. O Emilio com'è bello amare come noi  
ci amiamo com'è dolce sapere amati e una rosa deliziosa  
come dici te mio tesoro. Siamo sì lontani ma mai il nostro  
amore verrà meno per la lontananza, ma in questo distacco possiamo  
meglio vedere quanto sia vero quanto sia grande il nostro amore.  
Sono felice e orgogliosa del mio amore del mio alpino che fa spesso  
la S. Comunione, si ama mio sono contenta di te, Emilio mi dici  
che se renderti tranquillo non le mie parole d'amore con la  
promessa di tanti baci ardentissimi, o allora Emilio te ne quando  
tanti tanti che non so se potrai riceverli tutti tanti come ce ne  
sono. Emilio tu vorresti avere le ali per poter venire da me che  
bello sarebbe se sentissi suonare e se mi trovassi davanti il mio amore  
chiudo gli occhi e penso a questa gioia che fino a Natale non proverò  
Emilio sbassere la manina va a Veglio e allora domani ti  
scriverei dimmi dove ridarti il mio amore per mandarti ancora  
tanti baci per dirti che tu sei la mia vita la mia gioia  
la mia speranza per dirti che per me sei tu solo. Bacio mio  
amore grande sta tanto tranquillo e allegro ti bacia con tanto amore  
la tua brava che tanto ti ama

Amor mio dolcissimo

Emilio dilettezzissimo ti do subito notizie della salute della mamma, c'è stato il dottore il quale ha detto che ha solo una costola leggermente spostata e le ha dato da mettere su un crocchio. Vedi che non c'è niente da preoccuparti vero amor mio? La mamma è andata su col servizio Bossati delle 11 e 10. e mi ha detto che è rimasta molto meravigliata nel vedere con quale appetito la mia mammina mangiava, dice così che aveva davanti a lei un piatto colmo di puree di carciofi che non ha resistito e le ha chiesto se l'aveva mangiato tutto. Sai amor mio la risposta? A sì è due giorni che l'appetito mi è aumentato tanto: Va bene amor mio sei contento e tranquillo? Vedi che per la salute della mamma non ti devi più preoccupare, anzi per niente ti devi preoccupare, Teresa mio sono già due giorni che te ne sei andato da Biella, che dolore ho provato nel vederti partire e pensare che è già la terza volta che vengo accompagnarti alla stazione ma non so il perché questa volta il distacco è stato terribile e doloroso. Sarà perché era lui? ~~o~~ oppure perché invece di una bella littorina era un lungo e brutto treno? Battivo quel treno che portava lontano il mio amore, adesso faccio anch'io i capricci come i bimbi come i pupi che noi siamo Emilio Teresa mio

Senti amor mio dolcissimo quando verrai a casa per Natale se potrai  
me lo manderai a dire il momento del tuo arrivo, perché  
io possa venire alla stazione ad aspettarti, perché possa vedere quel  
~~per~~ bello treno che me lo riporta una buona volta il mio amore  
forse mi farà poi meno paura al momento della tua partenza.  
Emilio terzo mio caro mi sono fermata ancora alla stazione  
finché ti ~~vedo~~ ho visto e poi ti ho ancora salutato con la mano  
ma forse nemmeno tu mi vedevi ancora. Il tuo viaggio Emilio amor  
mio caro è andato tutto bene? Sei arrivato in tempo alla tua scuola?  
Noi raccomandando Emilio di stare tanto tranquillo e allegro come  
quando mi hai scritto che tu eri di invidia agli altri che tu.  
non invidiavi più nessuno, che gioia mi si è data Emilio allora,  
dunque vedi che devi ritornare per dare dimora questa gioia alla  
tua Franca, essa è già ritornata tranquilla sei e se ripensa  
ai ~~per~~ momenti passati nel suo amore è tanto tanto felice. Perché  
la tua Franca lontana ti ama tanto sei, ama te solo, in te  
c'è tutta la sua speranza la sua gioia la sua vita Emilio  
il suo amore ti accompagna sempre come il suo pensiero, non  
ti ho forse detto Emilio amatissimo che qui a Biella non rimane  
che una povera Franca ma che l'altra è vicino a te, che l'altra l'hai  
portata via con te? Noi sono dimenticata di darti l'indirizzo del  
tuo futuro cognato che te si è scritto tre pagine vero Emilio?  
Dunque è così ~~il~~ presso Kooppi via Mercanti numero 19 Torino.  
Emilio diletto ti parlerò presto con più calma e tranquillità  
Bacio amor mio tanto caro mi stringo a te con tanto desiderio e  
ti do tanti baci sentimentissimi la tutta tua Franca  
che ti vuole non immenso bene

Biella 15. 11. 1940

Amatissimo e diletto Emilio mio

come ti ho promesso eccomi qui

a parlare un po' con te, sono sola la mamma è andata  
a Chiavenna per il funerale del mio diletto babbo e allora  
il mio pensiero corre subito al mio amore lontano al mio  
Emilio tanto caro e tanto amato. Grazie tesoro sono della  
cartolina che mi hai mandata l'aspettavo sai e sono contenta  
che il tuo viaggio sia andato bene e che tu sia giunto in tempo  
alla tua scuola. Amore mio l'hai ricevuta la mia lettera?  
E sei tranquillo adesso vero? Vedi che di grave non ha  
niente la nostra mamma non tiene nemmeno il letto. Cosa  
ti debbo dire diletto mio? Che ti voglio tanta bene che ti voglio  
un bene immenso già tu lo sai e se te lo ripeto ancora  
tante volte temo di sentirmi dire che son noiosa, non è così?  
Vorrei di poter scriverti con più tranquillità ma mi è stato  
impossibile c'è stato dalle tre fino alle cinque e mezza la  
mia Gina e allora capirai ne ho dovuto smettere la mia  
chiacchierata, cosa vuoi amore mio è sempre la mia che viene  
a disturbare non è stata lei anche lunedì? Hai pare già  
di sentirmi dire dal mio bell'Alpino che sono bricchina  
ma se Emilio non dimelo altrimenti quai, io ti risponderei

subito che tu sei tanto bello, cioè mi sono sbagliato volevo  
dire tanto brutto. Emilio mio diletteissimo sai che la tua  
Franca va anche a lavorare a Vallemosso? Se ci penso vengo  
avvolgiata non potevo andar prima quando il mio diletto  
avrebbe potuto venire ~~sa~~ a salutarmi? Partiranno incomincierò col  
mercoledì della settimana ventura, a proposito di settimane  
amor mio sai che una è già passata? Cinque ne rimangono  
ancora ma passeranno in fretta vedrai, e poi sarò di nuovo  
qui vicino alla tua linba non solo nella fotografia non  
solo nel pensiero ~~non~~ solo col nostro amore, ma come sabato  
come lunedì ricadi amor mio dolcissimo quei momenti?  
Emilio tesoro mio caro ti amo ti amo ti amo tanto, vedi  
che le parole sono cambiate, prima ti dicevo di volerti  
bene e non è proprio la stessa cosa, dunque non darvi  
della noia altrimenti ti risponderò con un bacio violentissimo  
Amor mio vedi che sono allegra vedi che sono tranquilla?  
Sta anche tu allegro e tranquillo, sai mio diletteissimo  
~~che~~ stanotte ho sognato che sono venuta io stessa a portarti  
notizie della mamma ma tuo compagno mi è accompagnata  
da te in camerata tu eri seduto sul tuo letto che studiavi  
che già mi rivedesti e anche tu sei stato così svelto a  
venirmi incontro, e poi che già sentirmi stretta a te. Emilio  
è soltanto un sogno partiranno attendo fra cinque settimane  
la realtà. Emilio caro tesoro mio ti amo tanto e mi stringo  
a te come lunedì e ti do tanti baci ~~violenti~~ <sup>violentissimi</sup> come allora  
ti ricordi? Franca tutta tua

Biella 17. 11. 1940

Amatissimo Emilio mio

ho ricevuto la tua cara lettera stamattina  
e ho subito consegnato il foglio a Giovanni come mi hai detto.  
È vero Emilio che la più gradita risposta me l'hai già fatta  
a riguardo della mia lettera che tu mi hai trovata ritornando alla  
tua scuola, Emilio tesoro mio sono mi chiedi se mi hai fatta  
contenta tornando da me per guardarmi negli occhi per sentirti  
ancora stretto a me, amor mio ricordi quando sono venuta ad aprirti  
non ti ho neppure salutato, un solo nome è uscito dalle mie labbra  
e dal mio cuore: Emilio! la mia felicità era così grande che  
altro non avrei potuto dirti. Ti ho solo chiamato per nome Emilio  
ma in esso c'era tutta l'anima mia, come l'ho sentito grande il  
nostro amore Emilio come ho sentito di volerti bene un bene grande  
immenso. Amor mio grazie di esser venuto grazie per questa gioia  
che tu mi hai voluto dare sulla tua lingua proprio mentre la tua piccola  
era un po' triste e aveva tanto bisogno di sentirsi vicina al suo Emilio,  
Emilio diletto mi dici che la tua penna non riesce più a mettere  
sulla carta quello che dal cuore ti sale e devi rimandarlo giù  
e custodirlo nel tuo cuore, sì Emilio amor mio lo leggerò nel mio  
in attesa di poter sentirlo dalle tue labbra queste cose quelle stesse che  
le mie vorrebbero dire. O Emilio venga presto Natale venga presto  
questo giorno delizioso che potremo dirti tutte queste cose che la tua

Sto  
allora  
che  
la  
tua  
brava  
ti  
è  
tanto  
vicina,  
non  
bravissimo  
appoggi  
il  
mio  
capo  
sul  
tuo  
cuore  
e  
ti  
bacio  
con  
immensa  
affetto  
brava  
tutta  
tua  
e  
che  
ti  
ama  
tanto

Gianca possa dirti come il suo amore per te aumenta ogni giorno come  
essa sia felice di essere amata da un così bell' alpino come sia grande  
la sua gioia per averci data tutta a te. Amore mio dolcissimo mi  
dici che non potrai più scrivermi con la frequenza di prima perché  
sei tanto da fare e perché avete gli esami prima o dopo Natale, senti  
Emilio questi esami ~~sono~~ sono quelli che avresti dovuto dare dopo i sei  
mesi di soldato? Sono un'idea ma una cosa vuoi non saresti una donna  
se non lo fossi. Non importa se non mi scriverai tanto sovente, avrei  
non voglio che tu ti stanchi troppo mi scriverai quando puoi siamo  
intesi? E io offrirò alla nostra Madonna Bruna questo sacrificio  
siccome che sarò ricompensata al cento per uno. Sì Emilio so che il  
tuo cuore è vicino a me sempre e che il tuo pensiero vive di me  
e sta tranquillo che anche io ti sono tanto vicina e il mio pensiero  
vive del mio diletto lontano. Bersaglio mio grande sei ragioni che cinque  
rimangono le settimane e faranno in fretta a passare e poi Emilio  
che gioia <sup>vera</sup> davvero senza confini perché solo noi due sappiamo come e  
quanto ci amiamo. Sono contenta nel sapere che Giovanni ti ha saputo  
scrivere delle belle cose, vuole tanto bene anche lui al suo caro fratello  
maggiore. Volevo che noi scrivere a tutti noi, non stancanti Emilio e alla  
domenica va a divertirti un po' con i tuoi compagni che ti farà bene  
amore mio, sta tranquillo Emilio che mi farai forse non piango più sei  
perché so che ti farebbe dispiacere e poi la pace e la tranquillità è  
ritornata nella mia casa, ~~sei~~ Emilio sei ragioni che la nostra felicità  
è grande che bisogna in qualche modo pagarla. Emilio sei che Piero è venuto  
a casa per una brevissima licenza? L'hai già spedita la lettera che le hai scritto?  
Bene amore mio sta sicuro che la tua biondina dorme sognando il suo bell' alpino  
ma vuole che il suo alpino esalti che la biondina è la stella dei soldati

Biella 17. 11. 1940

Amatissimo Emilio mio

ho ricevuto la tua cara lettera stamattina  
e ho subito consegnato il foglio a Giovanni come mi hai detto.  
È vero Emilio che la più gradita risposta me l'hai già fatta  
a riguardo della mia lettera che tu mi hai trovata ritornando alla  
tua scuola, Emilio tesoro mio caro mi chiedi se mi hai fatta  
contenta tornando da me per guardarmi negli occhi per sentirti  
ancora stretto a me, amor mio ricordi quando sono venuta ad aprirti  
non ti ho neppure salutato, un solo nome è uscito dalle mie labbra  
e dal mio cuore: Emilio! la mia felicità era così grande che  
altro non avrei potuto dirti. Ti ho solo chiamato per nome Emilio  
ma in esso c'era tutta l'anima mia, come l'ho sentito grande il  
nostro amore Emilio come ho sentito di volerti bene un bene grande  
immenso. Amor mio grazie di esser venuto grazie per questa gioia  
che tu mi hai voluto dare alla tua lingua proprio mentre la tua piccola  
era un po' triste e aveva tanto bisogno di sentirsi vicina al suo Emilio.  
Emilio dilettezzissimo mi dici che la tua penna non riesce più a mettere  
sulla carta quello che dal cuore ti sale e devi rimandarlo giù  
e custodirlo nel tuo cuore, sì Emilio amor mio lo leggerò nel mio  
in attesa di poter sentirlo dalle tue labbra queste cose quelle stesse che  
la mia vorrebbe dire. O Emilio venga presto Potale venga presto  
questo giorno dolcissimo che potremo dirci tutte queste cose che la tua



Nonna possa dirti come il suo amore per te aumenta ogni giorno come  
essa sia felice di essere amata da un così bell' alpino come sia grande  
la sua gioia per averci data tutta a te. Amor mio dolcissimo mi  
dici che non potrai più scrivermi con la frequenza di prima perché  
ai tanto da fare e perché avete gli esami prima e dopo Natale, senti  
Emilio questi esami ~~sono~~ sono quelli che avresti dovuto dare dopo i sei  
mesi di soldato? Sono vergogna ma non rosa vuoi non sarei una donna  
se non lo fossi. Non importa se non mi scriverai tanto sovente, anzi  
non voglio che tu ti stanchi troppo mi scriverai quando puoi siamo  
intesi? E io offrirò alla nostra Madonna Bruna questo sacrificio  
sicura che sarò ricompensata al cento per uno. Sì Emilio so che il  
tuo cuore è vicino a me sempre e che il tuo pensiero vive di me  
e sta tranquillo che anch'io ti sono tanto vicina e il mio pensiero  
vive del mio diletto lontano. Cesero mio grande ai ragioni che cinque  
rimangono le settimane e faranno in fretta a passare e poi Emilio  
che gioia <sup>vera</sup> davvero senza confini perché solo noi due sappiamo come e  
quanto ci amiamo. Sono contenta nel sapere che Giovanni ti ha saputo  
scrivere delle belle cose, vuole tanto bene anche lui al suo caro fratello  
maggiore. Vedo che vuoi scrivere a tutti noi, non stancarti Emilio e alla  
domenica va a divertirti un po' con i tuoi compagni che ti farà bene  
amor mio, sta tranquillo Emilio che mi farai forza non piango più sai  
perché so che ti farebbe dispiacere e poi la pace e la tranquillità è  
ritornata nella mia casa, ~~per~~ Emilio ai ragione che la nostra felicità  
è grande che bisogna in qualche modo pagarla. Emilio sai che Piero è venuto  
a casa per una brevissima licenza? L'hai già spedita la lettera che le hai scritto?  
bacio amor mio sta sicuro che la tua biondina, dorme sognando il suo bell' alpino  
ma, vuole che il suo alpino esalti che la biondina è la stella dei soldati

Ho  
Allegro  
che  
la  
tua  
Nonna  
ti è  
tanto  
vicina,  
non  
Emilio  
appropria  
al  
mio  
capo  
Mia  
tua  
nonna  
e  
ti  
ha  
vivo  
immediato  
affetto  
Nonna  
tua  
e  
che  
ti  
ama  
tanto

Bella 21. 11. 1960

Amatissimo e diletto Emilio mio

La tua lettera è caltira vero, se risponde così tardi alla tua cara lettera, Emilio mi perdoni se ti dico che ti voglio tanta bene? Sì vero? O me sono sicura del tuo perdono e ti ringrazio tanto. Prima di rispondere alla tua cara missiva ti voglio dire una cosa, amor mio sai che oggi sarebbe il compleanno del mio diletto papà? E quando tu riceverai questa mia (spero che la riceverai per il ventitre) sarà il giorno anniversario della sua morte, sono sette anni Emilio che la tua lettera non ha più il babbo, tesoro mio caro dirai vero una piccola preghiera per lui in questi giorni? Ma sono sicura perché so che ti ricordi spesso di lui che lo preghi il mio e tuo papà e Emilio diletto mi ricordo sai che prima di partire sei andato a salutarlo sei andato a pregare sulla sua tomba, come mi hai fatta felice Emilio quando me l'hai detto, amor mio la tua mamma ti sarà sempre grata sai per questo e anche di un'altra cosa ti saprà sempre ringraziare, di averle dato un altro babbo un nuovo e già caro papà. Emilio amor mio ti ho reso triste vero con i miei pensieri? Via non pensiamoci più un bel grosso e sudentissimo bacio sulla tua fronte solcato di rughe e ecco ritornare il sereno. Sono contenta che il babbo ti abbia scritto anche lui lo stesso giorno mio così sarai più tranquillo sulla

salute della mamma. Tesoro mio grande mi chiedi scusa perché  
non mi hai scritto con tanta calma e non mi hai risposto  
alle mie lettere. Emilio se non hai potuto per lo studio o per  
~~per~~ altre cose serie ~~non~~ ti perdono volentieri anzi ti dico che quando  
è così sta tranquillo e vicino a me senza scrivermi e stancarti,  
ma se è perché non sei tu tranquillo o se sei triste Emilio  
non ti perdono perché amo mio non ti voglio triste ma  
tanto allegro e tranquillo. Io Emilio tesoro so che tu mi ami  
che tu mi vuoi tanto bene, ma so anche che tu ti sei sentito  
stanco e che domenica hai dormito fino alle cinque, spero che non  
sia che una stanchezza passeggera e adesso se ne sia già andata  
dormi più che puoi e cerca di non stancarti amor mio.  
Senti tesoro caro quel piccolo lavoretto di domenica l'hai già finito?  
Emilio mi dice che mi ami immensamente, e Emilio anche la  
tua bimba ti ama immensamente, ti ama tanto tanto che pensando  
al  ~~suo~~ suo amore si sente tanto felice si sente venir meno nel desiderio  
ardente di poter vederlo il suo amore, per poter dirle quanto sia grande  
l'affetto che la sua bimba ha per lui, ma il tempo passerà presto  
e verranno dimmi i momenti di sabato e lunedì 9 e 11. Emilio mio  
solo amore, fonte di gioia di serenità la tua Gramma ti ama  
tanto e ti promette di scriverti dimmi prestissimo Sei contento amor  
mio? E ti farò sentire come sono allegra e tranquilla così sarai  
più tranquillo e allegro te vero? Attendo Emilio la tua cara-  
missina promessa e ti ringrazio già tanto tanto e ti ripeto di  
stare tranquillo, che la nostra Madonna Bruna ti sia sempre vicina  
e ti aiuti tanto. Bacio amor mio. Ti mando tanti ardenti baci da tua piccola Gramma  
che tanto ti ama

Biella 29. 11. 1940

Emilio mio diletteissimo

anche' io Emilio oggi ti scrivo molto  
in fretta avendo il tempo molto limitato ma promettendoti  
che domani sera ti scriverò una letterona. Mi è di gran  
gioia nel pensare che le mie lettere ti sono tanto care  
e ti giungono tanto desiderate, amore mio dolcissimo sono molto  
mal scritte e chissà con quanti errori ma Emilio caro sono  
scritte con tanto affetto e il mio cuore innamorato del suo  
tesoro che parla. Tesoro mio grande mi dici che trovi in  
esse ogni volta delle cose che ti stupiscono qualche cosa che  
ti dà una gioia più grande, davvero Emilio che è così?  
E pensare che in principio era un piccolo sacrificio per  
me scrivere poche lettere d'amore non ne avevo viste mai  
e tanto meno scritte, adesso invece mi abito già e non  
è più sacrificio il mio, ma gioia quando posso trovare il  
tempo per scrivere al mio diletto lontano. Ci sono le mie  
sorelle che quando mi vedono seduta a scriverti non mi riconoscono  
più figurati che per mettere la mia rispettabile firma in qualche  
lettera dicono che ci volevano quattro uomini per tenermi, e  
adesso scrivere delle pagine al mio amore pensavamo proprio  
a un vero miracolo. Emilio sei dimmi chi l'ha ottenuto

questo miracolo? L'amore Emilio! quante cose sa fare l'amore,  
Emilio ama mio ti ama tanto tanto. Grazie anche a te  
diletto mio di sapermi amare così grandemente, sì Emilio ama  
mio ti scriverò sempre così con il cuore, e anche sempre  
con la stessa ~~debole~~ calligrafia e gli stessi grossi errori?  
scetti? Debo perdonare al mio Emilio che anche se professore  
mi dà sue notizie malamente e affrettatamente? Perdono di cuore  
al mio caro professore perché le sue notizie non sai sono date  
malamente e perché so che tanto mi ama e tanto pensa  
alla sua bimba lontana ma sempre a lui tanto vicina.  
Ti credo Emilio tanto caro e ho tanta fiducia in te che  
tu ritorni tranquillo perché purtroppo non è soltanto lo studio  
che non ti lascia tranquillo ma sei proprio tu che non lo  
sei. Emilio sappi che sei tanto amato ma tanto sai, sappi  
che la tua Branca è tranquilla e lieta e voglio sapere,  
voglio che tu ritorni l'Emilio che eri quando mi mi consacrata  
l'Emilio allegro che contava con me! Per te o bell'Italia: in  
con l'aria della marcia trionfale dell'orda. Emilio sono le  
tue stesse parole della tua prima lettera che mi mi scritto,  
le ho fatte da me Emilio adesso per dirle a te amor mio  
per dirti che a me queste parole hanno fatto molto bene  
e voglio che così sia di te, per poter fatti ritornare quell'Emilio  
per poter sentire anch'io delle cose che mi meravigliavano.  
Amor mio quanto ti voglio bene! Ciao mio bell'Uffino  
arrivederci a domani in quella lettera che ti ho promesso aspettami  
me? Sta allegro se vuoi che io sia pienamente felice. Mi stringo a te  
non tanto affetto e ti ~~ho~~ mandato tanti baci, sai Branca tutta tua e  
per sempre.

Biella 24. 11. 1940

Amor mio dolcissimo

Emilio eccomi qui, come ti ho promesso  
nella mia lettera di ieri, a scriverti tesoro mio tanto caro. Sai  
di dove arriva in questo momento la tua limba? Da Andorno  
a trovare Don Viola, con ~~una~~ si capisce c'era tutta la famiglia  
Bravelli non so se tu amor mio questa famiglia la conosca  
tutta, ma credo di sì perché mi pare di averla già presentata.  
E sai anche chi ho trovato ad Andorno? Quella tua cugina  
che mi hai già portata a casa tua, la mamma di quel  
piccolo Alfredo mi pare, ma non mi sono fermata perché  
parlavo con una signora e sai che la tua piccola è molto  
timida e all'ora non ho osato <sup>a fermarmi</sup> e pensare che sarebbe stato mio  
grande desiderio perché sono sicura che si avrebbe parlato del  
mio amore, del mio Alpino, del mio tesoro tanto caro e  
tanto amato, pianicenna sarà per un'altra volta. Senti Emilio  
adesso ti debbo dire tutte le novità della nostra casa, non  
so se tu lo sai già che la mamma domenica scorsa è andata  
a Piatto da Don Rodice per il pranzo perché è stato nominato  
parroco di quel paese, lì ha conosciuto tutta la rispettabile  
famiglia e sono caduti tutti su un certo discorso che tu  
già sai vero amor mio? Di ritorno a casa mi ha ripetuto

tutto per filo e per segno fermandosi ogni tanto a commentare  
i punti più importanti del discorso, Emilio amor mio tanto caro  
grazie di essermi stato vicino in quei momenti e ti dico che  
non l'ho mai interrotta non ho mai parlato ma Emilio ti dico  
anche che merito la medaglia d'oro sai per questo, oppure e  
meglio ancora un bacio grosso dal mio amore perché so che  
dicendo questo ti farò contento, vero amor mio? Ma lo mandi  
all'idea? Guarda che lo aspetto me, ma lo voglio grosso grosso  
come quelli di quindici giorni a domani, per ringraziarti e renderti  
quello che sei il diritto di pretendere te ne mando tanti tanti e  
grossi. Va bene? Altra novità che domenica prossima andrà giù  
Adelaide a Batto per convincere la sorella di Don Badice di non  
andare più in fabbrica ma fermarsi lì con suo fratello, mi dimen-  
ticavo di dirti che il sig Battista vorrebbe Adelaide, non ti pare  
che in tutto questo ci sia qualche cosa che si tiene nascosto?  
Emilio tanto caro, ridi sai che a questo pensiero rido tanto  
anch'io ~~io~~. Questa sera andiamo tutti sopra dalle signora  
Donelli perché vuol pagarci le poste, Emilio diletterissimo domenica  
andrò a trovare il babbo e la mamma, sei contento amor mio?  
Appena a casa ti scriverò subito, e adesso credo che le notizie  
te li abbia comunicate tutte, ma no me ho dimenticata una  
Emilio che sono andata a lavorare da una giovane mamma  
di un batuffolo rosa di sei mesi allora Emilio la signora,

si è dovuta assentare tre ore da casa e ha lasciato a me  
la bimba, oh bene Emilio mi sono figurata di essere per tre  
ore mamma anche io, amor mio tutti i pensieri più dolci  
mi sono venuti alla mente, quante volte in questo breve tempo  
ti ho chiamato con i nomi più dolci con nomi che mai mi  
erano venuti in mente, o Emilio quanto ti amo, certe volte  
penso che non sia io degna di tanta felicità che non sia degna  
di poter amare così tanto e sentirmi amata così immensamente.  
Emilio senti la tua bimba, la tua piccola come felice? E se tu  
amor mio vuoi renderla così felice, grazie Emilio che il  
Buon Dio ti benedica e che la nostra Madonna Buona ti protegga  
per questa grande gioia che sai dare alla tua Franca, mi  
raggiunge Emilio che è bello amare ma è divino sentirsi amati  
come io mi sento amata. Rispondo Emilio dilettezzissimo alla  
tua tanto cara lettera, grazie della tua risposta alla mia  
domanda curiosa e ti dico subito che non mi sono fatte delle idee  
sbagliate ma ti confesso che adesso mi sono molto più tranquilla, ho  
tanta fiducia in te Emilio mio e sto tranquillo che prego per  
il mio amore lontano. Emilio tesoro mio ai ragione che solo  
più quattro settimane si separano da Natale ma se penso che  
ci sono ancora ventotto giorni mi pare tanto, parimenti arriverà  
anche questo tanto desiderato Natale e allora Emilio che felicità.  
Sono lieta Emilio lavoro tranquillo e spesso canto canto il mio



amore, tanto la gioia che ho nel cuore, tanto perché voglio che  
anche tu canti il nostro grande amore. Se Emilio cantiamo  
insieme che gioia mio diletto saperti allegro, e niente  
venza più a turbare questo nostro amore grandissimo, scrivo al  
mio Emilio appena posso e offro a Dio il sacrificio di scrivere  
di rado sue notizie. Penso Emilio che oggi anche tu mi scrivi  
alla tua Bianca e la tua piccola ti è tanto riconoscente e ti  
ringrazia tanto, ti comprendo Emilio che non puoi scrivermi più  
sovente e non voglio che tu ti stanchi per scrivere a me.  
Mi dici che finora mi fatto poco e che la colpa è una po  
anche mia, nido di questo e vorrei dirti che mi piacerebbe esserti  
vicino per poter farti perdere maggior tempo, scherzo anch'io sai  
Emilio vorrei soltanto esserti vicino e poi non perderei mai ma  
vorrei soltanto da te un bacio me po sovente. Sono contento  
che le cose che occupano e distraggono la tua mente siano superate  
e che ritorni la tua tranquillità quella tranquillità che me tanto  
desiderata, è vero Emilio tesoro mio che il nostro amore trianfa e  
ingigantisce. Aspetto amore mio che tu possa trovare il tempo per  
ascoltare il tuo cuore e parlare a me del nostro amore di questo  
amore che riempie tutta la nostra vita e che ci fa desiderare con  
tanto ardore l'avvenire tutto nostro felici della felicità dei nostri bimbi  
dei nostri pupi bianchi che mai più tanto amiamo Emilio.  
Amore mio ti voglio tanto bene tanta cari, Emilio tesoro mio  
vorrei ancora tante cose da dirti ma non ho più tempo, sto tranquillo  
però che ti scrivano presto. Emilio diletto ti bacio e ti abbraccio con infinito affetto  
e desidero Bianca tutta per sempre tua

Biella 27. 11. 1940

Amatissimo Emilio mio

Ho ricevuto ieri la tua gratitissima missiva, grazie Emilio dilettezzissimo l'ho letta con tanta gioia e ho trovato in essa tante cose belle che mi sono resa tanto felice, ho trovate in essa tante cose desiderate. Nella tua lettera del 21 mi dici che presto saprai trovare parole nuove, parole per noi soli Emilio, per me dici che saprai ritrovare nel tuo cuore il canto di un tempo lontano, canto d'amore per la tua Franca. Emilio amore mio se tu sapessi come mi ha resa felice questa cosa che tu mi dici, in questo vedo che tu stavi ritornando tranquillo e felice grazie Emilio di tanta gioia, per dimostrarti amore mio la mia gratitudine saprò anch'io scriverti delle belle cose da meravigliarti. Tu mio amore, Emilio mio ardentemente amato, ritorna mi dici ancora che sono io che faccio riporre nel tuo cuore il canto, tu senti qualche cosa in te di nuovo, senti che il mio amore cominciare una nuova vita. Ebbene Emilio tesoro caro fa che questa tua nuova vita continui fa che presto tu possa cantare alla tua Franca il tuo amore il nostro amore in versi in poesia, Emilio credimi che la tua piccola ti sarà sempre riconoscente ti farà vedere quanto sia grande il suo amore per il suo diletto lontano. Vorrei Emilio amatissimo poter con allontanare quell'ultimo freddo che ritarda la piena fioritura

bisogna  
mi  
stringe  
a  
te  
con  
infinito  
amore,  
ti  
bravo  
tanto  
Mamma  
tutta  
tua

della primavera che è ritornata per il tuo cuore, Emilio amor mio  
ti amo di un amore che non ha misura tu solo sei lo scopo della  
mia vita tu Emilio che sai parlare alla tua Mamma non parole  
che la fanno piangere di felicità, amor mio dolcissimo grazie della  
tua lettera di domenica, Emilio in essa è trovato tutto quello  
che il mio cuore desiderava di trovare è trovato anche nella poesia  
che tu mi avevi promessa nell'altra tua lettera, amor mio tanto  
sono le tue ultime parole come mi hanno colpita come unno fatto  
palpitare forte forte il mio cuore come mi son sentita felice.  
Ed il mio caro Mamma, sarà una mamma  
e la tua gioia, o bimba, la gioia di esser mamma! O mio dolce  
poeta io ti ringrazio tanto e venga presto il giorno che potremo  
realizzare il nostro sogno d'amore venga presto il giorno che  
anche io possa offrire all'amor mio, un bimbo con puppe tutto  
rosa più bello d'ogni cosa, come lo sogno come lo penso io  
Emilio. Com'è forte in me questo desiderio di esser mamma,  
vivere solo per i miei figli e per il mio diletto. Tu Emilio  
sei stato al cinema sabato e domenica e sei stato triste perché non  
avevi il tuo bene vicino, Emilio non ti devi sentire solo perché  
la tua Mamma ti è sempre vicina e ti ascolta quando tu le  
parli e ti stringe in se nei momenti di tristezza e di sconforto.  
Se Emilio ti dirò anch'io tutto quello che l'animo mio possiede,  
amor mio ti perdono la tua domanda, ma sappi Emilio che è giusta  
la mia risposta che ti sei immaginata perché Emilio tesoro mio grande  
sappi amore che la tua bimba è tutta rosa tua che tutta se stessa  
è pronta a dare a te! Amor mio non continua stare allegro e ricordati  
che solo più tre settimane e mamma dell'anno passare

Bella 1. 12. 1940

Amor mio dolcissimo

ti parlo subito della mia visita alla  
mamma e al babbo mio, perché so che ti fa tanto piacere  
questo. Sono andata su coll'automobile delle 9.30 perché non  
avevo scritto prima e sono ritornata a casa con quello delle  
5 il babbo non l'ho visto perché era andato a far legna e fino  
alle sei non sarebbe ritornato a casa. Ho trovato la mamma in  
salute dice che ha molto appetito, che il dolore non lo senti  
più, non può ancora far tutti i movimenti che vuole perché  
ha ancora il cotto nella schiena e capisci che con quello non  
è tanto libera, a mia idea l'è trovata benissimo molto meglio  
che l'ultima volta che sono stata su. Ho chiesto se aveva  
bisogno di qualche cosa e mi ha risposto che non le manca  
niente e a riguardo dei soldi mi ha detto che il babbo  
ha lavorato tutta la quindicina e continua ancora a lavorare  
e così può scusare fino alla tua venuta a casa. Amor mio  
sei contento di tutto questo? Tesoro mio grande abbiamo parlato  
di te sai, ho detto a mamma che ho tanto desiderio di vederti:  
anche io, mi ha risposto son già tre settimane che non lo  
vedo più. Vedi Emilio carissimo in quanti siamo ad aspettarti  
per fortuna più poco tempo ci separa, ma per noi è lungo

perché è la più lunga delle tue assenze. Allora Emilio tesoro  
mi risponde alla tua graditissima lettera che ho ricevuto ieri  
ma ti dico che mi è costata una lira di multa, non so  
il perché non mi pare che passi il peso, ridi sai Emilio  
che anch'io ho riso. Rispondo prima Emilio dilettezzissimo alla  
tua di venerdì sera, si ragiona ancor mio nel dirmi che mentre  
ci scriviamo rispondiamo già alle lettere nostre, si vede Emilio  
come in esse parla il nostro cuore, è proprio così diletto mio.  
Emilio ma mia mi dici che ricordi tutto quello io ti dico,  
ricordi di aver sentite quelle ~~parole~~ parole che io ti ho rammentate,  
guardandomi con tanto amore, mi dici ancora che io non  
potrò capire allora. Emilio in quei momenti sai che cosa pensavo?  
che sarebbe stato bello che sarebbe stato troppo bello poter amarti  
Emilio, o credimi ancor mio che già allora c'era in me qual-  
che cosa che non dovevo non volere ascoltare perché capivo che  
non me aveva il diritto capivo che tu non mi avresti mai  
scelta pensavo che per te si volesse un'altra donna più  
istruita più ricca di me. Ma Emilio se io ti dicessi che  
quella sera che siamo andati a vedere l'opera, Sai tesoro  
mio che eravamo vicini, allora in un momento tu mi fregasti  
il capo sulla sedia di Giovanni che era avanti a noi, e  
mi si guardate a lungo. Emilio quello sguardo non lo  
dimenticherò mai l'ho visto e l'ho sentito sopra di me ma

non mi sono piegata per guardarti perché avevo paura di  
tradirti ma Emilio come ho sentito che ti avrei amato tanto.  
Eppure non dovevo pensare a te non me avevo il diritto, e allora  
mi sono sforzata a pensare ad altri come tu sai ma non ho  
potuto, ho capito che la mia vita l'avevo data solo a colui che  
avessi potuto dare anche il mio cuore. Adesso sono tanto felice  
perché ho dato il mio cuore la mia vita tutta me stessa  
a colui che a me tutto si è dato. Emilio ti amo di un amore  
immerso ti amo più della mia vita, ti voglio tanta bene e  
nel disteso spero tanta gioia sai e vorrei che fosse già estate  
per dirtelo meglio a voce per dirti Emilio tante cose belle.  
Abbi dolce poeta grazie di tutto, ricordo Emilio quel di lontano  
che io ero in convalescenza e tu sei venuto a trovarci e  
abbiamo giocato assieme io e te, o se ricordo Emilio quei momen-  
ti che avrei voluto che non finissero più. Ecco Emilio  
quello che il mio cuore sognava di essere a te vicino  
disteso mio per tutta la vita. Emilio tesoro mio  
vado come una grandissima gioia che tu vai ritornando  
sempre più tranquillo, e aspetto con fiducia che ritorni  
quel tempo felice che tu possa trovare tutta la serenità  
d'allora, per poter sentirci cantare le cose più dolci

per sentirci contare l'amore che misce per susporre gli  
amici nostri. Senti Emilio mi dici che la visita  
della mia famiglia ad Andorno ti fa piacere e  
~~che~~ aggiungi che non si son più fratelli di Don  
Pierini, io ti rispondo subito con fare altrettanto  
biricchino che fratelli non di Pò ma di V. e  
mi ancora uno, ma sta tranquillo che non potrà  
mai portarti via la tua piccola l'amor tuo dolcissimo.  
Non chiedermi perdono delle tue parole altrimenti sarei  
obbligata a chiederlo anch'io per le mie. Emilio  
Adelaide ha fatto oggi la sua gita a Piatto e  
ha mangiato con D. Pò. con suo fratello e con  
la sua mamma, non so a cosa pensare. Mi pare  
che la mamma abbia parlato con Marij ma  
non potrei assicurartelo perché mi trovo in un  
altra camera. Sta tranquillo che ti terrò informato  
di tutto. C'è qui Ugo che dice di farti tanti  
auguri e saluti ma che una cartolina con la tua  
sola firma potresti mandargliela, sono le sue stesse  
parole. Emilio ama mio ciao e pensa che quando  
riceverai questa mia sarà già in metà della terza  
settimana. Bimando tanti ardentissimi baci e mi  
stringo a te con indicibile affetto Franca tutta tua

Biella h. 12. 1940

Amatissimo e diletto Emilio mio

spero che tu abbia ricevuto la mia lettera che ti ho scritto domenica appena a casa da essere stato a trovare il babbo e la mamma. Ammor mio come va? Sei sempre allegro? Mi pare già lungo di non ricevere tue notizie, conto i giorni sai Emilio che si separano dalla tua venuta a casa. Domenica mi piacerebbe andare ad Orapa a piedi ma non c'è ancora niente di deciso perché andrei su con Adelaide e Maria, ma forse domenica viene a casa Piero e allora sai sua angina non potrebbe presentarsi. Tesoro mio grande domenica non ho potuto risponderti a tutta la tua lettera di sabato lo faccio ora Emilio, grazie amor mio grazie di avermi parlato del babbo mio, se tu sapessi come mi fa bene al cuore sentire parlare del mio caro papà e sta tranquillo Emilio che non ho mai pensato che tu non abbia sentito il mio grido no Emilio sapessi che appena avresti avuto il tempo e la tranquillità mi avresti parlato del mio diletto perduto. Grazie ancora Emilio di comprendermi così bene di avere il cuore aperto per tutte le mie pene e tutte le mie gioie, ma vorrei che anche tu Emilio mi dicessi le tue gioie e le tue pene perché



amor mio anche il mio cuore è aperto e vorrebbe ricevere tutte  
le ansie e il dolore dell'amor suo. Amatissimo e diletto Emilio  
mio se tu sapessi come vorrei essere stretta a te ardentissimam-  
mente, mi dici che non c'è altro modo per dirmi ~~come mi~~ <sup>la tua</sup>  
riconoscenza per le cose che ti so scrivere che questo, amor  
mio se io ti dicessi che solo questo io desidero tanto? Emilio  
conserva tutto nel tuo cuore anche quello che non mi puoi  
dire anche quello che il tempo non ~~ti~~ permette di fermare  
sulla carta, ma mi dirai tutto vero a parole? Ho  
anch'io tante cose da dirti sai che aspetto con ansia il  
tuo ritorno a casa. Emilio nella tua lettera che mi si  
scritto il 28 mi dici che sei contento che nel tuo cuore c'è  
tanto letizia. Con queste parole Emilio diletto come mi  
rendi felice, mi dici che la manna fatta l'hai fatta bene  
che tu stesso ne sei meravigliato, si portato più di quello  
che ti occorre portare senza sentire il peso. Sono di questo  
molto contento anch'io e incanisco a credere che questo  
mita ti faccia veramente bene al fisico. Emilio ti amo  
sai, senti amore mio dici di parlati di me non saprei  
proprio cosa dirti, o s'è una cosa c'è Giovanni che mi  
fa il bravis perché da carta non le ha ancora fatta  
la giacca o vento, ma se tu sapessi quanto lavoro  
ho in questi giorni, adesso poi ho anche una spasa da  
vestire. Sei contento? Ciao amor mio sta sempre allegro  
ti stringo a te con tanto slancio Franca tutta tua

Biella 6. 12. 1940

Amor mio delcissimo

ho ricevuto ieri la tua lettera  
di domenica e oggi quella che mi è scritto al 9. Vedo  
che ti lamenti del mio lungo silenzio, ti chiedo perdono  
e ti dico che la colpa non è tutta mia perché ti  
ho scritto poco, è vero, ma una lettera l'ho spedita  
venerdì mattina alle 8 \* alla stazione e speravo proprio  
che per domenica ti fosse a te, l'altra l'ho spedita lunedì  
alle 8 e un'altra mercoledì pomeriggio alle 4 due e adesso  
ti scrivo di nuovo. È poca cosa lo capisco anch'io, tesoro mio  
cavo ma non vedere che se potessi non ti scriverei di  
più ma tutti i giorni vorrei parlare con te amor mio  
bambino tesoro tanto caro mi sai tu perdonare? Sì vero?  
Domani non ti scrivo più ma domenica ti scriverò  
una bella lettera chissà che il mio capitano mi possa  
più facilmente perdonare il mio lungo silenzio, ma spero  
che in questo momento tu possa aver già cantato che è  
tre mesi che fai il soldato e la lettera ti sia arrivata.  
O provato vivo dolore bambino diletto nel sapere che non  
ricevi posta ma ti dico che anch'io ho ricevuto la tua  
lettera sabato e poi più niente fino a giovedì e mi

è parso molto lungo anche a me il tempo. Ti amer mio  
il dolore che tu mi dici per il mio silenzio mi fa capire  
sempre più quanto sia grande l'amore del mio alpino  
caporale alla sua biondina. Questo diletto mio sei allievo unamen-  
te e di questo la tua bimba è tanto orgogliosa e guarda  
se l'indivisiono va bene come l'è scritto, mi dici che è il  
primo passo verso la conquista della bella divisa di ufficiale  
degli alpini. O non temere Emilio la tua Franca è tanto  
felice e orgogliosa del suo sottotenente e sarà felicissima di  
comunicare a fianco di lui, e vorrò seguirlo il mio bell'alpino  
sempre e ovunque sulle rive dei nostri monti, ma voglio ricordar-  
ti amer mio che sono la stessa alpinista del mese di agosto  
e che ho bisogno di scuola di molta scuola. Sì Emilio una  
kissino ~~ti~~ sento che mi vuoi tanta bene, o se lo sento,  
e tu amer mio senti la tua bimba che ti è tanto vicina  
e anch'essa ti ~~amer~~ tanto? Lo sento il tuo cuore battere per  
me, e tu? Emilio so che il mio amore è la tua forza  
e mi sento tanto felice e vorrò aver tanto tempo da dedicare  
a te mio amatissimo, e so ancora che io sono la tua vita,  
e ti ringrazio tanto Emilio di tutto questo. Amer mio  
ti scriverò domenica con più calma e tranquillità, e  
intanto ricevi Emilio dalla tua piccola che ti ama dian  
immenso affetto, un ardentissimo bacio sulle labbra tue,  
come te. Ciao Emilio mi stringo a te con infinito affetto  
Franca tua per sempre

0461. 21. 8. 1961  
Piacenza  
Diletto mio padroncino se ti sono venuti i crampi  
chiaro, c'è qui il mio di Abigo che mettano due righe  
mie nonde. Se il giorno di Abigo sono scritto non tanto  
Darsi e ancora rido. Darsi e ancora rido.  
Darsi e ancora rido.  
Darsi e ancora rido.

non posso dirti con quanta gioia  
ho ricevuto stamattina la tua lettera dove mi dici d'aver  
ricevuto finalmente la mia di domenica, e adesso spero che  
sarai ricevuto anche le altre due, ma guarda che una  
è andata persa sai perché non ti ho fatto aspettare  
così tanto io. Anzi mi ti ringrazio tanto di farmi avvertita  
del tuo arrivo per Natale, dello davvero ricongiungermi con  
quel bello treno che mi ha portato via il mio amore una  
sera di novembre, o se mi ricordo Emilio diletto, non so  
se perché lui ma il distacco è sta brutto e doloroso, come  
mi sono sentita sola e ho dovuto farmi forza per non  
piangere. Capirai diletto mio come sento il desiderio di venire  
alla stazione, nessuna cosa mi potrà trattenere dal venire  
a prendermi la ricompensa promessa ma guarda se puoi farmi  
avvertita più presto che puoi almeno del giorno perché capirai  
voglio essere a casa con te mio diletto tanto amato. Tesoro mio  
tanto caro mi dici di perdonarti perché non sai trovare il  
tempo per scrivermi e perché ti diverti con i tuoi compagni,  
se io ti dicessi Emilio che sono contenta di questo che  
saffirei molto se tu sapessi che tu non ti diverti e

eriti i compagni? Dunque vedi amore mio che non ho niente  
da perdonarti ormai ti dico di continuare sempre così  
mi sento tanto felice del tuo ricordo amor mio che non ti  
chiedo di più, ma però tutte le cose che tieni nel cuore  
me le dirai tutte fra 4 settimane vero? Emilio, dolcissimo  
amor mio senti anche tu che il tuo nome è pronunciato  
da me tantissime volte con tanto amore? Se tu sapessi Emilio con  
quanto nostalgia ti chiamo, come vorrei che fosse già Natale  
per poter sverti qui vicino a me tesoro mio. Emilio amor mio  
dolcissimo, tesoro mio grande, diletto mio ardentemente amato mi senti  
tu? Emilio mi hai perdonato della mia lunga sileonite?  
Ho spero perché vedo che le notizie di casa tua le hai ricunite,  
allora non me lo dai quel terribile castigo che mi dici, di  
farmi aspettare due volte tanto quanto ti ho fatto aspettare io?  
Emilio diletto mio dimmi che posso fare per riparare al mio  
male e io lo farò volentieri, ma non farmi questo vero?  
Vedi che la colpa non è tutta mia ma di una mia  
lettera che si è fermata chissà dove, forse da un altro  
alpino! No Emilio sta sicuro che questo non è possibile perché  
quell' alpino dovrebbe chiamarsi, amor mio, e questo non avviene  
mai perché amore ne ho uno solo grande grandissimo che  
fa felice tutta la mia vita che la riempie tutta che mi  
fa dimenticare tutti per pensare a te solo, per vivere per te

solo Emilio. Amore mio mi senti, senti quanto bene ti vuole  
la tua bimba? Diletto mio ti scrivevo di nuovo presto ma tu  
non dimmi più che sono cattiva no, altrimenti quando venai  
così mi vendicherò sai non verrò aspettarti alla stazione va bene?  
Vorrei mio grande nella tua ultima lettera mi dicevi che eri  
triste ~~sta~~ solo quando mi ricevevo la mia lettera ti sei sentito  
tanto felice tanto contento con tanta gioia nel cuore nel  
suo e tutto mio cuore, e pensare che un'altra lettera ti doveva  
giungere almeno il 9 di questo mese, speriamo verso Emilio?  
Offri al Signore questo sacrificio diletto mio e vedrai che  
te lo renderà moltiplicato. Non chiedermi più perdono delle  
tue parole diletto mio e sta tranquillo che non le ho interpellate  
male sai, capisco benissimo che otto giorni sono lunghi sono eterni  
senza ricevere posta, so che mi hai dette quelle parole solo perché  
mi ami tanto, spero che le mie lettere d'ora in poi ti  
giungano più puntuali perché ti voglio tanto sereno e tranquillo.  
Mai dici diletto mio che sei contento che io sia stata via  
dalla mamma e mi è spiaciuto anche a me di non  
aver visto il babbo ma sarà davvero come dici te per  
un'altra volta, sta tranquillo che la mamma non era sola  
sebene il babbo ~~fosse~~ a lavorare, quando sono arrivata io  
c'era una signorina della cantina sotto e poi sono stata io  
fino alle cinque e all'ora vedi che la mamma è stata

sola solo delle cinque fino alle sei. Si diletto mio una figlia  
amorevolissima è andata dalla nostra mamma a parlare del suo  
diletto figlio lontano ma sempre tanto vicino. Grazie Emilio  
delle tue parole che anche tu sia benedetto per tutta la gioia  
che dai alla tua bimba, alla tua promessa sposa, che anche  
tu sia benedetto dai nostri figli, Emilio. Diletto Emilio è vero  
che il nostro amore è una melanconia. Tesoro mio sono tranquilla  
sai, sono serena, lavoro lietamente e canto, canto per te canto per  
me canto per la nostra felicità. Emilio amor amore due settimane  
e poi siamo a Natale è bello davvero amor mio dolcissimo,  
dormi Emilio e sogna anche tu il tuo bene lontano che  
pensa tanto a te che ti vuol tanto bene che ti sogna  
tanto e anch'io ti do un bacio dolcissimo sulla tua  
fronte e ti auguro la buona notte. Emilio diletto  
domani ti manderò il vaglia delle 100 lire, ti comprendo  
Emilio tesoro mio che non puoi stare indietro dei tuoi  
compagni e non darti pensiero di quello, divertiti più che  
puoi e per metterli a posto dopo ci penseremo. Mi dici che  
i soldi te li mando io, si diletto sono io che te li mando  
io, ma i soldi sono tuoi Emilio solo tuoi e non pensare più  
ad altro quelli che io ti ho dato sono cosa tua come cosa tua  
è la tua bimba. Si Emilio lavoreremo assieme per i nostri  
figli, si tesoro mio nessuna ricchezza potrebbe pagare quei  
momenti di felicità che i nostri cuori si danno. Mio diletto  
mi è tanto ardentemente amato contadi anche tu i giorni che  
ci separano. Ti bacia con immenso affetto la tua mamma

solo Emilio. Amore mio mi senti, senti quanto bene ti vuole  
la tua bimba? Diletto mio ti scriverò di nuovo presto ma tu  
non dirmi più che sono cattiva me, altrimenti quando verrai  
vorrò mi vendicherò sai non verrò aspettarti alla stazione va bene?  
Caro mio grande nella tua ultima lettera mi dicei che eri  
triste ~~da~~ solo quando mi ricevette la mia lettera ti sei sentito  
tanto felice tanto contento con tanta gioia nel cuore nel  
tuo e tutto mio cuore, e pensare che un'altra lettera ti doveva  
giungere almeno il 9 di questo mese, parimente verso Emilio?  
Offri al Signore questo sacrificio diletto mio e vedrai che  
te lo renderà moltiplicato. Non chiedermi più perdono delle  
tue parole diletto mio e sta tranquillo che non le ho interpellate  
male sai, capivo benissimo che otto giorni sono lunghi sono eterni  
senza ricevere posta, so che mi hai dette quelle parole solo perché  
mi ami tanto, spero che le mie lettere d'ora in poi ti  
giungano più puntuali perché ti voglio tanto sereno e tranquillo.  
Mai dici diletto mio che sei contento che io sia stata se  
dalla mamma e mi è spiaciuto anche a me di non  
aver visto il babbo ma sarà davvero come dici te per  
un'altra volta, sta tranquillo che la mamma non era sola  
sebbene il babbo ~~fosse~~ a lavorare, quando sono arrivata io  
c'era una signorina della cantina sotto e poi sono stata io  
fino alle cinque e all'ora vedi che la mamma è stata



Biella 10-12-1940

Amatissimo e diletissimo Emilio mio

come già ti ho detto nella mia lettera di domenica, il vaglia ti è stato spedito da Giovanni ieri mattina, spero che ti sia giunto già a destinazione. Amor mio, appena l'ovrai ricevuto alti la bontà di farmi sweetita subito perché così sarò più tranquilla. Sarebbe stato mio desiderio spedirtelo io ma mi è stato impossibile perché lavoro fuori tutta la settimana, poverina vero? Invece della tua diletta te lo manda il tuo fratellino, fa lo stesso no amor mio? Volevo ~~già~~ scriverti domani ma stasera ritornando a casa ho ancora trovato da spedire la lettera di Hugo e di Mary e allora non ho ~~potuto~~ saputo resistere dal parlare un momento solo coll'amor mio. Sei contento mio tesoro? Così riceverai un giorno prima le mie parole. Ti scriverò giovedì sera una bella letterina che ti dirà tante cose tante belle cose, o Emilio diletto penso con gioia a ogni giorno che passa perché si avvicina il tanto sospirato momento che potrò andare alla stazione a ricevere il mio diletto, il mio caporale degli Alpini. Senti tesoro non darti tante ansie ne con questo grado perché non so che cosa farai quando ovrai poi la bella divisa di sottotenente

Amici ti direi ancora una cosa, non imitare il tuo futuro  
cugino Ugo perché sei visto nella lettera che ti scrive, ti  
mette sull'attenti, quale suo subalterno, e ti saluta. Il tesoro  
mio ma quella famosa lettera di tre pagine che averi scritta  
a Piero non l'hai spedita ne, vedo qui la sua firma che  
si dice dimenticato, il suo indirizzo lo sai no? Mi pare anzi  
me sono senza d'averlo mandato, sai che bisogna trattarlo  
bene il nostro futuro cognato? Emilio tesoro mio grande,  
amor mio dolcissimo, gioia della mia vita, non prendere come  
rimprovero queste mie parole, ma è solo credimi per darti  
come stanno le cose, e non vorrei mai che i miei o gli  
altri dovessero dirti che non sei nemmeno capace di mandarle  
una cartolina. Mi sei capitata diletto mio? Sì vero? Emilio  
amor mio pensa che gioia quando tu riceverai questa lettera  
pochi giorni ed ci separano perché quindici giorni domani e Natale  
che regalo grosso mi fa Gesù Bambino quest'anno, mi manda  
a casa l'amor mio che da quattro settimane non vedo più  
Anche l'anno scorso però è stato generoso no Emilio? Mi ha  
dato un cuore grandissimo che tanto mi ama ma che anche  
tanto è riamato. Emilio tesoro mio grande lo sai che fai una  
anno quasi da quella sera. Ricordi Emilio? Spero che anche  
per questo anniversario tu possa essere a casa con me, Emilio  
sto tanto allegro e tranquillo che il tempo passerà presto.  
Ciao diletto mio, ti abbraccia e bacia con indimenticabile affetto la tua  
tua mamma che tanto ti ama.

Biella 12. 12. 1940

Amor mio dolcissimo

ieri ho ricevuto la tua lettera del  
\* e oggi ho ricevuto quella del 10. nella quale mi dici  
che per trovare il tempo ~~di~~ scrivermi mi dovute approfittare  
della compiacenza del tuo compagno per fare il tuo lavoro.  
Ignoravo diletto mio di questo, di tante grazie da parte mia anche  
al tuo compagno, ma te l'ho già detto tante volte diletto mio  
~~che~~ non voglio ~~che~~ che tu ti stanchi, sta tranquillo tanto, scri-  
vimi quando puoi e sta certo che io pure faccio così. Emilio  
amor mio tanto caro, sai tu come la tua Franca è tranquilla?  
Io ~~è~~ è tanto sai ed è pure tanto felice perché Patale è vicini-  
simo, pensa tesoro mio che quando tu riceverai questa mia solo fra  
otto giorni ci separeremo. Vedo che le mie lettere non giungono  
a te tanto velocemente, devi aver esperienza sai Emilio? Diletto  
mio ti voglio anch'io tanto bene sai, tanta quanto ne vuoi  
tu alla tua bimba, al tuo amore lontano che a te sempre pensa  
di te sempre sogna, te che sei la sua speranza la sua gioia  
la sua vita. Emilio mi senti tu? Sì vero? Ma mi sentirai,  
ti sentirò meglio fra pochi giorni quando potrò essere vicina  
a te quando ~~potrò~~ mi sentirò stretta fra le tue braccia, e Emilio  
allora ti dirò tante cose sai, fin d'ora ti prometto che anch'io  
ti dirò tutto quello che c'è stato nella mia vita, anch'io Emilio

ti dirò delle cose che ti daranno dolore, ti dirò com'è stata  
cattiva qualche volta la tua limba, ~~ma~~ tu mi saprai perdonare  
vero? Tu mi insegnerai a diventare sempre più buona, perché  
finalmente mi senta degna ~~del~~ tuo di te diletto mio, aspetto  
con ansia la tua lettera che mi dica il giorno preciso del  
tuo arrivo, così potrò contare con più sicurezza i giorni che ci  
sono ancora prima di quello. Sai Emilio che la mamma ti ha  
già preparato il letto, mi sono dimenticata di dirtelo quando  
sono ritornata a casa da Bonchette domenica 1 dicembre, e  
sai ancora che la mamma ti aspetta a casa almeno per un  
mese? Lei ha detto che è impossibile non non mi crede e non  
è voluto togliere l'illusione povera cara la mia mamma cioè lo  
dirai te quando verrai a casa così nella gioia di averti vicino  
dimenticherà che è per pochi giorni. Puro anch'io Emilio diletto  
ai giorni che potremo passare assieme e sento in me tanta gioia  
tanta voglia di cantare di gridare a tutti la mia felicità, si Emilio  
tesoro mio grande, il Signore ci dia tanti momenti come quelli  
che noi desideriamo. Ti amo anch'io Emilio, tanto tanto ti amo e  
mi stringo a te col pensiero e ho il desiderio ardentissimo di  
baciarti anch'io, per sentire l'infinita dolcenza d'amare. Mio  
diletto mio star anche tu tanto allegro, sogna anche tu il tuo  
amore lontano. Sai Emilio che mentre ti scrivo, Giovanni  
mi prepara il suo soprabito perché io possa fare la giacca?  
Ti saluto e mi stringo a te con infinito amore ti bacia la  
tua per sempre Franca che ti scriverà a lungo  
domenica caro amor mio

Amatissimo e diletto Emilio mio

tesoro mio grazie delle tue lettere che mi si scrive, grazie anche di avermi scritto subito che eri ricoverato il vaglia, così sono più tranquillo perché di biglietti da 100 da quando sei andato via l'ultima volta ne abbiamo già perso uno e se tu sapessi in quale maniera, ma di tutto questo abbiamo poi tempo di parlarne fra 8 giorni quando tu verrai finalmente a casa, ti parlo invece di cose che ti fanno piacere e che tu aspetti tanto. Prima cosa che voglio dirti Emilio diletto è questa che ho trovato nella tua di sabato, tesoro mio caro mi dici che la tua mente è tanto travagliata da mille pensieri, amor mio dolcissimo, Emilio mio tanto amato perché questo? Perché non sei tranquillo? Cerca diletto mio almeno in questi pochi giorni che ~~ci~~ ci separano di stare tranquillo, e poi vedrai che bei giorni passeremo assieme, o Emilio a questo pensiero mi sento mancare dalla felicità, sento d'amarti tanto, sento che senza di te sarebbe vuota ormai la mia vita, sento che solo vicino a te io sono veramente felice. Non verrai a casa presto Emilio, e con la tua lingua ringrazieremo assieme il Signore e lo pregheremo tanto verso il Buon Dio? Ne abbiamo tanto bisogno di Lui, e Lui che si è dimostrato tante volte buono e misericordioso verso di noi, da ci assisterà ancor

vero diletto mio? Godo poco mio amatissimo nel sapere ancora che  
la tua mente trova riposo nel mio amore e in esso rivive in una  
vita nuova, o Emilio grazie di tanto gioia, la tua bimba ti sarà sempre  
riconoscente di queste parole, ritorna Emilio diletto come nei tuoi primi  
anni più vicini alla fanciullina per riposare ogni tuo pensiero nella  
fanciulla del tuo mare, e questa fanciulla ti farà vedere quanto sia grande  
il suo amore per te. Essa Emilio ti calmerà quando pensieri e preoc-  
pazioni occuperanno la tua mente, ti consolerà col suo amore quando  
il dolore ti sarà vicino, e con te lo dividerà, o se Emilio la  
tua bimba è pronta ~~di~~ a prender parte a ogni tuo dolore come  
a ogni tua gioia, col suo amore ancora ti riscalderà quando ti  
sentirai solo, Emilio la tua mammina ti allenerà ~~sa~~ e ti canterà  
la ninna nanna quando il suo bimbo sarà stanco e avrà sonno.  
Emilio diletto mio, amor mio dolcissimo, tesoro mio tanto caro mi senti  
tu? Senti come la tua bimba ti ama come tu solo sei tutto  
per lei? Emilio mi dici che un giorno aprirai il tuo cuore  
alla fanciulla che tu sei scelta per compagna della tua vita,  
Emilio tesoro mio, è lontano questo giorno? no vero? Desidero tanto  
sapere tutte queste cose che tu mi parli, quelle cose che mi  
faranno girare, quelle che mi faranno ridere e quelle che mi chia-  
meranno qualche lacrima agli occhi, o se Emilio tutte le vogli  
sapere e sta tranquillo che la tua Gramma tutto dirà all'amore  
suo. Emilio nella tua lettera del 10 mi dici di volermi

tantu bene, e poi mi chiedi se ci credo, tesoro mio se  
io ti facessi la stessa domanda cosa mi risponderesti? la mia  
risposta è questa, Emilio se ci credo, sì diletto mio ed è questo  
tuo amore che fa bella la mia vita, è il tuo amore che mi  
fa vedere le cose più nere sotto un fitto velo rosa, ed è per  
questo amore che mi sento pronta a qualunque sacrificio, purché  
vivere vicino a questo amore, vicino a te mio unico grande amore.  
Emilio diletto va bene la mia risposta? Guarda però che aspetto  
la tua, me la scriverai ancora, e me la dirai te stesso quando  
verrai a casa? Ma del caporale quando verrai dalla tua  
limba? Vedi che non dico più come prima i mio bell'alfano.  
perché capirai ho paura di offenderti, non ti voglio mancare di  
rispetto come vedi. Leri e' stato Ugo e mi ha chiesto  
se avevi già ricercata la sua chiacchierata quella famosa chiacchie-  
rata scritta in ottime condizioni di salute come assicura lui  
ma che i testimoni confermano il contrario. Piero ha cambiato  
di nuovo indirizzo, ~~ora~~ a Natale è a casa di sicuro anche  
lui. Stamattina la mamma e Maria sono andate a Torino  
dallo mio e Adelaide è andata con Maria ad Oropa,  
sarebbe stato mio desiderio mirarmi a loro ma non me  
sentivo e poi era impossibile lasciare Elena sola a casa  
con tutti i lavori da fare e per di più far da

mangiare, mangia già così poco se lo trova pronto pensa  
se l'avrebbe fatto lei. Patienza sarà per un'altra volta,  
Elena è qui con me che ti scrive ma fino a domani  
non te la manderemo perché c'è ancora Adelaide e Maria  
che debbono scriverti. Anche le notizie di casa vedi che  
te le ho date, sono contenta d'averti scritto oggi e non  
questa sera così adesso esco e vado alla stazione a  
inducarla, spero così potrai riceverla prima. Godo nel  
saperti sempre bene, mi raccomando sai di guardarti dal  
freddo, copriti bene metti tutte le maglie che ai ma guai  
se mi vieni annalato, adesso che devi venire a trovare  
la tua biondina. Anche qui a Biella sai fa molto freddo  
e la prima neve è già caduta, poca cosa se vuoi ma  
è già venuta a trovarci. Emilio diletto d'ieri giorni ti  
fornirai a casa? È davvero una bellezza sai amor mio,  
e aspetto con ansia la tua lettera che mi dirà così.

Trama al giorno tale all'ora tale sarò a Biella, verrai alla  
stazione ad attendermi? Ecco che la tua biondina ti risponderà  
subito se il tempo lo permette ancora, sarò alla stazione di  
sicura e con qualunque tempo, vieni presto. Ti aspetto la tua  
linda. Ciao diletto mio tanto anche tu la gioia che  
ti dà il nostro grande amore. Arrivederci Emilio diletto  
ti abbraccia e bacia con immenso affetto, da tutta tua Trama



Amor mio dolcissimo

ho ricevuto stamattina le tue lettere carissime, ho consegnato a Giovanni e a gli altri le tue cartoline, tutti m'incaricano di salutarti e ringraziarti tanto. Amor mio al pensiero che domenica sera sarai qui con noi mi sento tanto felice, cerca tesoro mio di venire davvero domenica perché ormai sarebbe troppo lungo aspettare fino a lunedì. Senti Emilio diletto il treno che prendi tu per giungere a Biella è quello che a Santia si cambia con quello di Torino no? E bene su questo probabilmente ci sarà Adelaide che arriva da una gita di piacere fino a Torino, e se vi trovate potrete forse fare il resto del viaggio insieme. Io vengo alla stazione ad aspettarti, a prendermi il mio amore il mio diletto che da sei lunghissime settimane non vedo più. Sono contenta che tu diletto mio, sia stato a trovare quella brava persona che mi parli nella tua lettera, mi è passato così una giornata felice che ha portato una nota allegra nella tua monotona vita militare. Dico giusto diletto mio monotona? Amor mio mi dice che a

tavola cravate in quindici, che numero per carità,  
cinque erano fuggiti, erano pupi, tutti bianchi Emilio?  
Bu li sei accarezzati e baciati, e sei pensato a me, grazie  
diletto mio. Besoro mio grande mi chiedi se te la darò  
io questa gioia indicibile questa gioia infinita, o Emilio  
prega prega tanto che la tua piccola possa essere  
degnata di tanto grazia e poi vedrai Emilio. O come  
lo sogno come lo desidero un pupo bianco un pupo  
bello e buono come il babbo suo, sai Emilio cosa penso  
certe volte? Pensa a che nome metteremo al nostro primo  
figlio, nessun nome mi pare bello abbastanza. Besoro mio  
non ti pare che la tua lingua corra troppo? Diletto  
mio perdona mi se ti scrivo con tanta fretta ma  
ho tanto lavoro se voglio finire tutto per essere libera  
per lunedì e tutta la prossima settimana. Pensa  
che voglio fare un vestitino ad Anna Maria e una  
gamellina per la piccola bibiana per darmani mercoledì  
se voglio che le giunga per sabato. Emilio viene  
presto presto che la tua bisbetica ti attende  
con tanta ansia e infinito desiderio di vederti  
per poter dirti tutto il suo amore. Bacio diletto  
mio, ti bacia con tanto affetto la tua Franca

1941

PRIMA DELLA GUERRA



La Madonna ti protegga

1941

PRIMA DELLA GUERRA

ti stringo a me e ti bacio con infimi Biella 5.1.1941  
L' amore Bruna Kukla tua.

Bimbo mio amatissimo

So che tu desideri e aspetti due parole dalla tua bimba  
più del mondo, mi scaglio forse Emilio mio? ti scrivo  
in fretta e brevemente perché oggi sono andata a lavorare  
e adesso è molto tardi. Emilio gioia mia, la tua bimba  
è tranquilla come tu la vuoi, sei contento Emilio mio?  
& tu mia vita? Emilio mio tesoro sei visto che sono  
stata tanto brava anche alla storiene? Stamattina gioia  
mia sono andata alla S. Albessa e ho ricevuto Gesù  
nel mio cuore forse è per questo che sono tranquilla.  
Emilio gioia mia che la Madonna di Crozza ti pro-  
teggerà sempre, guarda di non perdere la medaglia sei?

Biella 6-1-1961.

Amatissimo e diletissimo Emilio mio  
eromi qui, per la prima  
volta dopo la tua partenza da Biella, a scriverti.  
Amor mio dolcissimo ho aspettato stamattina a scriverti  
perché speravo che mi giungesse la tua cartolina, ma  
forse sono troppo egoista vero? Cosa ti debbo dire diletto  
mio? Avrei tante cose da dirti ma non so mettere assieme  
le mie idee e pensare che sono tranquilla sore, ti confesso  
però che venerdì sabato e domenica non lo ero tanto, il  
giorno della tua partenza poi, quanta malinconia non  
potero pensare che per sei settimane non ti avrò più  
visto. O Emilio amor mio dolcissimo non sgridarmi ne  
ma capisci anche tu che dopo dodici giorni di tanta felicità.  
Ma adesso via pensieri tristi pensiamo che sei settimane fanno  
presto a passare e poi il mio diletto sarà dimora qui con  
me non la sua piccola che tanto l'ama, che darebbe con  
tanta gioia la sua vita per l'amor suo. Emilio mi senti?  
Sei allegro? Il viaggio è andato bene? Sei tranquillo  
amor mio? Sai diletto mio che a Biella manca? Si  
vede che aveva paura di te e per venire ha aspettato che  
tu fossi a Bassano. Per il soprabito ~~la~~ e gli scarponi ho

scritto subito alla mamma, ma non sono ancora arrivati, sto  
tranquillo però che appena mi giungerà il pacco te lo manderò  
Spero che l'indirizzo vada bene come l'ho fatto in ogni  
caso quando mi scriverai per la prima volta almeno  
me lo metterai dietro nella busta va bene? Ti scriverò  
presto una bella lettera, e intanto cerca di accontentarti di  
questa che è un po' mal scritta, me Emilio? Ammor-  
niss i momenti che abbiamo passato noi due soli sono stati  
pochi e brevi davvero? Ma sono bastati per farci capire quanto  
sia grande il nostro amore, se tu sapessi Emilio diletto con  
quanto amore ascoltavo le tue parole, ~~so~~ non mi sarei mai  
stancata di sentirti diletto mio, avevo tante cose da dirti volere  
che tu sapessi ~~il~~ tutto della mia vita ma non mi  
è stato possibile se avessi parlato avrei spinto tanto. Sta  
tranquillo però amor mio che tutto ti dirò niente tenevo  
nascosto a te mio tesoro, quando verrai a casa ti dovrò  
chiedere una cosa a proposito della tua ultima sera che sei  
stato qui. Emilio se tu sapessi con quanto amore, con  
quanta nostalgia penso a te mio diletto. Emilio ti  
amo tanto tanto, ti amo più della mia stessa vita,  
tesoro mio ti sono tanto vicina sai, ti sono vicina nel  
desiderio come in quei dolci istanti passati noi due soli.  
Ricordi Emilio? Ciao diletto mio sta tanto allegro e  
tranquillo e studia ne? Ti bacia con tanto affetto e ti dico

Bella 8. 1.1911

Amor mio dolcissimo

ho ricevuto ieri la tua  
prima lettera carissima, ma della cartolina  
che tu mi dici di avermi mandato non l'ho  
ricevuta. Ti ringrazio tanto lo stesso, tesoro mio,  
della tua premura di farmi sapere subito notizie  
del tuo viaggio che è stato buono. Del pacco  
non so ancora dirti niente perché me ieri ne  
stanattina non è arrivato, spero che sia per oggi  
alle due, sta tranquillo che Elena te lo manderà  
subito. Te lo spedirò con l'indirizzo che tu  
mi sei dato alla stamione prima di partire e  
penserai te a ritirarlo essendo avvertito, guarda che  
con quello stesso indirizzo io ti ho già mandato

una lettera che ti ho scritto il giorno sei dell'Epai  
fama, se non ti è giunta ~~in~~ interessarti per  
ritornarla. Vorrei sapere ancora una cosa diletto mio  
che mi sono dimenticata di chiederti quando eri  
a casa, Elena mi ha detto che il francobollo  
adesso si vuole quello da 50 centesimi non  
essendo più ~~stip.~~ ma ~~ufficio~~ Ufficiale. Capirai  
diletto mio che mi spiacerrebbe farti pagare la  
multa. Sai tesoro mio che cosa ho ricercato ieri  
con la tua lettera? Una grossa busta blu  
con dentro la spiegazione delle creme per la bellezza  
della faccia, c'è quella di darsi la sera prima  
di coricarsi poi quella del mattino e via di seguito,  
ci sono le mie rubelle che mi hanno presa in  
spino per me po sai. conserverò libretto con relativa



brista per quando verrai a casa perché c'è anche qualche  
cosa che interessa al sesso maschile e può darsi che da te  
interessi no? aspetto la tua risposta per sapere se posso incomin-  
ciare la cura, del risultato però non posso darti la garanzia  
che sia ottimo. Mi dirai che sono matta vero diletto mio?  
No mio tesoro sono soltanto tanto tranquilla e immensamente  
felice perché penso che anche lontano c'è un cuore che pensa  
a me e mi ama tanto, anche se sono brutta, perché questa  
~~devesse~~ l'idea di qualche persona se mi mandano il campione  
di diversi pasticcini per mettermi sulla faccia. Sono contenta  
diletto mio che tu sia andato al cinema nel giorno della tua

partenza così si potute stare allegro e sai che questo  
è ~~per~~ una cosa che ti tengo tanto ~~mi~~. Quello però  
che sono tanto geloso è che sei stato a cena dalla  
bella Anna, sai che incomincio a prenderla un po  
seriamente questa cosa? Ti senti diletto mio?

Guarda che se continui ad andare a trovare la  
bella Anna prendo il primo treno e vengo a prender  
ti, vengo a portarmi via il mio amore il mio tesoro  
e ti porterò lontano e solo con me. Capito?

Mi raccomando amore mio dolcissimo di guardarti dal  
freddo e di non prendere tanta pioggia perché quai  
se ti sapessi ammalato. È vero che tanti nostri fratelli  
debbono sopportare più di questo, ma noi pregheremo  
tanto per loro e per la nostra diletta Patria affinché  
presto sorrida ad essa ancora una volta la vittoria  
Ciao diletto mio sta tranquillo che la tua Franca  
lo è ed è tanto orgogliosa del suo bell' Alpino  
Ti bacio e abbraccio con immenso affetto la tua Franca che  
tanto ti pensa e ama

Biella 10-1-1941

Amor mio dolcissimo

mercoledì sera ho ricevuto la tua bellissima cartolina e quello di Giovanni che ho subito consegnata all'interessato. Diletto mio mi chiedi se sei cattivo perché invece di quella cartolina avresti potuto scrivermi una lettera, no mio amatissimo, non sei cattivo anzi se non mi hai scritto per stare tranquillo o per stare un po' allegro con i tuoi compagni ti dico che sei bravissimo, tu lo sai amor mio che mi fa felice anche un tuo breve scritto. Ma se in quei momenti che avresti potuto dare alla tua piccola li hai fatti passare pensando a chissà che cosa o lasciandoti sorprendere dalla malinconia, guai

a te sai. Sai tesoro mio che ti conosco ormai  
e dunque so anche che la tristezza ti fa spesso  
compagnia ed è appunto per questo che ti parlo così.  
Allora siamo intesi vero? Via i pensieri tristi  
e sta tanto allegro e studia, amor mio ieri mattina  
ma sono andata alla S. Messa e ho ricercato Gesù  
nel mio cuore, era il giorno dei tuoi esami no?  
Scrivimi presto se sono andati bene e guarda che  
rispetto presto anche la risposta delle mie due  
lettere che ti ho già mandato. Sai amor mio  
che la cartolina che mi hai mandata il giorno  
del tuo arrivo a Bassano mi è giunta oggi?  
Dove si sarà fermata prima di giungere a me?  
Il pacco ti è stato spedito ieri pomeriggio da  
Blanca, è un po' in ritardo vero? Ma la colpa

non è ne della mamma ne mia, perché pensa che da domenica  
ca dorme al Garage Tessati, e quando la mamma è andata  
per ritirarlo le è stato assicurato che non c'era sono poi stata  
io dall'artista dell'automobile e ~~l'~~ me l'ha dato subito. Spero che  
tu non abbia mai avuto bisogno degli scarponi. Emilio diletto sai  
quanto è alta la neve qui a Biella? Venti cm si vede  
che se sbagliata Biella con la paja perché erano parecchi anni  
che non nevicava più così tanto, c'è Giovanni che è felice.  
A proposito di mio fratello, il giorno dell'Epifania le è successo  
un grosso inconveniente: si è alitato alle 6 pensa, per andare  
a sciare si è vestito preparato il sacco, tutto insomma e poi  
aperta la finestra, ... o Emilio se tu fossi stato qui ~~avresti~~ tu

saresti diventato sai, piovera a diretto e così a dovuto  
abbandonare l'idea di andare al lago del abbuone.  
È stato di unore nerissimo tutta la giornata, sfido  
io ha preso tre ore e più di sonno per niente.  
Di questa sua avventura ti parlerà lui stesso  
quando ti scriverà, ~~ed anche~~ questa lettera non l'ò  
scritta come mi piacerebbe ma domenica ti scriverò  
una bellissima letterina, va bene Emilio? Non  
sai però quanto ti amo, mio dilettissimo tu sai  
quanto sia grande il nostro amore che niente potrà  
distruggere, Davvero sai Emilio mio dilettissimo ti  
amo tanto, ti amo più di ogni altra cosa al  
mondo, perché tu sei tutto per me tu sei la mia  
gioia, la mia speranza, la vita mia, sei tutto ~~per~~  
~~me~~ ~~il~~ ~~mondo~~ ~~per~~  
me mio amatissimo. Sta tranquillo che lavoro con  
serenità e non tengo dietro alle parole inutili. Ciao  
mio amatissimo sta tanto tranquillo se vuoi che  
la tua piccola lo sia. Ti bacio con infinito affetto la  
Emilio ti amo tanto tanto, tutta tua Grand.

Si Emilio ho come sia grande il tuo amore per me, e gran-  
de come il mio per te, il nostro amore mio dilettezzissimo è  
immenso e tanto grande ed è bello perché è puro Emilio  
perché abbiamo messo i nostri cuori nelle mani del Signore  
ed in lui abbiamo tutte le nostre speranze, è bello il nostro  
amore Emilio perché siamo pronti al sacrificio alle vicissitudini,  
il nostro mio amiamoci tanto, amiamoci sempre così vero?  
come mi amo fatto per girare le parole del tuo amico, Emilio  
me mi sono resa felice, ebbene Emilio di a lui che anche  
a tua piccola è fortunata e la più felice di tutti nel tuo  
amore nel tuo grande amore, di a lui Emilio amatissimo  
che sono tanto orgogliosa di te del mio tesoro del mio  
amico e grande amore, di questo amore che ringraziano sempre  
il cielo d'avermi dato e prego tanto di rendermi sempre  
più degna di te mio diletto. Si Emilio noi ci sentiamo  
regati, sentiamo che nell'uno c'è ~~qualche~~ qualche cosa di  
noi stessi, si Emilio le nostre anime si comprendono anche  
senza parole, è vero mio dilettezzissimo che in un anno  
abbiamo fatto tanta strada e ne faremo ancora tanto mio  
mio amatissimo! Mio tesoro alla tua ultima pagina,  
ti risponderò prestissimo te lo prometto, sta tranquillo  
che non speri ~~nessi~~ i disperi che tu chiami inutili e  
che veramente lo sono. Mio mio dilettezzissimo coraggio  
per gli altri esami e più di tutto stai alleggerissimo  
e ricordati che per studiare o per scrivere alla tua ~~amica~~  
maruffa non c'è il cinema ma la camera, ma va lo stesso noi  
vinciamo e tanto spesso ma per divertiti e niente altro. Diletto mio  
auguro la buona notte mandandoti tanti baci ardentissimi <sup>tra</sup> ~~tra~~

Biella 12. 1. 1961

Amor mio dilettezzissimo

come ti è parso, nella  
mia ultima lettera, erano a scriverti una bella  
letterina o letterona come preferisci. Prima di tutto  
sai tesoro mio di dove arrivo? Sono stata a vedere  
l'opera la Traviata al teatro sociale con Mary e  
Stelaide, perché Elena non è venuta non sentendosi  
bene. L'era anche il Sig Carlo di Veglio con altri  
giovani che io non conosco, siamo state in piedi dalle  
19.30. alle 19.30 è tanto me, ma mi sono abbastanza  
ra divertita sai, chissà però quanto sarei stata felice  
se vicino a me ci fosse stato l'amor mio. O Emilio  
quante volte ho pensato a te, quante volte il mio pensiero  
è volato dal mio tesoro all'amor mio dilettezzissimo, quante  
volte le mie labbra e il mio cuore ti amo chiamato,  
Emilio e con quanta nostalgia con quanto amore, tu  
forse mi hai sentita ma non poteri giungere fino a  
a me in persona, ma col pensiero coll'amore ti senti  
io vicino a me. Sai mio dilettezzissimo tanto vicino.  
Sai mio amatissimo quel libro che anche tu hai guardato

qui a casa? Chiedere fotografati; ho cominciato a leggerlo e sai dove sono rimasta? Dove dice che il'amore porta a scrivere ovunque il nome dell'amato; o brividi tesoro mio, quante sono vere queste parole, il nome dell'amato si scriverebbe ovunque si andrebbe a tutti si vorrebbe che tutti sapessero chi è il nostro amore e quanto sia grande l'amore che ci unisce, questo amor mio diletto risponde alle tua graditissima lettera che mi hai mandato, ti ringrazio prima di tutto del pomeriggio che mi è dedicato a me. Sono contenta che il tuo primo amore sia andato bene, vedi amore mio che tutto va bene anche con tutta la tua paura? Lo stesso così anche per la laurea no? Otterri tanta paura e poi i promessi o simili voti, vedrai tesoro mio che anche il secondo farà come il primo. La pensione che ti è successa l'hai meritata sai? Perché al cinema non si va per studiare, ma si va in camera a studiare e scrivere alla tua paura. La tua pensione non la meritavi, anzi lavorare a me perché non avrei dovuto mandarti la lettera con l'inevitabile che mi è dato alla stazione, ma se ti dicessi il perché di tutto mio shaglio non saprei nemmeno io, sta tranquillo che adesso la mia lettera te la manderò con il solito indirizzo e te ne manderò tante tante

come vuoi te, va bene diletto mio? Fino ad ora va bene? Spero che nessuna di queste mie sia andata persa perché non voglio farti aspettare tanto sai. È vero Emilio che mi hai compilato il foglio di licenza straordinaria? A questo pensiero mi sembra che il tempo che ci separa sia meno lungo, cinque sono ancora le settimane che ci separano e poi che gioia, tesoro mio amatissimo sarai di nuovo qui con me. Spero che il tempo sia più generoso dell'ultimo ma volta e ci conceda qualche minuto: dico minuto: di più di felicità. Emilio diletto sono ritornata serena e tranquilla ma voglio che anche te mio tesoro sia tranquillo, amore mio mi dici che ti sei sentito orgoglioso di avere la tua piccola con te alla stazione. Poi immaginarti mio tesoro quanto lo sia anch'io quando sono con te, con il mio diletto tanto amato e tanto caro, se Emilio diletto io ti sono e ti sarò sempre vicina in ogni momento e in ogni circostanza sto pure tranquillo che non ti abbandonerò mai come tu non abbandoni e non abbandonerai mai la tua piccola vero? Staremo così uniti e vicini per la nostra felicità mio amatissimo. O Emilio se ti senti, sento che il mio Emilio è con me, e tu senti la tua bimba che tanto ti ama?



più parte a questo. A proposito di questo sono  
~~stata~~ stata a casa di una signora, il giorno  
stesso della tua partenza, e me ho sentite uno  
ma così enorme così ingiusto che mi sono  
sentita a disagio, e sta pure sicuro che non  
l'ho appreso. Amor mio ti voglio tanta  
bene, e quanto Emilio, ho ricevuto la tua  
lettera di domenica che me ringrazio tanto  
ti risponderò prestoissimo a tutte due e  
tesoro mio grande da tristezza, non mi sono  
svegliata davvero ti fa spessissimo compagnia,  
Emilio talmente caviale via sai e non lasciarlo  
non sorprendere altrimenti non ti scrivo più  
divertiti tanto e pensa tanto alla tua pancia  
che ti ama tanto come tu la ami. Ciao  
mio amatissimo sta allegro con infinito affetto  
e con ardentissimo slancio mi stringo a  
te e ti mando tanto baci da tuo Stanca tutta tua  
Ciao amor mio tanto caro.

Biella 14-1-1941.

Mio carissimo Emilio

Ho finito adesso di rispondere  
alla lettera che mi ha mandato il babbo per  
sapere se il papà l'avesse ricevuto, e adesso  
è questo che scrivo a te, all'amor mio no?

Emilio è ricevuto ieri la tua lettera del 10,  
e tesoro mio quanto sei caro, Emilio mio  
quanto ti voglio bene che bella lettera mi sei  
scritto vorrei risponderti come essa merita ma  
il tempo stringe e io debbo andare a lavorare,

Prima Emilio mio tesoro debbo finire la risposta  
all'altra tua lettera, mio dilettoissimo sono rimasta  
dove tu mi dici di essere sempre serena pronta

e scrivimole verso le mie sorelline con Giovanni,  
Enrico diletto te lo prometto farò il possibile,  
sai ragione, forse solo io che ho il mio amore  
potrà essere per lui una sorella amarevole capace  
di comprenderlo, sarà un po' difficile perché non  
è un giovane che sfoga il cuore alla confidenza con  
una sorella. Anzi mio mi <sup>dice</sup> anche di avvicinare la  
mamma te lo ho promesso tante volte è vero ma mi  
perdo di coraggio presto, quando vedo che non giova  
niente mi sento debole incapace di arrivare, perdona mi  
Enrico diletto, per amor tuo mi spererò ancora e  
spero di riuscirci, ma vedi il giorno stesso dell'Epifi-  
ania è successa una cosa, una terribilissima cosa  
che la Dio sta sicuro quando verrai a casa, non  
ci siamo bisticciate per niente seri, è solo che io mi

trovo non sono capace a tacere, o questa benedetta lingua o  
benedette donne, è andata così la sera vigilia dell'Epifania,  
Mary ha trovato sul letto una bambola che non si sa da quale  
cielo sia venuta. Al mattino mi sono avvicinata alla mamma  
chiedendole di chi era, ecco la sua risposta: non dico più niente  
perché ho già detto troppo: e poi avanti sai come fa lei,  
per non bisticciare mi sono allontanata in fretta fretta. Ti  
ho detto mio amatissimo di no che si trattava perché chissà  
e che non tu avresti poi pensato. Sei tranquillo adesso,  
A riguardo dei discorsi inutili mi pare di averti già dato  
risposta nella mia ultima, ma ti dico ancora amor mio  
dolcissimo di stare tranquillo che la tua Franca non prende

LATO DA STACCARL



PER IMPLORARE  
SU TE E SULLA  
PATRIA  
L'AIUTO DIVINO,  
OGGI TUTTI NOI  
CI SIAMO CONSA-  
CRATI AL S. CUORE  
DI GESU+

Biella 5. 2. 1941

Franca



Prop. Anzilica Rizzi, Soc. Ed. Via di Penitenti - Ripario 8  
Via Ludovico il Moro, 2 - Milano (I/20)



All. Uff. Camp. Alpini

Mello Bella Emilia

II Compagnia

Toro

Vicenza

Gräfiche RLM R - Binda, 10 - Milano XII-1940 XIX



*Sacro Cuore di Gesù, confido in Voi*

(300 GIORNI D'INDULGENZA)

Bielle 16.1-1944-

Amatissimo e diletissimo Emilio mio  
sarebbe stato mio desiderio rispon-

derti subito oggi appena ricevuta la tua carissima lettera, ma mi è stato impossibile perché avevo del lavoro promesso da ultimare e alle 14 recarmi al lavoro. Ma ecco che stasera appena suonate le 18 via di corsa per poter scrivere all'amore mio diletto. Lavoro mio tanto caro, è qui davanti a me tra delle tue carissime missive ancora tutto senza una mia risposta. ~~Il~~ Quanto lavoro per la tua piccola ma vedrai che farò tutto bene e con tanta gioia, perché vedi amor mio diletto, scrivere a te e per me una grandissima gioia, in principio ti confesso che era per me un lavoro abbastanza difficile sebbene anche allora mi fosse tanto dolce. Ma vedi Emilio caro non sapere ancora che il mio amatissimo professore fosse così buono e avevo un po' di soggezione ma adesso scrivo all'amor mio lasciando parlare il cuore (anche allora pare parlava già me ma parente ero anche lui timido) questo cuore che ama di un amore

è pronta a qualunque cosa per te. Sei orgoglioso del mio amore Emilio grande, o anche la tua piccola mi è tanto orgogliosa del tuo amore se tu sapessi quanto, la tua bimba parla con tutti, quelli che son di essere capaci, del suo amore e me prova ma si grande gioia che non son derti. Si Emilio sono intesi le parole, il nostro amore l'abbiamo letto nei nostri occhi tante volte, ma anche le parole sono il loro valore. Specialmente ora che solo così possiamo dire il nostro amore, Mi dici grazie per quella latitudine che mi senti quando mi ti guardata meglio occhi, Emilio: ti debbo dire grazie anch'io all'ora perché quella latitudine l'è parvata anch'io, ~~anche~~ avendo alla fonte d' amore fine a sentirmi inchinata, amor mio mi dici che sono brucchiata, e con quale potesse questo? Non nego di essermi accorta quando mi si guardava (quindici giorni domani mattina!) con compiacenza, ma, ma che la mia bellezza di nessun aiuto abbisogna, o questo non me l'hai detto sai? Stretto il tuo consiglio non adopero niente ma peggio per te sai? Aggratati, nono avvistato i meno servato. Eh bene si volere sentirmi dire che per te sono bella e non è bisogno che me lo dicano altri, ma ricodati che è la prima volta che me lo dici. Ciao amore mio sta tranquillo tanto perché vedi che la tua Grazia è tanto. Emilio diletto la tua nonnina ti prende fra le sue braccia e ti canta la ninna nanna con tanto amore. Buona notte bimbo mio, ti lascia con tanto affetto la tua mamma

infinito. Che chiacchierona però questa tua Gramma non è ancora incomunicata ~~per~~ me po seriamente a privarti d'una mio mi perdoni? Mio perdoni se tu non lo senti così ardentissimi e se ti dico che ti sono immensamente amato. Ben mio diletto nella lettera del 10 mi chiedi che cosa ti debbo domandare a proposito della tua ultima sera passata a casa, (quindici giorni a questa sera ricordi?) Ebbene amor mio te lo dirò quando tu sarai qui con me, quando saremo soli, perché vedi spargertelo qui per lettera è impossibile, diletto mio ai ragioni le preoccupazioni mi finivano una volta e l'altra anche per te, e spero che sia presto, e ogni giorno che passa andiamo incontro alla nostra felicità. Ma amor mio perdonami sai per mia insistenza ma vorrei che tu fossi più tranquillo anche adesso, perché è lo sento benissimo sai che non lo sei tanto, che spesso ti lasci sospendere dalla malinconia, Ben mio tesoro mio grande, sta tranquillo e allegro altrimenti non ti scrivo più sai. Si Ben mio son pronto a divider con te gioia e dolori e desidererei tanto sapere le tue pene, che tu mi nascondi, quelle cocchie che tu non mi ne sai parlato per vedermi tranquillo e sereno. Se tu sapessi Ben mio che gioia è per me sapere che una poter prendere parte al dolore e alla preoccupazione dell'amor mio, della sua vita stessa, senti Ben mio non sono io la tua malinconia? Io non ~~ho~~

alla mamma che si deve raccontare tutto affinché possa partecipare al dolore del suo diletto figlio, possa col suo amore far dimenticare a questo figlio le sue pene? Ebbene Ben mio diletto mio ecco la tua bimba la tua mammina che ti sta sulla nelle sue braccia, che ti conta la mamma mamma che ti dice quelle cose che solo il mio cuore che ama e che è pronto a qualunque sacrificio anche il più grande, sa dire alla sua bimba al suo tesoro tanto grande che il Buon Dio le ha dato. Se tu sapessi diletto mio com'è grande il mio desiderio di rivolearti per poter dirti tante cose tutte quelle cose che tu amor mio desideri tanto di sentire e che la tua bimba vorrebbe dirti. Ben mio mi mi parli di una sera lontana che non mi si lascia via fin quando non ti ho ~~detto~~ quello che tu vuoi, mi ricordo amor mio o si e ~~non~~ certe volte vorrei andicaruni (si dice così?) facendoti dire quello che tu mi nascondi. Ben mio come sento anch'io di amarti come sento, ogni giorno che passa mi unisce sempre più a te sento sempre più forte il nostro già grande amore, lo so Ben mio lo sento che nessuno mi avrebbe amato come te, nessuno avrebbe saputo rendermi felice come io lo sono e ti ringrazio tanto Ben mio, tesoro mio anch'io ti amo tanto tanto sai, se tu sapessi come la tua piccola

miò dolcissimo, com'è bello pensare a te, Emilio  
e la tua mamma prende il bimbo suo fra le sue  
braccia e lo culla e le dà tanti baci ma tanti ne  
vuole dal suo tesoro. Mi chiami che cosa vuol dire che  
in una sera si fumato tre sigarette, non si studiato e si  
parlato della tua bimba al tuo compagno? si confessati proprio  
non saperei darti una risposta precisa. Emilio diletto  
sei tranquillo quella sera? Mi pare di sì e voglio spe-  
rarlo tanto, a riguardo del fumare fai benissimo non  
tanto ne però, altrimenti dico anch'io; non fumare quella  
sigaretta! Ricordi Emilio quella sera? Su questo a mio  
riguardo è cambiato completamente idea, me fero da quella  
sera e me fero per un caso che mi è successo in una  
casa che mi ha disgustato, ti parlai di questo quando  
tu sarai qui con me. Tesoro mio grande mi chiedi  
se sono tranquillo e sereno, sì tesoro mio, tanto tanto,  
mi chiedi ancora se sono sicuro dell'amore del  
mio bambino lontano. O amor mio, tanto lo sono  
si vogliono Krippa bene per venirci anche il più  
piccolo dubbio e se qualche volta dico qualche parola,  
severo sei. Emilio e tu sei sicuro dell'amore della  
tua bimba? Emilio sta tanto allegro pensa alla  
tua pisedda, essa pensa solo a te e vive solo del tuo  
amore. L'idea amor mi ti bacia con immenso affetto  
la tutta tua Branca.

Biella 19.1.1941.

una mamma sempre per te ma non sono sono allegro. L'idea amor  
travolge e ogni momento di dolore in me ma non  
Emilio mio amatissimo

ti ho spedito venerdì mattina  
una bella lettera sei ma vedo che non ti sarà  
giunta perché si partito per il campo sabato, parimura  
vero? Mi piace solo che devi attendere qualche giorno  
prima che ti giunga questa mia. Prima di parlare  
del nostro amore, diletto mio ti dovrò notizie di cosa  
mia e di Biella, prima di tutto oggi dalle 14,30  
alle 16,45 abbiamo avuto l'allarme, dove i nostri  
carissimi amici inglesi sono andati, su quale ospedale  
o chiesa abbiamo gettato bombe non si sa ancora.  
Proprio oggi qui è venuta a trovarmi la signora  
Battistina, è stata poco perché c'era la macchina  
che l'ha accompagnata a Pettinengo, mi lascia di  
fatti tanti saluti lamentandosi di non averti più  
visto. È arrivato Piero in convalescenza mi pare di  
quindici giorni, per una operazione subito, non so se  
sicura ma mi pare nella vesiga loro sta benissimo  
no. Altre notizie nessuna, a si Mario è otto giorni  
sabato che non parla più con nessuno, la conoscerò no  
la tua cognatina più giovane? Amor mio mi chiedi  
che domenica ultima che si passata a Bassano l'ai  
fotografata con i tuoi compagni, di questo sono contenti.

tesissima e sta tranquillo che non mi preoccupo non  
mi d'ò pensiero, e lo so sai Emilio diletto che sei  
tutto mio e poi non è questo no che la bella bruna  
abbia tanti spasimanti così. Si Emilio che ti sento  
e amore mio quanto mi ami e quanto ti amo, come  
sento che tu sei più della mia stessa vita. ~~Tutto~~  
mio sta allegro pensa al nostro amore pensa alla  
nostra famiglia futura pensa a quei tempi buoni  
che vorranno a rendersi completa la nostra felicità. O  
Emilio che gioia, a questo pensiero mi sento tanto tanto  
felice, felice come te quando ai sentiti parlare il sacco  
dote otto giorni stamattina. Adesso amor mio rispondo  
alla tua lettera del 13 grazie amor mio come mi  
giungano sovente le tue care missive, in questa tesoro  
mio mi parli dei tuoi esami che non sono andati  
come tu speravi, ~~per~~ su coraggio e adesso tutto è passato  
non ti rimane altro che il campo con le sue fatiche  
e poi non passerà presto il tempo vedrai, e poi  
Emilio sarai dimora qui con me. ~~Amor~~ mio mi  
piaci che per me l'anno scorso si supinato e bene l'essa  
me di laurea, sono curiosa. Amor mio <sup>di notte</sup> in quale maniera  
na tu alla fatto a raggiungere quella meta. O Emilio  
che gioia ho provato quel giorno e quale gioia ho letto  
nei tuoi occhi. Si Emilio amatissimo lo so lo vedo  
che mi solo pensiero domine, saranno in te, il

nostro amore la nostra famiglia il nostro avvenire, Emilio sta  
tranquillo sai non far lavorare troppo la tua mente, affidati con  
fiducia alla Divina Provvidenza alla nostra Vergine Buona e sta  
per sicuro che non ti mancherà il loro aiuto. Affidati alla nostra  
Mamma Celeste bambino mio tesoro mio amatissimo e vedrai che  
essa verrà in tuo aiuto, ~~come~~ essa che è una mamma amorosissi-  
ma ascolta i suoi figli che ricorrono a lei. Bimbo mio sei tran-  
quillo? Senti bandinone caro la tua mamma che ti ama con  
un affetto che non ha misura? Oh Emilio mi dici di esserti tanto  
vicina, se tu sapessi Emilio diletto come lo sono, se tu sapessi come  
la tua mamma ti sulla fra le sue braccia prima che tu dorma, poi  
ma che tu prenda sonno quel sonno che molte moltissime volte non  
vuol venire a portarti via nelle sue ali nei paesi lenti. Oh bene  
Emilio amor mio la tua mamma ti sulla ti canta la ninna  
nanna ti accarezza ti bacia con tanto amore, e sempre tesoro  
mio ti sono vicina così, appena tu apri gli occhi ti do il buon  
giorno con un bacio e ti sono vicina così sempre tutto il giorno  
sono sempre con il mio amore. Si Emilio lo sento che tu non vivi  
che per me, sento che per me ai superato tante cose e ti ringrazio  
tanto tanto sai, ti sono tanto riconoscente sai. Emilio mio, amor -



Biella 21.1.1941.

Amatissimo e diletissimo Emilio mio

ti scrivo per la seconda volta  
 da quando ti trovi al campo. Come va? chi  
 tanto freddo? Mi raccomando Emilio mio di guar-  
 darti tanto dal freddo, perché penso sia rigidissimo  
 prendosi sentire già tanto qui da noi. Tossoro mio  
 scrivo a te sola e tranquilla, la mamma è andata  
 ad una ripetuta di una piccola di un anno al  
 thurato. Anor mio mi dici che non sai se dal  
 campo potrai ancora scrivermi con la frequenza di  
 prima, non importa Tossoro mio sta tranquillo e non  
 darti tanti pensieri, promiema se non riceverò più tan-  
 te missive dall'onor mio, vuol dire che mi prende  
 no la rivincita fra quattro settimane ossia quando  
 tu ritornerai da me, va bene mio amatissimo?

Nella tua ultima lettera mi parli solo più di

tutta tua, pensa Emilio al nostro avvenire  
 felice alla nostra famiglia futura a quei bim-  
 bi liardi, pensa Emilio diletissimo a tutto  
 questo. Sai Emilio amor mio che Alfonso si  
 sposa all'otto di febbraio e sai dove? Nella  
 cappella del Vescovado, Ugo fa venir su  
 da Torino la fidanzata per quel giorno.

Emilio sono andata fuori argomento me? Ma ave-  
 ro paura di dimenticarmi di dirti questo. Anor  
 mio dolcissimo, Tesoro mio grande, Emilio mio  
 tanto amato, nella tua penultima lettera mi dici  
 di dirti il mio amore per questo mio alpino fatto  
 più forte e fiducioso nelle sue forze per il mio amore.  
 Mio amor mio, la tua bimba ti ama di ~~vero~~ amore  
 che non ha misura ti ama più delle sue dita, la  
 tua bimba pensa a te sempre con tanto amore con tanto  
 fiducia con tanta fede pensa al suo bell'officino con tanto  
 orgoglio e con tanto amore. At tutti questi pensieri mi  
 viene una nostalgia grandissima quella di esserti vicina per  
 sentirmi stretta a te per sentirmi protetta dal tuo immenso  
 amore. O Emilio mio quanto ti amo, questo tempo che ci  
 separa faccia in fretta a passare per poter riverti qui con me  
 perché la tua manina possa avere il suo bacio tutto per se. Bacio  
 amor mio, mi stringo a te con infinito affetto e ti bacio con immenso amore  
 tua mamma e per sempre tua

tre settimane, credo che tu voglia dire 9 settimane di  
campo perché quattro sono ancora quelle che si saranno  
○ Emilio sono un po' lunghi su questi giorni! Sei ho  
provato a contarli sai quanti sono? Ventisei con oggi,  
quando però tu riceverai questa mia saranno tre  
giorni di meno. Emilio diletissimo ti dico tutto que-  
sto non perché non sia tranquilla non so anzi, ma  
solo perché tu possa capire meglio come sia gran-  
de l'ansia della tua piccola. Emilio diletto  
mi dici che le spalline sono ormai qua-  
dragnate ti rimane solo più da fermare la  
penna sul capofolle, e sono sicura che essa  
sarà fissata saldamente, come sono fiera e  
ingoglosa di te Emilio del mio bell'elfino,  
e senti non per nulla sei Biellese no? Sono  
ansiosa di ~~la~~ vederti diletto mio con la tua  
bella divisa sai, senti Emilio ti dico una cosa  
più o meno non dimmi che sono birichinella  
me altrimenti non parlo. Sono ansiosa di vederti

la faccia di Ugo quando ti vedrà vestito, lui che poco  
tempo fa ti trattava come suo subalterno. Emilio mi  
perdoni? Bessero mio quanto ti voglio bene, grazie Emilio  
mio caro di capirmi bene così a riguardo della mamma  
si terro mio, qualche volta tacere è più difficile che non  
si creda, ma Emilio lo faccio volentieri perché so che  
faccio felice te, che solo così sei contento della tua piccola.  
Aspetto con ansia diletto mio la tua prima lettera  
scritta dal campo, sono ansiosa di sapere se quella vita  
ti è tanto faticosa. Il pacco ti è giunto abbastanza in  
ritardo ma pazienza purché sia giunto in tempo, è riu-  
giunto Elena da parte tua. Amore mio adesso che non  
oi più gli esami e cioè più nessuno fastidio di  
studiare, divertiti più che puoi e pensa alla limba

alla tua bimba, perché ti sarebbe mancato il tempo. Hai rag-  
giune questo e perché sono dei tuoi compagni  
qui. O Emilio tesoro mio, com'è grande anche in me  
il desiderio di rivederti, con quanto amore esalteremo ~~che~~  
solt che abbiamo da dirti, con quanta gioia sentirei parlar-  
re l'amor mio. Emilio mio carissimo se questo mia  
ti giungerà domenica, te saranno le settimane che  
il separano e poi che gioia l'amor mio verrà  
a trovare la sua piccola. Mi scriverai vero quando  
sarà quel giorno felice? Perché voglio ancora essere alla  
stazione io per darti per prima il benvenuto, e poi  
sai o senti conti d'aggiustare con quel benedetto treno  
mio. Sta tranquillo bimbo mio che la tua bimba  
prega e non affliggerti tanto se domenica non ti sono  
neppure portate alla Messa, il Signore che tutto vede,  
vede pure questo tuo sacrificio. Senti Emilio mio ti stu-  
pirai certo che la tua bimba non ti parli ancora di una  
visita alla sua mamma e al suo babbo, non so ancora ma for-  
e questa volta sarà anche questa gioia. Domenica non posso,  
in'altra Giovanni e Elena vanno a Torino e debbo ri-  
manere a casa io. Ti dirò se dovessi andare domenica  
. Emilio mio carissimo ecco che la mia chiacchie-  
ata con te l'è finita, ti scriverò di nuovo presto  
tesoro mio sta più allegro che puoi fallo per  
tua mamma che ti scriverà e ti scriverà con infinito affetto  
Bianca tua

Biella 23. 1. 1941

Prima

Amor mio dolcissimo  
Ho tanti aspetti da farti, da farti di allegro e scambiano che  
ieri è stata qui da noi. C'ho amor mio ti scriverò la tua

ho ricevuta ieri la tua prima  
lettera che mi ai scritto dal campo, va benissimo an-  
che scritta in matita fa pure economia d'inchiostro sai  
mio diletto. Sono contenta mio amatissimo che  
la mia lettera che è spedita alla scuola sia giunta  
a te, tesoro mio in ragione sai, quaranta lire io  
voglio al mio piccolo, al mio offeso lontano, ma  
quanta bene il mio bimbo vuole alla sua mamma.  
na alla sua piccola che ansiosa attende il suo  
ritorno. Sei orgoglioso anche delle mie lettere mi dici  
Emilio? Mi pare troppo sai, perché vedi amor mio  
vorrei sapere scriverti di più diti tante cose che ho qui  
in questo cuore innamorato (o quanto innamorato) me non  
sono capace, dicono che più lo amore è grande più è  
limbo, Sarai per questo all'ora? Però riconosco anch'io  
che son quasi degna del mio professore, Emilio  
mio amatissimo si è vero è il tuo amore che  
mi ha reso facile quello che a me era tanto

difficile. La tua scolaria è brava ma non bravissima  
come dici te, bravissimo è il mio professore che sa  
fare fare così grandi progressi alle sue allieve. Sei  
ti più Emilio tesoro mio grande, di queste allieve  
me più tante? Guarda amor mio che attendo la  
risposta ne! Davanta ne e' dove il mio amatissimo  
è il campo, o come vorrei vederla con te tutta questa  
vece, mi spiace però che essa ti abbia reso il rammi-  
no tanto faticoso, e che lungo questo rammino. Sono  
contenta però che tu sia arrivato bene e accetto di  
sapere i particolari quando tu scriverei ai miei, senti  
Emilio mio sai che Giovanni stanattina ti ha spedito  
una lettera? Ti deve voler tanto bene anche lui  
sai per scriverti senza che nessuno gliel'abbia detto.  
E poi chi non ti può amare quando ti ha reso  
te? Si Emilio mio amatissimo parlarvi del nostro  
del tuo amore adesso, se tu sospirassi quanta tranquilli-  
tà quanta gioia mi dàiamo le tue lettere. Si Emi-  
lio mio lo so lo conosco il tuo amore so quanto bene  
miei alla tua mamma, anche tu però sai l'amore  
che la tua mamma fa per il suo bimbo, per questo  
bimbo che certe volte (avrei molte volte) fa i capricci e

non vuole stare tranquillo. B. caro bravo di la verità alla tua  
mamma, se solo abbastanza tranquillo, si visto ormai che con le  
mamme non si può nascondere nulla. Sebbene il bimbo sia lontano  
la mamma lo sente che il suo piccolo non dorme tranquillo non  
è allegro, si sforna di esserlo quando è con i compagni ma via  
questi la maschera cade e rimane una tristezza una malinconia che  
una bimba (~~che~~ non può perché è lontana) vorrebbe cambiare in  
gioia. Emilio mio tesoro tanto raro ricordati che ogni promessa  
è debito, per tutta la durata del campo, la tua più grave preoccupa-  
zione sarà quella di pensare a me, parola da gentiluomo e più di  
tutta parola di Soldato, guarda di mantenerla altrimenti guai a te.  
Scrivimi pure a motte le tue missive puoi credere che le leggerò  
con tanta gioia lo stesso. Ci credi? Si Emilio dilettoissimo scrivi alla  
famiglia tutta tua alla tua mamma e ti prometto che da parte  
mia ti scriverò sovente. Moltissimo scrivere quel tuo compagno  
che sta ingrassando gli scarponi mentre mi scrivi, ringrazialo  
tanto da parte mia, (sebbene non lo conosco) perché mi' immagino  
che se l'avessi fatto tu quel lavoro non avresti scritto così a lungo

sola, e poi siamo rimaste sedute mentre tu fino alle  
8, 15 ma la mamma non lo sai, ho sa-  
contato ma piccola bugia per non farci sgridare  
e poi pensa da quale piccolo sono scampata, alle  
15, di ieri in quella camera c'è caduto il soffit  
Pensa Emilio mio, debbo ringraziare di cuore la nostra  
madonna beata sai. Emilio amore mio ti sono  
tanto sai, ti voglio un bene immenso. O Emilio  
se tu sapessi come vivo del tuo amore, penso allora  
rita che si aspetta e mi sento tanto o quanto felice.  
Oggi ho saputo dalla cognata di Bombelli che fra  
non molte sarà bella per la quarta volta, Emilio  
diletto il mio pensiero è subito venuto da te, è subito  
volato dall'amor mio in quel momento ho sentito una  
dolcezza infinita scendermi nel cuore. Quante volte  
Emilio mio ti chiamo, il tuo nome è sulle mie  
labbra sempre e tante volte mi pare che il mio  
diletto mi risponda, che anche tu mi chiami.  
Emilio mio sai oggi sono andata al cinema  
a vedere! Macabaleo. Sono in convolta: sii contento?  
Ciao diletto mio sto tanto tranquillo ma tanto  
sai se mai che lo <sup>piccolo</sup> <sup>ti</sup> <sup>ti</sup> stringo per te  
con tanto affetto e ti bacio con infinito amore tranquillo

Biella 26.1.1941

Ahno mio dolcissimo

questo mia ti giurerei  
non so dove se il campo sono è fisso, te  
la mando con l'indirizzo che tu mi hai  
scritto sulla busta. Cesoro mio grande, quando  
tu riceverai questo mia lettera la tua limba  
avrà già fatto una cosa che forse a te spiacerà  
e a me costa un po di sacrificio. Ohno mio  
non voglio dirti di che cosa si trattasse, ma vedo  
che non ho scritto bene e ho paura che il mio  
bambinone vada a pensare chissà a che cosa. Si  
tratta semplicemente di questo: martedì taglierò  
i capelli: Mi pare di volerti fare una faccia  
serena, su Emilio mio non sgridarmi, il tuo  
permesso l'è già no? Pen mi avrai detto che  
se fosse stato necessario mi avresti lasciata? O  
Emilio non sono tanto entusiasta sei ma è ne-  
cessario se non mi puoi vedere la tua piccola  
serena papelli. Ti avrei scritto prima, ma intanto

la tua risposta non mi sarebbe giunta, perché è solo da ieri che ho deciso questo. Non temere di tutto mio se anche la tua mamma taglia i capelli non è per vanità sei, perché il suo ~~sto~~ pensiero è quello di farti contento di non darti nessun dispiacere. Ha volti amor mio la tua mamma con i capelli corti? Più niente tace intorno alla testa solo più qualche riccio. Amor mio che chiacchierona la tua piccina (come la chiami tu) adesso però proverò a te del nostro amore va bene? Senti mio dilettezzissimo, ieri ho ricevuto le tue due cartoline. Ti voglio spedire sei me le permetti? Non perché mi scritto poco al la tua limba no no, ma perché quando tu scrivi sia proprio in quei momenti che tu non ~~hai~~ solo ma una cattiva compagnia ti era vicino. Amilio mi capisci? Sei quello che ti voglio dire? Che sei cattivo ero tutto. O Amilio tesoro mio grande, amor mio obblissimo, gioia e speranza della mia vita, dimmi se mi sono sbagliata, ma non credo, sei, la tua mamma

non si può sbagliare, la tua mamma sente che il suo limbo che il suo tesoro non è tranquillo che è triste. Bene limbo mio sta allegro su, pensa al nostro amore pensa alla tua piccola, pensa Amilio mio amatissimo che tra settimana sono in fretta a passare, amor mio pensa su cosa si aspettano che si attendono. Venga presto quel giorno che ~~potrà~~ stringermi al cuore il limbo mio, che possa dire tut to il mio amore, Amilio dilettezzissimo quante cose ha da dirti la tua mamma. Sono contenta che le mie lettere ti giungano presto e vorrei farti giungere tante di più sei, perché ti possano portare tanta felicità. Io lavoro tranquilla e serena vado bene con le mie sorelle e fratello e mamma, sei però Amilio che la tua limba venerdì sera non si dormito a casa sua? Sei attenzione sei, sei sicuro dell'amor tuo della tua piccina? Ho sempre voglia di scherzare sei, ti dirò la verità? Sono andata a una ragazza di 16 anni che era

Piccola 99-1-1941

bricchina perché tu ho chiesto quante allieve aveva  
il mio professore. Emilio come mi sei caro quando  
tu bene ti voglio, lo sai vero che la tua piccola  
ha scherzato? Tesoro mio ordinami che non mi  
sarebbe possibile sapere così ~~che~~ se avessi anche  
volamente un piccolo dubbio, Emilio diletto mio la  
tua thauca per tanta tanta fiducia in te sta  
tranquilla, e ridi anche tu se qualche volta scherzi.  
Lo so che io sola sono la tua allieva, come diresti  
anche io esserti vicina per sapere, o Emilio, anche se  
non posso quanto sia grande il tuo amore per me  
e sta tranquillo che te lo farei sapere anch'io come  
sia grande il mio per te. Sì Emilio ti sento, o come  
ti sento e ti comprendo. Tu sono tesoro mio, ti amo  
tanto tanto. Sta tanto tranquillo e allegro e conta  
i giorni che si separano sono pochi sai. Ciao  
tesoro mio sogna anche tu tesoro mio la tua  
bimba il tuo amore. Emilio mio te' amo tanto  
tanto sai. Piccola mio amatissimo un forte  
abbraccio, ti bacio con infinito amore e con tanto desi-  
derio di vederti. Buona notte tua

Emilio amor mio dolcissimo  
ti ringrazio tanto della  
tua lettera di domenica e ti rispondo subito.

Tesoro mio è tutto fatto sai, la tua piccola  
ha i capelli tagliati ormai, se tu la vedessi  
adesso si che sembra una maruffia davvero.  
L'è Vag che vuol prendermi una fotografia se  
fa presto e rimane bene te la manderò altrimenti  
vorrei tu presto a vederla la tua bimba, il mio  
amatissimo Eugenio mi ha chiesto se mi ovvero fatto  
firmare il (nulla osta) da te. Amor mio, tante  
grazie della tua carissima missiva, ti confesso che  
la desideravo tanto sai, mi dici tesoro mio, che le  
mie lettere ti giungano con molta rapidità, ma an-

che le tue soi, pensa che questa che mi si scritto  
domenica mi è giunta martedì alle 10, mentre prima  
fino a mercoledì non arrivava mai. Si Emilio que-  
sti giorni che si passato ad Chiago sono passati abba-  
stanza in fretta, spero anch'io che anche il campo  
mobile passi via. E poi ritorna amor mio dol-  
cissimo, ritorna dalla tua limba stalla tua man-  
nina che con tanto amore ti aspetta. Si Emilio  
mio diletto serivo più sovente che posso al mio  
amore al mio alpino, perché so che il mio  
piccolo attende con ansia le lettere della sua  
~~piccola~~ mamma. So so mio amatissimo che il  
tuo amore per me è grande, grande come il  
mio per te, dunque non affliggerti tanto se non  
puoi scrivere e dimmi tutto quello che si nel cuore  
me lo dirai quando saremo vicini e soli. Per una  
volta tanto, ti credo che se non puoi scrivere non

è perché ti manchi la tranquillità d'animo, ti manca  
solo la calma senza essere disturbato da nessuno. O credimi  
Emilio che sono contenta di tutto questo, sono contenta che tu  
amor mio sia più tranquillo e allegro al campo. Oh Emilio  
se ti sento, quando mi dici che solo più due domeniche ti  
rimangono da passare lontano da me, e poi la terra la passerai  
tutto con me, tesoro mio che felicità, si Emilio io ti pas-  
serò ancora d'amore e tu anche mi dirai tante cose che io  
ascolterò felice o tanto felice se tu saprai con quanto amore  
ascolto quando tu mi parli. Si Emilio lo so che tu si sem-  
pre avanti agli occhi e l'immagine della tua picco-  
la limba tutta tua, e tu saprai diletto mio che la tua Fran-  
ca a sempre e con tanto amore pensato al suo bell'alpino  
al suo bambinone tanto caro. Mi dici amor mio che sono



Emilio diletteissimo per te io mi sento forte mi  
sento tranquilla. Grazie della gioia che mi dai nel  
sapermi che cerchi di essere allegro, si Emilio sta allegro  
te e cerca di divertire i tuoi compagni, si ancor mio  
sò anche che la gioia più serena il divertimento  
più desiderato da te è servire parlare all'amor tuo,  
Ma è giustissimo però che tu ti diverta anche con  
i tuoi compagni, Emilio mi dici che vorresti  
dirmi tante cose, ma che il tuo pensiero è rivolto  
ai giorni prossimi che passeremo assieme. Ebbene  
Emilio lascia che il tuo pensiero corra a quei momenti  
ti felicitò e tutte quelle cose che vorresti dirmi me  
le dirai allora. Vor bene diletto mio? Continua a  
stare allegro tanto che solo così sarò allegra anch'io.  
Ciao amor mio ti scriverò a lungo domenica  
sono stata estiva vero questa settimana? Ti ho  
scritto meno di quello che avrei desiderato. Emilio ti  
stringo a me con tanto amore e ti do tanti, ma tanti  
sai, baci ardentissimi, la tua Franca che tanto t'ama

Piccola 31.1.1941

Mio amatissimo Emilio

quindici giorni mi separa  
no da te, son pochi è vero ma per me saranno  
lunghi sai, o Emilio è così grande in me il  
desiderio di rivederti che non ti puoi immaginare  
quante volte, da quando sei partito, io abbia contato  
i giorni che tu debbi rimanere lontano da me.

Non so se ti dico che forse un stagione  
in tutto questo tempo non ho fatto tanti conti  
come ne ho fatti io. Ho niente stamattina diletto  
to mio la tua lettera di martedì 18. ti ringrazio  
mio tanto sei e sono contento che la mania  
fatta da chiogo a Cesena non sia stata per

niente faticosa, del resto è giusto no? Faticosa era  
già stata quella da Bassano a Chiago, è un  
peccato che un bravo affanno non si debba spaventare  
per questo. Brindis ama mio con quanto gioia  
anch'io ti rivederò, se tu sapessi come desidero que-  
sto momento, se sono contenta tesoro mio che solo  
15 più quindici giorni ci separano. Si Brindis puoi  
o qui dolcissimi istanti che potremo stare vicini, che  
potremo dire tutto il nostro grandissimo amore, che dei-  
tuo grande ho anch'io di giocare al dolce gioco  
dell'amore. Si Brindis diletto mio sopporta con gioia  
le fatiche del campo così il corso finirà presto e tu  
potrai far ritorno dalla tua limba che imperante ti  
aspetta. O Brindis amatissimo sopri ho io a forti dimen-  
tiare le fatiche sopportate al campo, con il mio amore

ti farò dimenticare tutto anche l'ansia dell'attesa. Si Brindis  
tesoro mio so che cosa noi direi come dirmi che mi ami, o  
amor mio com'è grande il tuo amore per la tua piccola  
anche la tua piccola ti dice sai, con tanto slancio con tanto  
desiderio di poter dirtelo presto a voce che ti amo immensamente.  
Hai ragione Brindis ci amiamo dello stesso grandissimo amore, com'è  
dello diletto mio tutto questo, e com'è grande. Tesoro mio grande,  
presto tu ritornerai dalla tua piccola, e che gioia sentiremi dimora  
stretta o te sentiremi dire il tuo amore, che desiderio ardente di  
poterti stringere a me e dirti come sono stati lunghi i giorni  
d'attesa, dirti Brindis tutto il mio amore, o diletto mio quanto  
sono felice, e sei tu o darmi tutta questa felicità amor mio,

Amor mio dolcissimo

mi dici che quando si riceve la mia lettera si prova un misto di gioia e di dolore, che babilinare sei diletto mio! Perché questi? Per le notizie che ti ho dato non va il caso così perché per i capelli non devi spaventarti amor mio, figurati che nessuno si accorge dello sbalo io che ho tagliato i capelli.

Dunque vedi che la tua bimba non ha cambiato tanto, sta tranquillo che farò tutto il mio possibile per essere bella per piacere tanto al diletto mio, o puoi essere sicuro che quando verrò ad aspettarti ~~non~~ mi farò tanto bella perché voglio che il diletto mio abbia la prima impressione ottima. Amor mio sbalza rimo mi dici che mi avresti sempre voluta con le trecce e mio amatissimo quanto mi sei caro, ma sta tranquillo sai e puoi essere sicuro che appena mi sarà possibile lascerò dimore crescere i miei capelli, farò dimore le trecce come prima. Per le promesse mio diletto mio perché tu sia felice purché la tua bimba ti piaccia.

giochi ma ti dico anche che qualche volta ti scriverò molto brevemente ma non importa vero bimbo mio? Si mio diletto farò questo regalo a te, all'amor mio, si tesoro mio sento, come lo sento, l'amore tanto grande che ha il mio babilinare alla sua mamma e la tua mamma ti è tanto grata e ti rende altrettanto amore puoi essere certo. Omilios mio amatissimo si sta te ho solo ricevuto una lettera appena arrivata ad Asiago e due cartoline in busta ma che non mi parli di mandanti i soldi sabato pomeriggio poi ho ricevuto la tua lunga lettera del ventinove ma cartolina ad casa da Gallio e un'altra cartolina a me da Pozzano con la data del 14.

Stamattina ho ricevuto una cartolina in busta con quella di Giovanni ~~la~~ un'altra a casa. Giovanni a proposito come tutti a casa mia mi lasciano l'imbarco di salutarti e ringraziarti tanto. La lettera assicurata con le 100 lire te la spedirò domani mattina tardi mentre presto ti spedirò questa. Spero che tu non abbia avuto bisogno prima di denaro ma vedi che la colpa non è mia. Sto tranquillo mio amatissimo pensarci in pochi giorni che ci sparano e non più alle notizie che ti ho mandato ~~che~~ che ti anno spaventato tanto. Mio mio amatissimo mi stringo a te e ti bacio con immenso amore la tua per sempre Franca

anche dei miei capelli tu eri orgoglioso mio amatissimo? Ebbene tu vorrai ancora la tua piccola la tua mamma con i capelli lunghi, se tu sapessi com'è stato grande dolor anche per me questo, non ti posso dire che cosa ho fatto e come sono sentita le folli della parturizione vicino al capo, e quando mi sono vista con i capelli corti poi. Basta insomma di queste cose ti spigherò tutto a me quindici giorni a questa sera, va bene tesoro mio? Anche tu bimbo mio ti vorrò via i capelli? Sarà forse il freddo, perché pare che non ti sia qualche rimedio anche per te, parbeme anche di questo al tuo ritorno. Chiedo amor mio di dirlo una cosa: pensa un po se non è meglio che la tua bimba abbia tagliato i capelli, perché vedi noi desideriamo dei bimbi dei capelli con tanti ricci biondi e i bimbi debbono arringhiare in tutto al loro babbo e alla loro mamma no? Ebbene guardo il mio rimedio l'è già trovato ne troveremo uno anche per te. Amor mio tesoro mio tanto sare vedrai che l'immagine della tua bimba che io nel cuore non sto scambiarla sai ma solo togliere le trecce e mettere un po di ricci al loro posto, non bimbo mio non <sup>ha</sup> mutato di notte questa tua nuova Franca sta quella che io conosco finora. Grazie bimbo mio si dirini che non quello che vorrà ma sarò sempre la tua piccola la tua bambina tanto amata la tua mamma

mamma che tanto tu ama e quanto bimbo, sarò sempre la tua sposa la facciulla tutta tua, o si amor mio, pronta a dare tutta me stessa e con tanto amore per la felicità del suo diletto, che è la fonte di tanto gioia che è lo scopo ormai della sua vita. Non dire bimbo che non vedrai più la tua Franca di prima, lo dici in una maniera, ~~che~~ mi pare che tu la rimpianga tanto quella Franca, la vedrai di certo perché tu voglia e quando tu vorrai. Si bimbo mio amatissimo adesso sei te molto birichino ma tanto sai, per vendicarmi per castigar ti della tua birichinata sai che cosa farò? Se ci credi ecco: verrò alla stamione con anche il rossetto sulle labbra; se ci credi me però. Della disgrazia poi che mi poteva succedere se ti sei spaventato si profondo da sgridare sai, ma tanto e quasi mi viene il rimorso di ~~avere~~ parlato. Udo che stai mantenendo la promessa bravo bravissimo il mio bell'Alpino, sta allegro sai che solo più una domenica si separa e poi, oh bimbo chiedo gli occhi a tanta felicità e penso con gioia ai momenti che passano assieme, bimbo tesoro mio grazie per tutto questa felicità che sai dare alla bimba tua ~~che~~ sarà sempre riconoscente e ti mostrerà la sua gratitudine quindici giorni e oggi. Bimbo mio amatissimo ti prometto di scriverti tutti i

Biella 3-2-1941

Emilio mio amatissimo

ti mando le cento lire  
in lettera raccomandata come mi si detto tu,  
spero che questa mia non ti giunga in ritardo.  
Ti scrivero poco perche vedi, la mamma è visto che  
ti ho scritto una lettera ieri sera e forse adesso  
se mi vedesse ancora a scriverti non mi sgriderebbe  
ma brontolerebbe. Anzi mio sai che funzione si è fatta  
ieri in Chiesa? Sì vero? La consacrazione al S. Cuore  
di noi e dei nostri soldati, si è fatta un'ora di.

adorazione e poi questa consacrazione, O Emilio quan-  
to ho pregato, diletto mio, come abbiamo pregato tutti.  
Emilio mio amatissimo ti amo tanto sai, se tu sa-  
pessi come sogno il tuo ritorno da me, o ma sta  
tranquillo sai che ormai i giorni sono pochi e farei  
no in fretta a passare, lo desidero tanto sai. Amor mio  
sai che a Biella continua a nevicare? Dura poco però  
un po' di sole che si faccia vedere e la neve si scioglie  
Però un piccolo campione per il diletto mio rimarrà di  
certo, sto tanto allegro mi raccomando tanto di guardarti  
dal freddo e cerca di dormire lo stesso anche se sopra  
un po' di paglia è questo un Alpino non si deve lamentare  
di questo. Mio amor mio sta tanto tranquillo ti abbraccio  
e bacia la tua Bianca che tanto ti ama

mio diletto, se la mia nuova raccomandazione  
mi piace, si tanto e spero che anche a te  
piaccia, Elena mi dice che sto molto meglio  
di prima invece mamma e Adelaide preferiva  
no prima. Il parere di Mary è impossibile sa-  
perlo perché non è ancora di umore allegro, spero  
riano che combi al 1h che si fa la luna.  
Per me però è lo stesso il parere degli altri poco  
conta desidero solo di sapere il tuo, quello  
dell'amar mio amatissimo del mio tesoro  
tanto caro, voglio solo piacere al mio bell'Alpino  
Mi chiedi se anche tu devi tagliare i tuoi capelli  
ma sicuro se ti senti la testa così pesante con quei  
tuoi riccioloni lunghi, tagliali pure ma se ascolti  
me mio consiglio, aspetta a vedere il mio risul-  
tato prima non si sa mai. Emilio mio mi  
senti ti voglio tanto bene, ti amo tanto tanto,  
sta sempre allegro tanto che la tua mamma lo è  
bacco Emilio mio la tua mamma ti stringe  
forte a se ti bacia con immenso amore e ti dice  
Amo piano tanto, così ti dice che tu solo sei il suo  
tesoro, il suo amore, brava tu

Piella H. 2. 1941

Emilio mio amatissimo

meno dolci, sai che

cosa voglio dire? Solo più dodici giorni e poi  
è domenica 16 febbraio, che gioia Emilio teo  
no mio ma starai tutto il giorno con me  
no? Arrivi sabato sera o domenica mattina?

Come vedi sono impaziente di sapere, vorrei saper  
ne tutto e subito, perché si risolvono più facil-

mente i miei problemi che tutti i giorni faccio.

Che malta lo me la tua piccola? Come vedi

Emilio mio amatissimo sto mantenendo la promessa  
sa me, ti scriverò tutti i giorni, mercoledì ti

manderò la cartolina che si comprava domenica  
nelle chiese, va bene mio bell'Alpino? C'è

sì di essa la fotografia del S. Cuore dell'Univ.  
Università Cattolica, non so se lo conosci. ~~Emilio~~ <sup>Emilio</sup>

di messaggio ti ho mandato la lettera raccomandata

con le cento lire e ieri presto ti ho spedito  
la mia che ti ho scritto domenica sera. Sai mio  
amatissimo che Piero ha finito i giorni di  
convalescenza ieri mattina? Domenica sera è  
stato a cena qui da noi, Amor mio dotto,  
sino la tua lettera di martedì non l'è ancora  
ricevuta sai si vede che è andata persa davvero.  
Carato diletto mio che è vicino il giorno del  
tuo arrivo altrimenti serei venuta un po' io in  
villeggiatura in questi paesi dove tu fai il som-  
po, che bella Emma Emilio se questo fosse possibile.  
Mi spiace amor mio che per dormire debba  
parcocontentanti di un po' di pioggia in un tea-  
tino, è vero che pensando ai nostri bravi affini  
che in Albania combattono così valorosamente e  
che come tutti i nostri bravi soldati che combat-  
tono su tutte le fronti e che debbono sopportare  
fatiche e sacrifici, il vostro sacrificio non è mai  
abbastanza <sup>grande</sup>. Nella cartolina di Giovanni come  
nella lettera che mi è scritto a lui e a me

oici che avete avuto la visita del Principe di Piemonte, come  
me sei entusiasta amor mio del tuo Principe del nostro futuro  
Re d'Italia. Del resto con te è entusiasta tutto il popolo  
Italiano perché ama tanto il suo Principe. Tesoro mio tanto  
grande mi chiedi se ricevo posta dal mio amore, si diletto mio  
tanto è ricevuto la tua lunga lettera sabato la tua cartolina  
in busta domenica e il foglio lungo lungo lunedì nella lettera  
di Giovanni. Hai fatto benissimo bimbolo mio a mettere la mia  
lettera con quella del mio fratellino il quale è abbastanza  
biricchino, me l'è letta quasi tutta prima di dormirla.  
Mi dici ~~che~~ mio amatissimo che la settimana scorsa non  
mi ricevo posta da me che una volta sola, è vero che  
ti è scritto meno che le altre volte ma ti ho scritto  
domenica, mercoledì, venerdì e ancora domenica. Mi chiedi



Biella 6. 2. 1941.

o mio delizioso come mi sei raro. Come sono  
~~le~~ precise le nostre idee i nostri pensieri i  
nostri sentimenti. Si Emilio venga presto quel  
giorno felice che anch'io che anche noi possiamo  
avere un tempo tutto nostro, se tu sapessi amor mio  
che cosa sento in me quando so che in una casa  
è sceso un angioletto. Penso alla gioia di quei  
suoi che si amano, penso alla felicità di quel  
nuovo papà che non si stanca di vedere quella  
sua creatura, con quale cura lo tocca con quanto  
amore bacia quella boccuccia, quelle manine ha  
quasi paura di farle male, e così picco il pupo.  
Ma è un tesoro così grande, Emilio mio amatissimo  
sino mi senti? O Emilio con quanto amore la  
tua mamma guarderà questo quadretto bellissimo in  
quel giorno felice. Sei contento bambino mio  
adesso che la tua mamma ti ha parlato dei nostri  
figli che verranno con la Benedizione del Signore? Mio  
mio amatissimo sto tranquillo tanto, ti abbraccio e  
bacia con infinito amore la tutta tua Gramma che tanto ti

Tesoro mio amatissimo

come vedi sto mantenendo

anch'io la promessa che ti ho fatto, ti scrivo  
tutti i giorni qualche volta è poco ma l'amor  
mio si accontenta anche di questo vero? Veramente  
ti scrivo mercoledì ma ti ho messo la data di do-  
manì perché sarà il giorno che la spedirò, stamattina  
ti ho spedito la cartolina di domenica come ti  
avevo promesso nella mia lettera di ieri. Spero che  
queste mie ti giungano tutte e che la lettera assicura  
ta come l'altra che ti ho spedito lunedì l'altra  
già, ricenta ti frugo di farmi subito avvertita appre-  
ma ormai ricento l'assicurata. Rispondendo tesoro mio

amatissimo alla tua lettera che ho ricevuto ieri.  
Diletto mio si, metti sempre sotto la data i giorni  
in che mancano al tuo ritorno, pensa che tolto  
oggi (perché oggi io non lo conto più) e il giorno  
del tuo arrivo che sarà spero sabato 15, solo più  
nove giorni debbono passare. Che gioia diletto mio  
o bimbo si credo che il tempo sia più lungo  
per me a passare perché vedi tu ti muovi, invece  
io passo le mie giornate qui sola con il mio  
lavoro e il pensiero del diletto mio. Molto sovente  
il mio sguardo si alza verso il calendario che  
ho qui davanti a me e conto e guardo se questa  
giorno è vicino finalmente. Mi spiace tanto che l'altra  
settimana ti sia giunta una mia sola lettera e pensa  
che per domenica tue erano le lettere che tu avevi

devo ricevere. Ebbene amor mio saranno per questa settimana  
anche le altre due, quanta posta una volta al giorno più due  
giunte in ritardo. Sono contenta bimbo mio amatissimo che tu  
sia bene che tu sopporti le fatiche del campo e spero che  
questa settimana non sia tanto faticosa come tu dici, coraggio  
però che siamo già or mercoledì. Che gioia bimbo, sabato  
mattina ritornate tutte alle vostre case, si amor mio vieni presto  
che la tua bimba è impaziente di vederti. O quanto davvero  
sono orgogliosa dell'amore del mio bambino del mio alpino,  
si lo so bimbo mio che il tuo cuore è tutto per me come  
il tuo pensiero come tutto te stesso perché or me tutto ti sei  
dato, come la tua piccola tutta si è data a te. Besono mio  
tanto grande amor mio dolcissimo mi parli con tanto  
amore dei fatti che noi viviamo della famiglia tutta nostra.

Biella 4. 2. 1941

Bimbo mio amatissimo

ieri mattina ti ho

spedito una lettera oggi invece ti mando solo questo  
biglietto non so neppure se ti giungerà ancora lì al  
campo. Tesoro mio come va l'ultima settimana di  
campo? Boraggio amaro mio che è quasi alla fine  
solo più due giorni ti rimangono e poi ritorni a  
Bassano e al quindici partirai per Biella vero?

Mi dirai vero l'ora del tuo arrivo qui da me?  
Amor mio grande non si ricevuto posta da te ne  
mercoledì ne giovedì, spero di riceverla oggi mi pare  
già così lungo il tempo che non ricevo più posta  
da te e pensare che l'amor mio è stato quasi  
una settimana senza ricevere dalla sua bimba. Corag-  
gio tesoro mio che i giorni passano e si avvicina  
sempre più il felice momento del tuo arrivo, sta  
tanto allegro e tranquillo; Pensa bimbo mio che  
la tua nonnina ti ama tanto ti vuole tanto  
bene. Ciao amor mio ti abbraccia <sup>e bacia</sup> con tanto desiderio  
~~di rivederti~~ <sup>grazie</sup> tutta tua



lunedì perché vedi sabato sera ho ricevuto  
la tua lettera che tu mi chiedi ~~il~~ il  
denaro, domenica non ho potuto spedirti la  
lettera e allora fino a lunedì mattina non  
mi è stato possibile. Però adesso tu devi  
già averli no? Amor mio dolissimo mi  
dice che devi fumarti a Milano il tuo ritorno,  
ma arriverai a Paola sempre sabato no? <sup>?</sup>  
Sguarda di non farmi aspettare fino a domane-  
nica perché già tanta te ho aspettato che  
mi parrebbe troppo lungo il tempo. Stamattina  
tesoro mio si è sposato Alfonso ha benedette  
le nonne sua be. il nostro Vercaro, che  
amore vero? Mi pare che ti abbia anche

mandato l'annuncio del suo matrimonio, così mi ha detto  
Ugo. Amor mio dolissimo vieni presto dalla tua linba  
che ti aspetta con tanto amore se tu sapessi come anch'io  
desidero di rividerti per passare ancora quei momenti felici. Bion-  
di Amilco diletto? Tesoro mio tu spera che a Bassano  
ti giunga la mia lettera con la mia fotografia,  
non è possibile sai diletto mio il mio fotografo si è  
rifiutato di farmi questo piacere. E sai poi il perché di  
questo? Perché non mi sono lasciato prendere una fotografia  
con i capelli lunghi, perché vedi lui voleva dire proprio con  
la breccia spente, troppo poetico il mio amatissimo rugino

che l'amor mio non mi salterebbe. O temilo  
mio sta tranquillo che mai e poi mai la  
tua bimba ti dona questo dispiacere. Per  
far questo bisognerebbe che la tua Hanna mi  
ti amasse come t'ama, che dolore sarebbe  
per me se vedessi l'amor mio passarvi  
vicino e tenere diritto come se io non fossi  
lì ad aspettarlo. Oggi temilo mio tu ritorni  
a Passano dove ti fermerai fino a sabato  
mattina e poi partirai per Biella dove  
c'è una bimba che ti aspetta con tanto ama-  
re, se tu sapessi come mi sono simbrata  
lunghe queste sei settimane. Ciao amor  
mio sta tranquillo e pensa che sono pochi  
giorni i giorni che si separano, quando tu  
riceverai questa mia solo più due giorni ci  
~~mancano~~ temilo mio mi stringo a te con deside-  
io ardente e ti bacio con infinito amore Hanna tua

Biella 10 - 2 - 1941

Amor mio dolcissimo

ho ricevuto stamattina la  
tua carissima lettera grande tesoro mio amatissimo.

Temilo mio, solo più cinque giorni e  
poi l'amor mio sarà qui con la sua bimba  
che tanto l'aspetta. Amor mio tanto sono  
se tu sapessi quanto gioia è portata la tua  
lettera alla tua piccola, que non mi posso  
spiegare ma quando sarai qui con me ti  
racconterò tutto. Tesoro mio mi dici che nessuno  
mi vede. mi senti. messi da galli, lo credo che  
ti sarà forse molto lungo il tempo pensando  
che a Gona sarai festa da chi tanto ti ama

1791  
1792  
1793  
1794  
1795  
1796  
1797  
1798  
1799  
1800  
1801  
1802  
1803  
1804  
1805  
1806  
1807  
1808  
1809  
1810  
1811  
1812  
1813  
1814  
1815  
1816  
1817  
1818  
1819  
1820  
1821  
1822  
1823  
1824  
1825  
1826  
1827  
1828  
1829  
1830  
1831  
1832  
1833  
1834  
1835  
1836  
1837  
1838  
1839  
1840  
1841  
1842  
1843  
1844  
1845  
1846  
1847  
1848  
1849  
1850  
1851  
1852  
1853  
1854  
1855  
1856  
1857  
1858  
1859  
1860  
1861  
1862  
1863  
1864  
1865  
1866  
1867  
1868  
1869  
1870  
1871  
1872  
1873  
1874  
1875  
1876  
1877  
1878  
1879  
1880  
1881  
1882  
1883  
1884  
1885  
1886  
1887  
1888  
1889  
1890  
1891  
1892  
1893  
1894  
1895  
1896  
1897  
1898  
1899  
1900

ed chi pensa a te sempre e con tanto amore  
sono contenta che i soldi ti siano spinti in  
buon punto, avere tanta paura che tu ne avessi  
avuto tanto bisogno. Ti amo veata tanta gioia  
bimbo mio le mie lettere? Ah sono tanto felice  
anch'io e attendo impaziente il momento che  
tu mi ringrazierai, si lo so amor mio in che  
modo, nello stesso modo bimbo mio la tua  
mamma ti ringrazierà ma bene tesoro mio?  
Mio amatissimo quanto sono felice nel pensare  
che pochi giorni si sperano, fra poco potrò  
avere l'onor mio qui vicino a me, potrò  
parlargli con tanto amore, potrò stringere il  
bimbo mio fra le mie braccia. O Emilio  
quanto sono felice, e sei tu mio diletteissimo

a darmi tanta gioia, grazie bimbo mio tanto caro.  
Sono tanto contenta che babbo e mamma stiano bene,  
se tu sapessi come mi spiace di non aver potuto andare  
a trovarli, ma andrò sei sta tranquillo quando tu sarai  
via andrò da loro e mi fermerò tutta la giornata. Perché  
Emilio non credere che io mi sia dimenticata di loro me,  
non potrò mai dimenticarmi di del babbo mio e della  
mia mamma. Emilio tesoro mio ti voglio bene  
anch'io tanto, se tu sapessi quanto. Si bimbo mio  
mi farò bella più che potrò, ma speravo proprio in  
un tuo permesso per mettermi una po di rosso sulle labbra  
e invece niente anzi sono a un grave pericolo quello



a. voce mio amatissimo soltanto quando  
tu verrai a casa. L'è Giovanni che  
s'intressa sempre quando è che ora  
sarà il tuo arrivo si vede che anche  
lui desidera tanto di rivoltiti. Ci fareb  
tanti saluti da Ugo e ricambio i tuoi  
da parte delle mie. Ciao amor  
mio ~~che~~ pensa ai giorni felici  
che passeremo assieme speriamo che  
domenica non ci sia nessuno. Sai  
bimbo mio che Giovanni domenica va  
al beach a vivere con Giorgio e  
il big Bonelli? Mio amatissimo ti  
bacio e mi stringo a te con tanto  
affetto Bianca tua

Emilio mio amatissimo

voglio anche oggi fare

una piccola chiacchierata con te mio diletissimo,  
con l'onore mio tanto raro. Tesoro mio grande  
sono qui sola, mamma è andata a Chiavari  
ma dalla mia banca e la tua limba è  
qui, se tu la vedessi com'è carina (a par  
te sempre la modestia me) con un grandissimo  
no bianco davanti perché lavora in un sofà  
lito molto chiaro. Essa è qui Emilio ti  
ho detto sola ma no mi sono sbagliata, è  
qui con lei il suo amore tanto raro. È  
vero che per ora è soltanto in fotografia  
ma fra tre giorni sarà qui in persona.

O diletto mio come mi sento felice a questo  
pensiero, sento di volerti tanto bene sento che  
tu solo sei la mia gioia la mia speranza  
la mia felicità. Tu mio tesoro mio grande  
amore mio obbissimo, vieni presto dalla tua  
piccola se tu sapessi non quanto amore essa  
ti aspetta, e tu cattino che sei come ti fai  
aspettare dalla tua piccola. È vero che  
adesso potrei contare le ore che ci si separa  
sono ma queste ore sono ancora tanto lunghe  
da passare. Quando tu limbo mio riceverai  
questa mia sarà forse lo' ultimo giorno  
che tu ti fermi a Bassano, e poi  
sarai dalla tua mamma, dalla tua lim-  
ba che pensa a te con tanto amore.

Amor mio obbissimo quanto t'amo come ti voglio  
bene limbo mio, spero che per domani il mio limbo  
lontano mi abbia mandato una letterina o un'obbligato  
anche piccola tu lo sai, purché essa ci sia. Mio  
amatissimo mi son dovuta fermare a questo punto  
perché c'è stato Ugo qui e respirai che con  
quella parlantina sciolta che a tuo ~~per~~ ugio mi  
è stato impossibile continuare. Continuo a scriverti  
in fretta perché è tardi perdonami, amor  
mio tanto caro avrei tante cose da dirti ma  
il tempo me lo impedisce. Ti dico tutto e